



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 24 febbraio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 28
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 28
— Bandi di gara	» 28

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 71
---	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 71
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MON BEBÈ - S.p.a.

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Sede legale in Telgate (BG), via Verdi n. 14

Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Bergamo n. 40105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 30 aprile 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 maggio 1997 stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio Associato Aldeghi e Tiraboschi, in Bergamo, via San Francesco d'Assisi 3/B; per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il liquidatore: dott. Francesco Maria Paglioli.

S-2203 (A pagamento).

S.A.L.I.S. - S.p.a.

Sede in Sassari, zona Ind.le Predda Niedda Sud, strada n. 10

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sassari n. 8022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede per il giorno 15 marzo 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 17 marzo 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Presidente del Consiglio di amministrazione sulla situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 1996;

Compensi amministratori;

Varie ed eventuali.

In assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 7 aprile 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere conseguenti alla situazione economico-patrimoniale della società al 31 dicembre 1996 ai sensi di legge;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianuario Luigi Salis

S-2204 (A pagamento).

ANCONA TRIBUTI - S.p.a.

Sede legale in Ancona, via Palestro, 7

Capitale sociale L. 5.460.000.000

Iscritta al n. 17038 del registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 01119160420

Gruppo bancario Banca Popolare di Bergamo - C.V.

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Jesi, presso il Centro Direzionale della Banca Popolare di Ancona, via Don Battistoni n. 4, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 11,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1997 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 previa lettura della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare i rispettivi certificati azionari presso una delle Banche Socie oppure presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Ancona, 11 marzo 1997

Ancona Tributi S.p.a.

Il presidente: dott. Francesco Pomponio

A-124 (A pagamento).

CO.GEI - S.p.a.**Costruzioni Generali Italiane**

Sede legale in Roma, via di Villa Patrizi n.7

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8171/86

L'assemblea dei soci della CO.GE.I. Costruzioni Generali Italiane S.p.a. è convocata, presso la sede legale, il giorno 25 marzo 1997 alle ore 8, in prima convocazione, ed il giorno 26 marzo 1997 alle ore 12, in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente e del consigliere delegato in merito alla situazione economico-finanziaria della società;
2. Ratifica del pegno delle azioni della Betonutepito R.T.;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 4.200.000.000 fino a L. 50.000.020.000 mediante emissione di n. 3.271.430 nuove azioni del valore nominale di L. 14.000 cadauna;

2. Variazioni della sede amministrativa;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Caponetto

S-2180 (A pagamento).

RASBANK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Erculea n. 15

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 294662

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09733300157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in piazza Erculea n.15, Milano, per le ore 9, del giorno 19 marzo 1997 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 marzo 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Giulio Baseggio

A-125 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Sede sociale Roma, viale Guido Baccelli n. 10

Capitale sociale L. 12.300.000.000 interamente versato

Numero registro delle imprese n. 4845/95

Numero R.E.A. 818665

Codice fiscale e partita I.V.A. 04928601006

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 24 marzo 1997, stessa ora, presso gli Uffici della società in Roma, via delle Coppelle n. 35, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 13.200.000.000, sino a L. 14.720.000.000, ai sensi del V comma dell'art. 2441 c.c.; delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso gli uffici della società in Roma via delle Coppelle n. 35, ovvero presso la cassa incaricata Banca di Roma n. 70, sede centrale, via del Corso n. 307.

Roma, 18 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Zanda

S-2217 (A pagamento).

COFINA SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca, 7/9
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 89961
 Iscritta al REA di Milano al n. 452267
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853600153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, corso Italia n. 23, presso la Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a. per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 8,30, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione dei bilanci delle società relativi agli esercizi 1997-1998-1999.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale di piazza Velasca n. 7/9, Milano o presso la sede della Rasbank S.p.a., piazza Ercolea, 15, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Angelo Marchiò

A-126 (A pagamento).

S.N.I.R.C.C. - S.p.a.

Sede in Roma, via Vasca Navale, 6
 Codice fiscale n. 80119990580

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 12 marzo 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 marzo 1997 alle ore 18 in seconda convocazione, presso gli uffici della società in Roma, via della Vasca Navale, 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge oppure presso le casse incaricate: Nagrafin Fiduciaria S.p.a., Servizio Italia S.p.a.

Roma, 18 febbraio 1997

Il presidente: sig. Glauco Leoni.

S-2175 (A pagamento).

CENTRO MERCI LAZIO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 46
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Roma n. 10240/89
 Partita I.V.A. n. 03684181005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società presso gli uffici siti nel Palazzo Comunale di Valmontone (ove è possibile visionare gli atti) per il giorno 14 marzo 1997 ore 15,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Borgia

S-2191 (A pagamento).

ANDROMEDA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 36
 Capitale sociale L. 204.413.000
 Registro imprese n. 14208/74

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il 12 marzo 1997 alle ore 17 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 13 marzo 1997 alle ore 19, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Nomina Consigliere delegato;
3. Attribuzioni poteri;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 9 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Un amministratore: Giovanni Miceli.

S-2202 (A pagamento).

SOCIETÀ APAM - S.p.a.

Sede in Mantova, strada Dosso del Corso n. 4
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 170872/96 del registro delle imprese di Mantova

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 marzo 1997, alle ore 7, in via P. Amedeo n. 30 (presso l'amministrazione provinciale di Mantova), in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 17 marzo 1997, stesso luogo alle ore 20,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di previsione 1997.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Mantova, 16 febbraio 1997

Il presidente: dott. Vincenzo Mariotti.

S-2205 (A pagamento).

RECCHI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Torino, via Montevecchio n. 28
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Registro imprese di Torino n. 4737/80
 C.C.I.A.A. di Torino n. 586228
 Codice fiscale n. 03789840018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione, presso la sede sociale della società ed occorrendo per il giorno 21 marzo 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Società partecipante «Recchi S.p.a. Costruzioni Generali» e «Gambogi Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.a.» nella Ferrocemento Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali riferite alla data del 30 settembre 1996 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 12 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Recchi

S-2206 (A pagamento).

IMMOBILIARE SERAL - S.p.a.

30172 Venezia-Mestre, via Mestrina n. 69
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia 40557 reg. soc. CCIAA Venezia 233582
 Codice fiscale 00553250127
 Partita I.V.A. 02693080273

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Ugo Longo in Venezia-Mestre, via Puccini n. 13, in prima convocazione per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 18 e, occorrendo, per il giorno 19 marzo 1997 stesso luogo, alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della società dall'attuale forma di «Società per azioni» in «Società in accomandita per azioni»;
2. Delibere relative ed approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire agli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno dell'assemblea presso la sede sociale.

Mestre, 11 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Walter Volpato

S-2208 (A pagamento).

HEINEKEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pollein (AO), località Autoporto, 9
 Capitale sociale L. 91.000.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. imprese n. 7995

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 20 marzo 1997 alle ore 10 in Milano, presso la sede amministrativa via Maffucci, 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale della Birra Moretti S.p.a. in Heineken Italia S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nella cassa sociale o alla Banca ABN AMRO di Milano, ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Piero Perron.

S-2209 (A pagamento).

IMMOBILIARE SERAL - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, via Mestrina n. 69
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia 40557 reg. soc.
 C.C.I.A.A. Venezia 233582
 Codice fiscale n. 00553250127
 Partita I.V.A. n. 02693080273

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Ugo Longo in Venezia-Mestre, via Puccini n. 13, in prima convocazione per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 17 e, occorrendo, il giorno 19 marzo 1997 stesso luogo, alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune dei portatori delle obbligazioni 8% della società.

Mestre, 11 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 sig. Walter Volpato

S-2207 (A pagamento).

ROVER - S.p.a.

Sede Poiano (VR), strada della Giara n. 23
 Capitale sociale L. 9.150.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 29838
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02175920236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso la sede legale in Poiano di Verona, strada della Giara n. 23, per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 marzo 1997, stessi luoghi ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione dell'organo amministrativo a seguito di dimissioni, previa determinazione della forma e dell'eventuale numero dei componenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Verona, 18 febbraio 1997

Il vice presidente operativo: Guido Monticello.

S-2211 (A pagamento).

FEINROHREN - S.p.a.

Sede in Lumezzane, via M.L. King n. 32/34

Capitale sociale L. 11.350.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 5845

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lumezzane, via M.L. King n. 32/34 per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1997 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pasotti Renato Celso

S-2212 (A pagamento).

CERVE - S.p.a.

Sede in Parma, via Paradigna n. 16/a

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 3293

C.C.I.A.A. di Parma n. 61599

Convocazione di assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata, in sede straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 11, ed ove occorra in seconda convocazione per il 9 aprile 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società De. Vel. Bor. S.r.l., con sede in Altare (SV) nella società Cerve S.p.a., con sede in Parma;

Aumento del capitale sociale a seguito della fusione da L. 1.000.000.000 a L. 1.058.023.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

Situazione patrimoniale al 30 settembre 1996;

Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Bormioli

S-2221 (A pagamento).

INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a.

Sede 20040 Bellusco (MI), via Ormago 55

Capitale sociale L. 41.580.000.000

Registro delle imprese di Monza 13845

R.E.A. Monza 572867

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 12 marzo 1997 alle ore 9,30 e, per il 14 marzo 1997, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del compenso di un amministratore.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Tommaso Pignatti Morano

S-2219 (A pagamento).

FIORANELLO IMMOBILIARE - S.p.a.*Avviso di convocazione*

Gli azionisti della Fioranello Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, località la Falcognana, presso il Circolo del golf di Fioranello, il giorno 22 marzo 1997 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale da sottoscrivere mediante conferimento in natura.

Le azioni dovranno essere depositate almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione: Albert Di Chiara.

S-2222 (A pagamento).

F.LLI BASSILICHI - S.p.a.

Sede in Firenze, via dello Steccuto n. 38/40

Capitale sociale L. 2.725.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 42082 del registro società del Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03615460486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 marzo 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 marzo 1997 alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Eliminazione del vincolo al trasferimento delle azioni e conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;

b) Modifica delle maggioranze nelle assemblee straordinarie e conseguente modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;

c) Previsione di nomina di un vice presidente e del comitato esecutivo e conseguente modifica dell'art. 16 dello statuto sociale;

d) Riserva di poteri all'assemblea e conseguente modifica dell'art. 18 dello statuto sociale.

Firenze, 20 febbraio 1997

F.lli Bassilichi S.p.a.

Il consigliere delegato: rag. Francesco Claudio Barberi

S-2339 (A pagamento).

R.D.S. SECURITIES - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 4
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 1236806
 Codice fiscale n. 08649230151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Vittor Pisani n. 8/A, presso lo studio La Croce & Magliani, per il giorno 12 marzo 1997 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 marzo 1997 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso dei liquidatori e conferimento dei poteri per attribuzione agli stessi del compenso in società partecipate.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

p. Il Collegio dei liquidatori: dott.ssa Stefania Chiaruttini.

S-2346 (A pagamento).

TECKNA - S.p.a.

(in liquidazione)

Rende (CS), via S. Allende n. 18 c/o studio legale Cosentini
 Partita I.V.A. n. 01434120786

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società per azioni Teckna sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Gaetano Napolitano in via delle Coppelle n. 35 in Roma per il giorno 13 marzo 1997 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 marzo 1997 alle ore 10 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio finale di liquidazione e sua approvazione e delibere conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Cosenza, 14 febbraio 1997

Il liquidatore: dott. Paolo Cosentini.

S-2360 (A pagamento).

SAM- S.p.a.

Sede in Palermo, via Tramontana n. 28/F
 Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Palermo n. 19060
 R.E.A. di Palermo n. 94011/3627

I signori azionisti della SAM S.p.a., sono convocati in Milano, corso Matteotti n. 10, per il giorno 29 marzo 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 aprile 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 novembre 1996 comprensivo della nota integrativa e della relazione accompagnatoria; rinnovo cariche sociali; provvedimenti connessi e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge e statuto.

L'amministratore unico: dott. Ettore Maria Tosi.

M-827 (A pagamento).

COOGESTIONI - S.p.a.**Gestioni Mobiliari per la Cooperazione**

Sede in Milano, via Caradosso n. 18
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 234283/6287/33

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Coogestioni - Gestioni Mobiliari per la Cooperazione S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Caradosso n. 18, per il giorno 19 marzo 1997 ore 14,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale 1996, bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;
 2. Nomina di un amministratore;
 3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni possedute ai sensi di legge presso la Cassa sociale o presso la Banca Commerciale Italiana - sede di Milano.

Milano, 11 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Vittorio Ghezzi

M-828 (A pagamento).

INGG. GROSSI & SPEIER - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Marco n. 1
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Registro imprese di Milano n. 196.939
 Codice fiscale n. 05929770153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 30 aprile 1997 alle ore 15, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 29 maggio 1997, stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Ing. Enzo Gherarducci

M-829 (A pagamento).

ARGOFIN - S.p.a.

Sede legale Tortona, corso Romita n. 10
 Capitale sociale L. 7.686.541.000 interamente versato
 Iscritta sez. ord. reg. imp. di Alessandria n. 3657
 R.E.A. n. 170905
 Codice fiscale n. 08889080159
 Partita I.V.A. n. 01578350066

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Tortona, corso Romita n. 10, per il giorno 12 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 25 dello statuto sociale riguardante la legale rappresentanza della società.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento all'assemblea di cui sopra, dovrà essere effettuato secondo le norme statutarie.

Tortona, 14 febbraio 1997

L'amministratore delegato: dott. Bruno Binasco.

S-2347 (A pagamento).

OLD BLUE - S.p.a.

Sede in Milano, via Dogana n. 1
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 209090/5783/40 R.S.
 Codice fiscale n. 06290890158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 13 marzo 1997 presso l'ufficio amministrativo di Gallarate, via C. Cantù n. 6 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno seguente, stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

Rinnovo del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso i consueti istituti di credito e/o fiduciari italiani ed esteri incaricati.

Milano, 11 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leonida Emilio Paggiaro

M-831 (A pagamento).

SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sapri n. 26
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Milano n. 143772/3577/22
 Codice fiscale n. 00844930156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la Banca di Roma, piazza T. Edison n. 1, per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 25 marzo 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti al libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso gli sportelli delle banche partecipanti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 12 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pietro Gori

M-832 (A pagamento).

BETONFERRO - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Monti n. 6
 Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8 per il giorno 14 marzo 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 marzo 1997 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di scissione societaria.

Le azioni per l'intervento all'assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso l'Istituto bancario San Paolo di Torino almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio:
 Ing. Filippo Favero

M-834 (A pagamento).

MASIDEF - S.p.a.

Sede in Garbagnate Milanese (MI), via Forlanini n. 92
 Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Angelo Giordano in Milano, piazza Repubblica n. 7, per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 marzo 1997 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e determinazione dei compensi.

Parte straordinaria:

Emissione di prestito obbligazionario di L. 310.000.000.

Le azioni per l'intervento all'assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio:
 Carlo Ugo Klein

M-835 (A pagamento).

COMIT FACTORING - S.p.a.*Gruppo Banca Commerciale Italiana**Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 2002.4)*

Sede in Milano, via Anton Cechov n. 50/5

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 135754

Codice fiscale 00808120158

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della Comit Factoring S.p.a. con sede in Milano, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la direzione centrale della Banca Commerciale Italiana, piazza della Scala n. 6, Milano, per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nella stessa sede ed alla stessa ora per il giorno 24 marzo 1997 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Riduzioni del capitale sociale per ripianamento perdite e contestuale aumento dello stesso.
2. Eventuale modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale presso qualunque dipendenza della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 12 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Italo Rossi

M-836 (A pagamento).

FERMTEC - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10

Capitale sociale L. 35.850.000.000 interamente versato

S.O. Registro delle imprese n. 254571 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08126380156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 14 marzo 1997 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 17 marzo 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio finale di liquidazione al 17 dicembre 1996; relazione del liquidatore; deliberazioni relative.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Un liquidatore: Emilio Monticelli.

M-844 (A pagamento).

PPM INDUSTRIA POLIGRAFICA - S.p.a.

Sede Milano, via Giorgio Vasari n. 15

Capitale sociale L. 1.500.000.000

L'assemblea straordinaria dei soci della società PPM Industria Poligrafica S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio dott. Paolo MENCHINI in Milano, via Mascagni n. 24, per il giorno 12 marzo 1997 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento sede legale da Milano, via G. Vasari n. 15 a Paderno Dugnano, S.S. dei Giovi n. 137;
2. Trasformazione prestito obbligazionario da non convertibile a convertibile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Seregni

M-839 (A pagamento).

PPM INDUSTRIA POLIGRAFICA - S.p.a.

Sede Milano, via Giorgio Vasari n. 15

Capitale sociale L. 1.500.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della società PPM Industria Poligrafica S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio dott. Paolo MENCHINI in Milano, via Mascagni n. 24, per il giorno 12 marzo 1997 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione prestito obbligazionario da non convertibile a convertibile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Seregni

M-840 (A pagamento).

CAMPISI & C. - S.p.a.**Società di intermediazione Mobiliare**

Sede sociale in Milano, piazza Cordusio, 2

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 marzo 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed il giorno 21 marzo 1997 alle ore 12 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano piazza Cordusio n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. determinazione dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione per l'anno 1997.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Campisi & C. S.p.a. S.I.M.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Rossetti

M-848 (A pagamento).

LOGICASIEL - S.p.a.

Sede Milano, via Leone XIII n. 14
 Capitale sociale L. 1.363.640.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 31435/96
 R.E.A. n. 0974124
 Codice fiscale n. 00513990010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza (MI), via Paracelso, 2 alle ore 9 del giorno 14 marzo 1997 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 17 marzo 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2354 punto 1), 2) e 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 11 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: avv. Angelo Ciavarella

M-855 (A pagamento).

ALLWEILER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Fizzonasco di Pieve Emanuele, via B. Buozzi n. 7/9
 Capitale sociale L. 1.300.000.000

L'assemblea ordinaria dei soci della società Allweiler Italia S.p.a. è convocata presso la sede sociale per il giorno 23 aprile 1997 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 24 aprile 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Baccani

M-841 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione cancelleria tribunale di Milano n. 94604/2588/2203
 Codice fiscale 01742310152

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8, in prima convocazione per le ore 10 di lunedì 17 marzo 1997 ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10 di giovedì 20 marzo 1997, nella stessa località, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Seduta ordinaria:*

1. Conferma numero componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina amministratori;
3. Emolumenti agli amministratori;
4. Autorizzazione alla stipula di polizza assicurativa a copertura delle responsabilità inerenti alle attività del Consiglio di amministrazione;
5. Informativa ex art. 10 Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-864 (A pagamento).

BIL SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 21
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Iscritta al n. 307891 registro imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. 10116010157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Brera n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa o presso la cassa sociale o presso la Banca di Legnano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luciano Pichler

M-865 (A pagamento).

CALCOMP - S.p.a.

Sede a Pieve Emanuele, via dei Tulipani 5
 Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 14 marzo 1997 ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il 21 marzo 1997 ore 15 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina degli amministratori e dei sindaci.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Frans R. Ooster

M-871 (A pagamento).

BIL GESTIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 21
 Capitale sociale L. 2.00.000.000
 Iscritta al n. 339986 registro imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. 11060330153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Brera n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-1999 e delibere inerenti;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997-1999 e delibere inerenti.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa o presso la cassa sociale o presso la Banca di Legnano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Massimo Cagliani

M-866 (A pagamento).

FINANZA E FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
 Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 260885
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 8436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Agnello n. 18, presso lo studio notarile Marchetti, per il giorno 17 marzo 1997, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Istituzione di fondi comuni di investimento mobiliare aperti;
2. Conferimento incarico di revisione e certificazione del rendiconto del fondo comune di investimento mobiliare F & F Moneta.

Parte straordinaria:

Modifica dell'oggetto sociale: aggiornamento dell'articolo 3, oggetto del vigente Statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 13 febbraio 1997

Il Vice presidente: Roberto Mazzoleni.

M-885 (A pagamento).

I.T.L. - S.p.a.

Impresa Tecnoeditoriale Lombarda
 Sede in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 8/b
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro società di Milano n. 59129
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03299100150

I signori azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in piazza Duca d'Aosta n. 8/b, Milano il giorno 19 marzo 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 20 marzo 1997 alle ore 10,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decadenza e nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 14 febbraio 1997

Il presidente: dott. Elio Cerini.

M-878 (A pagamento).

AMBO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Dione Cassio n. 13
 Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Dione Cassio n. 13, per il giorno 17 marzo 1997, ad occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione economico finanziaria con particolare riferimento alle società controllate.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Giulia Maria Cremascoli.

M-879 (A pagamento).

FMC TELECOM - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede legale in Gissi (CH), zona industriale contrada Terzi
 Iscritta al Tribunale di Vasto (CH) n. 1727
 C.C.I.A.A. di Chieti n. 89959
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01467960694

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Olivares in Milano, via Dogana n. 3, per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibera ai sensi art. 2364 c.c. bilanci 1995/1996.

Parte straordinaria:

Delibera ai sensi 2448 c.c. e seguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale della società o presso gli uffici della Sofis S.r.l. in Milano, via dei Piatti n. 9.

Il presidente: L.T. Doneda.

M-880 (A pagamento).

DIESIS - S.p.a.

Sede Agrate Brianza, via Colleoni n. 25

Capitale sociale L. 500.000.000

Ufficio del registro delle imprese di Milano

Tribunale di Monza n. 51717

R.E.A. n. 1416246 della C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02301650962

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci
(ai sensi dell'art. 2364 c.c.)

Sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 14, in prima convocazione, del giorno 17 marzo 1997 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 14 del giorno 18 marzo 1997, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori in sostituzione degli amministratori dimissionari;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire nell'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Agrate Brianza, 14 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Italo Moriggi

M-881 (A pagamento).

KONER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fontana n. 11

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale, per il giorno 20 maggio 1997 alle ore 14, in seconda convocazione il 26 giugno 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 14 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferruccio Bellina

M-890 (A pagamento).

MOBARITO - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco, corso Canonico Allamano n. 11

Capitale sociale L. 7.050.000.000 interamente sottoscritto e versato

Partita I.V.A. n. 05525010012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 1997 alle ore 9 presso la sede sociale della società, corso Canonico Allamano n. 11, Grugliasco per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Rendendosi necessaria una seconda convocazione la stessa si intende fin d'ora fissata per il giorno 29 aprile 1997 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 11 febbraio 1997

Mobarito S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Giulio Longhitano

T-253 (A pagamento).

FINTERM - S.p.a.**Gruppo Finanziario Termico**

Sede legale in Grugliasco, corso Canonico Allamano n. 11

Capitale sociale L. 2.490.000.000 interamente sottoscritto e versato

Partita I.V.A. n. 00527580013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 9 presso lo stabilimento della società, corso Canonico Allamano n. 11, Grugliasco per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Rendendosi necessaria una seconda convocazione la stessa si intende fin d'ora fissata per il giorno 30 aprile 1997 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le proprie azioni presso la sede sociale o presso la Sofina S.r.l. di Torino, via Susa n. 35, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Grugliasco, 11 febbraio 1997

Finterm S.p.a.

L'amministratore delegato: cav. dott. Giorgio Joannès

T-254 (A pagamento).

A+A MONFERRATO - S.p.a.

Sede in Grugliasco (TO), via Unità d'Italia n. 17/19
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 3378/81
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03918550017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Grugliasco, via Unità d'Italia nn. 17/19, per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione; nomina del presidente; compensi.

L'amministratore delegato: Fabio Catanese.

T-255 (A pagamento).

SERVIZI PENTAGONO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via San Marino n. 31
 Capitale sociale L. 635.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 06750490010

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino in corso Duca degli Abruzzi n. 2, nel giorno 17 del mese di marzo dell'anno 1997 alle ore 14, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 marzo dell'anno 1997 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 2.

Torino, 14 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marchetto Roberto

T-258 (A pagamento).

S.O.V.E. COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Viarolo (PR), via Cornazzano n. 194/a
 Capitale sociale L. 3.885.000.000
 Iscritta al n. 11028 del registro società del Tribunale di Parma
 Partita I.V.A. n. 00740510342

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società S.O.V.E. Costruzioni S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Viarolo (PR), via Cornazzano n. 194/a, per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione della relazione sulla gestione esercizio 1996;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relativa nota integrativa;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 16, nello stesso luogo.

L'amministratore unico: Spotti comm. Enore.

C-4280 (A pagamento).

WISCO - S.p.a.

Sede in Crocetta del Montello (TV), via delle Industrie n. 10
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 7610- R.E.A. TV n. 118454
 Codice fiscale n. 00344440268

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1997 ad ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 maggio 1997 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni che l'accompagnano;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Faganello Adelchi

C-4281 (A pagamento).

SO.S.EDI. - S.p.a.

Società Servizi Editoriali
(in liquidazione)

Sede Roma, via Francesco Saporì n. 27
 Capitale sociale L. 74.000.000
 C.C.I.A.A. Roma n. 603366
 Codice fiscale n. 07191140586
 Partita I.V.A. n. 01716901002

È convocata per il giorno 14 marzo 1997, a Roma in piazzale Flaminio n. 9 alle ore 10, l'assemblea ordinaria di Società Servizi Editoriali So.S.Edi. S.p.a., in liquidazione, con i seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e della relazione del liquidatore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame del bilancio finale di liquidazione; relazione del Collegio sindacale.

Il liquidatore: dott. Paolo Lenarda.

C-4283 (A pagamento).

SACS - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Magatti n. 7
 Capitale sociale L. 306.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 1967 - C.C.I.A.A. n. 18941
 Partita I.V.A. n. 002019900124

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 17,30 e, occorrendo eventualmente, in seconda convocazione, sempre presso la sede sociale, per il giorno 12 maggio 1997 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 composto da situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa, relazione dell'amministratore unico, rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Deposito delle azioni, in termini, presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Ambrosini Bianca Maria.

C-4289 (A pagamento).

IMMOBILIARE QUADRATO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Padova, piazza Salvemini n. 7
 Iscritta al Tribunale di Padova n. 19130 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01692300286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 10,30 in Padova, piazza Salvemini n. 20 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, nota integrativa dello stesso e relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale in Padova, piazza Salvemini n. 7 o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaseo n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Silvano Tositti.

C-4293 (A pagamento).

SU SPANTU - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Padova, piazza Salvemini n. 7
 Iscritta al Tribunale di Padova n. 22587 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00174510925
 Partita I.V.A. n. 01907810285

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 9,30 in Padova, piazza Salvemini n. 20 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, nota integrativa dello stesso e relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale in Padova, piazza Salvemini n. 7 o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaseo n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Silvano Tositti.

C-4294 (A pagamento).

EMILIO RADICE - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Castiglioni n. 13/A
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Reg. imp. n. 18177 Trib. di Varese
 Codice fiscale n. 01960590121

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varese, via Castiglioni n. 13/A, per il giorno 10 marzo 1997, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo dell'organo di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare presso la sede sociale le azioni, ai sensi di legge.

Varese, 11 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emilio Radice

C-4296 (A pagamento).

ESTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Padova, piazza Salvemini n. 7
 Iscritta al Tribunale di Padova n. 9959 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00606780286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 10,30 in Padova, piazza Salvemini n. 20 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, nota integrativa dello stesso e relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale in Padova, piazza Salvemini n. 7 o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaseo n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Silvano Tositti.

C-4310 (A pagamento).

IMMOBILIARE MEDUSA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 7
Iscritta al Tribunale di Padova n. 3200 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00682740287

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 9,30 in Padova, piazza Salvemini, 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, nota integrativa dello stesso e relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;
3. Determinazione compensi liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale in Padova, piazza Salvemini, 7 o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaseo, 13 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Silvano Tositti.

C-4311 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRIANGOLO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 7
Iscritta al Tribunale di Padova n. 19621 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01104990286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 9,30 in Padova, piazza Salvemini, 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, nota integrativa dello stesso e relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi liquidatori;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale in Padova, piazza Salvemini, 7 o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaseo, 13 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Silvano Tositti.

C-4312 (A pagamento).

**SOCIETÀ EDITRICE
SS. ALESSANDRO AMBROGIO BASSIANO - S.p.a.**
(sigla SESAAB S.p.a.)

Sede in Bergamo, via Papa Giovanni XXIII n. 118
Capitale sociale L. 11.500.000.000 versato L. 5.550.000.000
Registro società Tribunale di Bergamo n. 34442
Codice fiscale n. 01873990160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII n. 118, per il giorno 13 marzo 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 marzo 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 12 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 13 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Emilio Zanetti

C-4321 (A pagamento).

FIN.IDRA - S.p.a.

Sede in Parma, via Fantelli n. 8/a
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 23648 presso C.C.I.A.A. Parma

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata, presso la sede sociale in Parma, via Fantelli, 8/a l'assemblea straordinaria dei soci della società «Fin.Idra S.p.a.» per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 7 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno di Sabato 22 marzo 1997 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario «Fin.Idra S.p.a. 1997/2000 a tasso variabile», di lire seicentocinquanta milioni (650.000.000);
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi di legge, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moreni Giorgio

C-4324 (A pagamento).

S.I.GE.CO. - S.p.a.

Sede in Corcagnano (Parma), strada Langhirano n. 351
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 8390 reg. soc.
Codice fiscale n. 00439690348

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rodolfo Cavandoli, via Verdi n. 21, Parma, in prima convocazione per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-finanziaria della Società;
2. Ratifica cessione di ramo d'azienda;
3. Nomina sindaci supplenti;
4. Eventuali delibere conseguenti art. 2446 e successivi, ovvero, in difetto, adozioni di appropriate idonee iniziative;
5. Eventuale messa in liquidazione della società e nomina liquidatore;
6. Varie ed eventuali.

Corcagnano, 13 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Musiari

C-4325 (A pagamento).

HELLAS VERONA - S.p.a.

Corrente in Verona, p.le Olimpia n. 1 - canc. E

Avviso di convocazione assemblea

A tutti i sigg.ri soci e a tutti i sigg.ri membri del Collegio sindacale

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 2 aprile 1997 alle ore 15, in prima convocazione, e qualora l'assemblea andasse deserta, essa si terrà in seconda convocazione il giorno 4 aprile 1997 alle ore 15, presso lo studio del notaio Ciro Raiola in Verona, corso Porta Nuova, 31, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 29 maggio 1995-30 giugno 1995;
2. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1° luglio 1995-30 giugno 1996;
3. Determinazione compenso collegio sindacale per l'anno 1996;
4. Esame azioni di recupero crediti;
5. Eventuali azioni in ordine al marchio;
6. Revoca dell'amministratore unico e nomina del nuovo amministratore;
7. Nomina dei nuovi membri del collegio sindacale ed eventuale revoca del sindaco superstite;
8. Azioni di responsabilità contro l'amministratore;
9. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso lo studio dell'amministratore unico avv. Stefano Brendolan in Verona, via D. Manin, 5, ovvero presso il seguente Istituto di Credito, all'uopo designato: Banca Nazionale del Lavoro.

I signori azionisti sono altresì convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 17, in prima convocazione, e qualora l'assemblea andasse deserta, essa si terrà in seconda convocazione il giorno 4 aprile 1997 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Variatione sede sociale;
- Interventi ex art. 2447 e segg. c.c.;
- Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso lo studio dell'amministratore unico avv. Stefano Brendolan in Verona, via D. Manin, 5, ovvero presso il seguente Istituto di Credito, all'uopo designato: Banca Nazionale del Lavoro.

Verona, 13 febbraio 1997

L'amministratore unico: avv. Stefano Brendolan.

C-4328 (A pagamento).

FERRO TUBI LAMIERE ROSSI - S.p.a.

Sede legale in Castiglione Olona (VA), via Boccaccio n. 40

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Varese, reg. soc. n. 8163

C.C.I.A.A. n. 144826

Codice fiscale n. 00618010128

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Castiglione Olona via Boccaccio, 40 per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1997 alle ore 11, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 1° comma punto 1, 2 e 3 del Codice civile;

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Castiglione Olona, 11 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione della F.T.L. Rossi S.p.a: Antonio Bulgheroni

C-4332 (A pagamento).

METRUS - S.p.a.

Sede in Foiano della Chiana (AR), via del Castellare n. 5
Capitale sociale L. 5.500.000.000, versato L. 5.270.000.000

Iscritta al registro società di Arezzo n. 5449

C.C.I.A.A. Arezzo n. 78937

Codice fiscale n. 03927380588

Partita I.V.A. n. 00906700513

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione ed i membri del Collegio sindacale, sono convocati per il giorno 12 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 13 marzo 1997 alle ore 18, in seconda convocazione, presso la sede della società per l'assemblea ordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e determinazione compenso spettante;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato i titoli presso la sede della società entro i cinque giorni precedenti alla data della assemblea.

Foiano della Chiana, 7 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-4707 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIPUGLIA - S.p.a.****Gruppo Bancario Cariplo**

Iscritta nell'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6070.7

Sede sociale in Bari, via Calefati n. 112

Capitale sociale L. 717.108.370.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 28.335 Tribunale di Bari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02143340723

Si rende noto che l'assemblea straordinaria del 20 dicembre 1996, omologata dal Tribunale di Bari in data 23 dicembre 1996 ed iscritta nel registro delle imprese di Bari il 27 dicembre 1996, ha tra l'altro deliberato:

la riduzione del capitale sociale da L.506.285.500.000 a L. 80.778.550.000 mediante:

la riduzione del valore nominale unitario delle n.472.785.500 azioni ordinarie da L.1.000 a L. 100;

il frazionamento delle n. 33.500.000 azioni di risparmio da nominali L. 1.000 ciascuna in n. 335.000.000 di azioni di risparmio da nominali L. 100 ciascuna;

il successivo aumento del capitale sociale da L. 80.778.550.000 a L. 717.108.370.000 mediante emissione di n. 6.363.298.200 azioni ordinarie da nominali L. 100 ciascuna. Di tali n. 6.363.298.200 di azioni ordinarie, n. 2.269.857.158 di azioni sono state sottoscritte dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, settimo comma del Codice civile, con obbligo di offrire le stesse agli azionisti e ai portatori di obbligazioni convertibili in conformità dei primi 3 commi dell'art. 2441 del Codice civile entro il termine del 15 giugno 1997 e con rinuncia all'esercizio del relativo diritto di voto.

Per effetto di quanto precede, si invitano i signori possessori di certificati azionari Caripuglia S.p.a. ordinari e di risparmio, emessi prima del 1° gennaio 1997, a consegnare gli stessi presso una qualunque dipendenza della società emittente o presso la Monte Titoli S.p.a., onde consentire l'esecuzione dei necessari adempimenti conseguenti alle decisioni surrichiamate.

Si avverte che i possessori delle azioni potranno esercitare i diritti inerenti alle azioni stesse soltanto dopo che i relativi certificati azionari siano stati presentati per la sostituzione o la stampigliatura. Le azioni non presentate per i suddetti adempimenti non possono formare oggetto di alcuna operazione da parte del possessore, né con la società emittente, né con i terzi. Le operazioni compiute in violazione di tale divieto saranno prive di efficacia nei confronti dell'emittente. Gli eventuali dividendi dell'esercizio in corso alla data di pubblicazione del presente avviso ed i successivi potranno essere pagati soltanto alle azioni che risultino presentate per la sostituzione o la stampigliatura.

Bari, 6 febbraio 1997

Il presidente: prof. ing. Attilio Alto.

S-2190 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.

Piazza Vittorio Veneto, 8
Capitale sociale L. 403.915.115.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 16

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino ha deciso di applicare, con valuta 15 febbraio 1997, un «commissione annua per il servizio PagoBancomat» di L. 15.000 per ogni carta multiuso abilitata al circuito POS Bancomat.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-2198 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6
Capitale sociale L. 196.100.000.000
Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informa delle seguenti variazioni con decorrenza 22 gennaio 1997:

riduzione dei tassi passivi minimi dello 0,25%;
riduzione generalizzata tassi passivi dello 0,75%.

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: dott. Nicola Sbrizzi

S-2199 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c.r.l.

Sede in Ghisalba (Bergamo), via Francesca n. 3
Capitale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 17.482.237.019
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 4984

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed Istruzioni di Vigilanza, si comunica che, a decorrere dal 22 gennaio 1997, i tassi di interesse applicati saranno:

tassi passivi: su tutte le forme di raccolta dalla clientela T.U.S. - 6,25 punti;

tassi attivi: su tutte le forme di impieghi alla clientela T.U.S.:

Prime Rate T.U.S. + 2,00 punti;

Top Rate T.U.S. + 11,00 punti.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed Istruzioni di Vigilanza, si comunica che, a decorrere dal 3 febbraio 1997:

A) I tassi di interesse applicati alle operazioni attive e passive sono diminuiti di 0,75 punti;

B) Spese e commissioni:

Conti correnti:

spese per singola operazione: aumento di L. 100.

Servizio custodia e amministrazione titoli:

spese di gestione ed amministrazione:

Titoli di Stato:

L. 1.100 semestrale per milione: minimo 11.000 massimo 44.000.

Titoli obbligazionari:

L. 1.100 semestrale per milione: minimo 11.000 massimo 44.000.

Mercato primario:

rimborso spese per ogni fissato bollato: aumento di L. 500;

concorso spese per ogni operazione in Borsa: aumento di L. 600.

Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba
Il presidente: Mangini Renato

S-2213 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA

In data 23 gennaio 1997 il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Soc. Coop. a r.l. ha deliberato, con decorrenza 17 febbraio 1997, l'aumento generalizzato delle spese per operazioni di conto corrente, nella seguente misura:

per causale: da L. 600 (seicento) a L. 1.000 (mille);

per prelievo contanti bancomat da sportelli bancari diversi: da L. 2.500 (duemilacinquecento) a L. 3.000 (tremila).

Il vicedirettore generale: rag. Claudio Caspani.

M-825 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 4389
Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini 20
Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 839.405.000
Registro imprese di Piacenza n. 934

(Avviso ai sensi dell'art. 6, legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del D.L.G.S. 1° settembre 1993, n. 385).

La Banca di Piacenza società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, comunica di apportare le seguenti variazioni alle condizioni applicabili alla clientela:

1) con decorrenza 1° trimestre 1997, modifica alle spese di tenuta conto e di liquidazione sui conti correnti e depositi a risparmio convenzionati come di seguito specificato:

per i rapporti inseriti in convenzioni regolate a spese forfait: aumento delle spese di tenuta conto forfettarie trimestrali da un minimo di L. 2.500 ad un massimo di L. 10.000;

per i rapporti inseriti in convenzioni regolate a spese unitarie per operazione: applicazione dei diritti di liquidazione trimestrali pari a L. 10.000;

vengono altresì istituite, per i soli rapporti di conto evidenza s.b.f., le spese di amministrazione conto nella misura di L. 10.000 trimestrali con relativo addebito sul conto corrente ordinario collegato;

2) con decorrenza 14 febbraio 1997, una variazione della struttura dei tassi sui rapporti di impiego e raccolta come di seguito specificato:

tassi attivi: riduzione di 0,125 punti percentuali del Prime Rate di Istituto fissandone il nuovo limite al 9,625%; riduzione di 0,50 punti percentuali del Top Rate d'Istituto e del tasso massimo applicabile per scoperto di conto e di mora fissandone rispettivamente i nuovi limiti al 15,75% e 16,75%;

tassi passivi: riduzione come di seguito specificato su depositi a risparmio e conti correnti, compresi i rapporti convenzionati, con esclusione dei rapporti relativi ad operazioni a tasso chiuso e di quelli ancorati a particolari parametri di riferimento, fermo restando il tasso minimo d'istituto allo 0,50%:

riduzione dello 0,25%, fermo restando il limite minimo dello 0,50%, per i rapporti regolati a tassi sino al 4,00%;

riduzione dello 0,50%, con limite minimo pari al 4,00%, per i rapporti regolati a tassi dal 4,01% al 5,75%;

riduzione dello 0,75%, con limite minimo pari al 5,00%, per i rapporti regolati a tassi superiori al 5,75%;

3) a decorrere dalle presentazioni effettuate dalla clientela dal 1° marzo 1997, il computo dei giorni di valuta inerenti il servizio incasso effetti, riba, rid e mav, nonché il servizio sconto effetti, verrà effettuato sulla base di giorni lavorativi (ex giorni di calendario) fermi restando gli standard da conteggiarsi anch'essi come giorni lavorativi.

Piacenza, 12 febbraio 1997

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale. rag. Giovanni Salsi

M-830 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine - S.p.a.

Gruppo bancario Banca C.R.T. S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale L. 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale n. 03126570013

Avviso agli obbligazionisti - Rimborso anticipato titoli

Si informano i signori obbligazionisti che il Consiglio di amministrazione della società, nella seduta del 13 febbraio u.s., avvalendosi di quanto previsto dal regolamento dei singoli prestiti, ha deliberato di provvedere, alle date previste, al rimborso anticipato totale dei prestiti obbligazionari qui di seguito elencati:

S. 812^a 1981/2001 - cod. IT0000026689 - Tasso 18%; rimborsabilità 1° dicembre 1997;

S. 851^a 1985/2000 - cod. IT0000138823 - Tasso 15%; rimborsabilità 1° luglio 1997;

S. 852^a 1986/2001 - cod. IT0000142858 - Tasso 14,75%; rimborsabilità 1° gennaio 1998;

S. 811^a 1981/2001 - cod. IT0000058294 - Tasso 14%; rimborsabilità 1° luglio 1997;

S. 901^a 1990/2000 - cod. IT0000266228 - Tasso 13%; rimborsabilità 1° giugno 1997;

S. 911^a 1991/2001 - cod. IT0000280302 - Tasso 13%; rimborsabilità 1° agosto 1997;

S. 921^a 1992/2002 - cod. IT0000294139 - Tasso 13%; rimborsabilità 1° agosto 1997;

S. 861^a 1986/2001 - cod. IT0000148541 - Tasso 12%; rimborsabilità 1° luglio 1997;

S. 872^a 1988/2003 - cod. IT0000166378 - Tasso 11,50%; rimborsabilità 1° luglio 1997;

S. 143^a VI tr. 1994/2004 - cod. IT0000528429 - Tasso 12%; rimborsabilità 1° settembre 1997;

S. 143^a V tr. 1994/2003 - cod. IT0000528411 - Tasso 11,90%; rimborsabilità 1° settembre 1997;

S. 160^a V tr. 1995/2004 - cod. IT0000540218 - Tasso 11,90%; rimborsabilità 1° gennaio 1998;

S. 166^a 1994/2005 - cod. IT0000546942 - Tasso 11,80%; rimborsabilità 1° dicembre 1997;

S. 160^a IV tr. 1995/2003 - cod. IT0000540200 - Tasso 11,80%; rimborsabilità 1° gennaio 1998;

S. 143^a III tr. 1994/2001 - cod. IT0000528395 - Tasso 11,70%; rimborsabilità 1° settembre 1997;

S. 160^a III tr. 1995/2002 - cod. IT0000540192 - Tasso 11,70%; rimborsabilità 1° gennaio 1998;

S. 143^a II tr. 1994/2000 - cod. IT0000528387 - Tasso 11,60%; rimborsabilità 1° settembre 1997;

S. 136^a 1994/2001 - cod. IT0000524071 - Tasso 10,75%; rimborsabilità 1° luglio 1997;

S. 139^a 1994/2002 - cod. IT0000524675 - Tasso 10,75%; rimborsabilità 1° luglio 1997.

Torino, 14 febbraio 1997

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

T-261 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.

Roana (VI), piazza Santa Giustina, 47

Codice fiscale e partita IVA 00266970243

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che, a decorrere dal 22 gennaio 1997, i tassi di interesse applicati sui rapporti passivi sono diminuiti di 1 punto.

Roana, 6 febbraio 1997

Il presidente: Bonato Sergio.

C-4279 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «della Valle del Fitalia» di Longi

Messina

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 54, si comunica che a decorrere dal primo marzo 1997, i tassi standard di interessi praticati sui depositi a risparmio e sui conti correnti sono diminuiti dell'1,00%.

Longi, 12 febbraio 1997

Banca di Credito Cooperativo

«della Valle del Fitalia» Longi

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leone Carcione

C-4282 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO**DELLA VALDINIEVOLE - Soc. Coop. r.l.**

Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni, 14
 Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 24.880.584.715
 Numero 1431 del reg. imprese tribunale di Pistoia
 Codice fiscale 00088180476

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1997 i tassi passivi applicati ai depositi e conti correnti subiranno una riduzione generalizzata di 0,75 punti percentuali.

Montecatini Terme, 10 febbraio 1997

Il presidente: prof. Loreno Giovannelli.

C-4297 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA**Società Cooperativa per azioni a resp. limitata**

Sede in Pistoia
 Iscritta n. 16177 reg. soc. Tribunale di Pistoia

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che, con decorrenza 13 febbraio 1997, i tassi passivi praticati dalla Banca subiscono la riduzione dello 0,50 di punto.

Il direttore generale: Romiti Lorianò.

C-4299 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO**ZADRUZNA KRASKA BANKA****Società Coop. p.a. a responsabilità limitata**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in seguito all'andamento del mercato creditizio i tassi di interesse attivi praticati alla clientela vengono ridotti fino ad un massimo dello 0,50 di punto a decorrere dal 22 gennaio 1997.

Opicina, 22 gennaio 1997

Il direttore: rag. Braini Claudio.

C-4300 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DEL MONTAGNESE - S.C. a r.l.**

Montagnana
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331740282

Variazioni condizioni bancarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 10 febbraio 1997, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

tassi passivi applicati alla clientela: riduzione dello 0,50%;

tassi attivi: riduzione dello 0,25% - 1,125%;

carta Bancomat: introduzione di una commissione annua di L. 15.000 per carta.

Montagnana, 11 febbraio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo del Montagnese
 Il direttore: Faliva rag. Antonio

C-4301 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI FILOTTRANO - S.C. a r.l.**

Filottrano (AN), piazza Garibaldi n. 26
 Reg. soc. n. 38297 - Tribunale 2733
 Partita I.V.A. n. 00135400422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1997 i tassi di interesse passivi su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio sono diminuiti di 0,75 punti ad eccezione dei conti titoli che diminuiscono di 1,50 punti.

Si comunica, inoltre, che viene aumentata la commissione di massimo scoperto allo 0,250% sullo scoperto di c/c e allo 0,500% sugli sconfinamenti e la commissione di gestione titoli da L. 10.000 a L. 20.000 semestrali per ogni deposito.

Il presidente: dott. Luciano Saraceni.

C-4302 (A pagamento).

BANCA MONTERIGGIONI**CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. r.l.**

Sede in Monteriggioni, loc. Fontebecci
 Reg. soc. Tribunale di Siena n. 362
 Codice fiscale n. 00069620524

Variazione tassi di interesse

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 4 febbraio 1997 i tassi di interesse applicati alla clientela sui depositi subiranno una riduzione generalizzata dello 0,50 punto percentuale.

Fontebecci, 7 febbraio 1997

Il presidente: Rodolfo Pistolesi.

C-4304 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARTURA - S.c.r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo di Cartura S.c.r.l. annuncia che dal 1° febbraio 1997 i tassi attivi e passivi praticati alla clientela subiranno una diminuzione massima di 0,5 punti percentuali.

Il direttore: Vizzini Massimo.

C-4313 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Parma

Comunicazione

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, ha deciso di apportare, con decorrenza 1° febbraio 1997, una riduzione dei tassi passivi sui libretti di deposito a risparmio così articolata:

per tassi pari o superiori al 4%: diminuzione di 0,50% con adeguamento al tasso massimo del 5,50%;

per tassi compresi fra il 2% e 3,875%: diminuzione di 0,25%.

Parma, 10 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Corrieri

C-4327 (A pagamento).

BANCA POPOLARE**DI SAN FELICE SUL PANARO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 111

Codice fiscale n. 00264720368

La società scrivente comunica che, con decorrenza 12 febbraio 1997, ha disposto la riduzione dei tassi passivi applicati alla clientela come segue:

a) riduzione dello 0,50% dei tassi pari o superiori al 4% con limite minimo del 3,75%;

b) diminuzione dello 0,25% dei tassi fino al 3,75%, fermi i tassi minimi dell'1,75% per i conti correnti e del 2,25% per i depositi a risparmio.

San Felice sul Panaro, 11 febbraio 1997

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Attilio Gobbi

C-4333 (A pagamento).

LIOPRODOTTI - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via Laurentina km 27

Capitale sociale 8.000.000.000, versato per L. 7.293.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 6328/84

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto ai rogiti del notaio Francesco Colistra di Roma in data 30 dicembre 1996, rep. n. 81.624, registrato a Roma - Atti Pubblici il 3 gennaio 1997, depositato presso il registro delle imprese di Roma il 15 gennaio 1997, si è perfezionata la fusione per incorporazione delle società Associazione tra i Produttori Agricoli - difesa Economica Agricoltura - D.E.A. S.p.a., in breve D.E.A. S.p.a., con sede in Pomezia (RM), Via Laurentina km. 27, capitale sociale £.1.350.000.000, e EXIM - Servizi Commerciali e di Comunicazione Integrata S.r.l., in breve EXIM S.r.l., con sede in Roma, Via di Villa Patrizi n. 7, capitale sociale L. 66.000.000, nella Società Lioprodotti S.p.a., con sede legale in Pomezia (RM), Via Laurentina km. 27.

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio nè è stato previsto alcun conguaglio in danaro, in quanto non vi è stato aumento di capitale dell'incorporante Lioprodotti S.p.a. poiché la stessa detiene l'intero capitale sociale di entrambe le società incorporate Associazione tra i Produttori Agricoli - Difesa Economica Agricoltura - D.E.A. S.p.a. e EXIM - servizi Commerciali e di Comunicazione Integrata S.r.l.

Non sono state previste modalità di assegnazione delle azioni, nè date particolari per la partecipazione agli utili.

Decorrenza effetti economici, patrimoniali e fiscali della fusione dal 31 dicembre 1996.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare nè ai soci, nè a particolari categorie di soci, nè a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: rag. Filippo Privitera.

S-2189 (A pagamento).

VICTORIAN - S.r.l.

Sede in Maslianico, via Roma n. 2

Capitale L. 4.220.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 26342

Codice fiscale n. 01824210262

INTEC - S.r.l.

Sede in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85

Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 30714

Codice fiscale n. 02236230286

Estratto di delibera di fusione

1. La società Victorian S.r.l., giusta verbale in data 17 dicembre 1996 n. 30174/9802 di rep. a rogito notaio Massimo Gaspani di Como, ha deliberato la fusione con la Intec S.r.l. mediante incorporazione della stessa.

2. Non si dà luogo ad alcun concambio nè ad assegnazione di quote, essendo la incorporanda interamente posseduta dalla incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel quale si producono gli effetti della fusione a sensi dell'art. 2504-bis del C.C.

Tali effetti potranno anche essere stabiliti ai sensi della predetta norma a data successiva a quella dell'ultima iscrizione.

4. Non vi sono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione qui pubblicata per estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Como in data 13 febbraio 1997.

Como, 17 febbraio 1997

Massimo Caspani, notaio.

S-2196 (A pagamento).

SOCIETÀ ANTONIO GRAMSCI - S.r.l.

Sede in Pistoia, corso Gramsci n. 154

BETA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma

Estratto delibera di scissione

Con verbale di assemblea 30 ottobre 1996 rep. n. 56932/19933 ricevuto dal notaio Giulio Cesare Cappellini di Pistoia, omologato dal Tribunale di Pistoia con decreto in data 21 novembre 1996 e depositato al registro imprese di Pistoia il 3 dicembre 1996 la società Antonio Gramsci S.r.l., ha approvato il progetto di scissione da aver luogo mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla Beta Immobiliare S.r.l., unitamente ad altre società, e con le modalità previste nel progetto stesso già pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale del 31 luglio 1996 Foglio delle Iscrizioni n. 178.

La scissione verrà attuata mediante trasferimento alla Beta Immobiliare S.r.l. delle attività e passività descritte nel progetto di scissione, riportate nella relazione peritale allegata al verbale, ottenendone in cambio le quote assegnate ai soci nella misura indicata nel progetto di scissione, sull'aumento di capitale deliberato dalla Beta Immobiliare S.r.l. a fronte dell'apporto della Società Antonio Gramsci S.r.l. e di tutte le altre società interessate al progetto di scissione.

Pistoia, 14 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gotti Silvano

S-2197 (A pagamento).

COIMEX - S.c. a r.l. UNITED COMPANIES**COIMEX BETA - S.c. a r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società cooperative a responsabilità limitata «Coimex S.c. a r.l. United Companies» e «Coimex Beta S.c. a r.l. Società Consortile» per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis ultimo comma del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione.

Incorporante: «Coimex S.c. a r.l. United Companies» Società cooperativa a responsabilità limitata. Sede in Reggio Emilia, via P. Borsellino n. 2, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 24510. R.E.A. di Reggio Emilia n. 197975 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01595420355.

Attività:

esportazione dei beni e dei servizi prodotti dalle imprese associate e la conseguente attività promozionale per realizzare e incrementare le esportazioni stesse, mediante anche la gestione in forma associata dei servizi e delle attività economiche dirette e complementari.

miglioramento delle capacità produttive e del potere contrattuale delle imprese socie in relazione alla assunzione dei lavori, all'acquisizione di tecnologie, ricorso al credito ed al reperimento delle materie prime e delle fonti energetiche.

Incorporata: «Coimex Beta S.c. a r.l. Società Consortile» Società Cooperativa a responsabilità limitata. Sede in Reggio Emilia via P. Borsellino n. 2. Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 24960. R.E.A. di Reggio Emilia n. 199220. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01610790352.

Attività:

miglioramento delle capacità produttive e del potere contrattuale delle imprese socie in relazione alla assunzione dei lavori, all'acquisizione di tecnologie, ricorso al credito ed al reperimento delle materie prime e delle fonti energetiche;

azioni promozionali e commerciali per l'acquisizione di ordini e commesse in Italia e all'Estero;

partecipazione a gare ed appalti per lavori da eseguirsi sia in Italia che all'Estero, siano essi lavori pubblici che privati;

conduzione di trattative e tutto ciò che può servire per sviluppare le esportazioni delle imprese socie, compreso la gestione di magazzini, uffici, depositi, servizi di vendita e marketing, organizzazione e partecipazione a manifestazioni specializzate, azioni pubblicitarie.

2. gli atti costitutivi: (Omissis).

3. rapporto di concambio: in ottemperanza ai principi mutualistici, ai soci della società incorporata saranno assegnate quote della società incorporante secondo il loro valore effettivo. Il valore effettivo delle quote delle due società è determinato dal valore nominale delle quote stesse ridotto delle perdite non ammortizzate, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Dal raffronto dei patrimoni netti così ottenuti si determinerà la quota spettante ad ogni socio della società incorporata.

Infatti entrambe le cooperative partecipanti alla fusione sono rette dai principi mutualistici indicati nell'articolo 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577, che prevedono il divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita della società e la devoluzione dell'intero patrimonio, in caso di scioglimento della società, ai fondi mutualistici di cui all'art. 11 comma 1, della legge 30 gennaio 1992 n. 59. Per la specifica osservanza di tali principi, essendo il patrimonio netto delle società partecipanti alla fusione inferiore al capitale sociale, l'attribuzione di una quota sociale derivante dalla differenza fra l'importo sottoscritto dal socio e le perdite maturate rappresenta l'effettivo valore della quota stessa e non costituisce implicita distribuzione di riserve.

4. eventuale conguaglio in denaro: il valore nominale minimo della quota sociale di ciascun socio della società incorporante è stabilito all'art. 6 dello Statuto sociale in L. 2.500.000. Pertanto si farà luogo a conguaglio in denaro nel caso in cui la quota, determinata con i criteri sopra illustrati, risulti inferiore al minimo previsto dallo Statuto sociale e cioè a L. 2.500.000.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quelle della incorporante mediante la compilazione e sottoscrizione di apposita domanda della quale sarà rilasciata copia.

6. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote assegnate ai soci dell'incorporata: l'articolo dello Statuto sociale prevede il divieto assoluto di distribuzione di avanzi di esercizio ai soci, anche in

caso di scioglimento. Pertanto non si fa luogo ad alcuna determinazione di data di partecipazione agli utili.

7. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari trattamenti a favore di categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si attesta che il presente progetto di fusione, per conto della incorporante «Coimex S.c. a r.l. United Companies» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 13 febbraio 1997 al n. 9700004000.

Si attesta che il presente progetto di fusione, per conto della incorporata «Coimex Beta S.c. a r.l. Società Consortile» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 13 febbraio 1997 al n. 9700004001.

p. Coimex S.c. a r.l. United Companies
Il presidente: Giuseppe Quaini

Coimex Beta S.c. a r.l. Società Consortile
L'amministratore delegato: Miari Giorgio

S-2200 (A pagamento).

FINOR - S.p.a.

Sede in Curno, strada Briantea n. 34

Capitale sociale L. 210.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 5405

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00207930165

Estratto atto di fusione per incorporazione del 13 dicembre 1996 (iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 21 dicembre 1996 n. 9600034863).

1. Società partecipanti alla fusione:

Finor S.p.a., sede a Curno, strada Briantea n. 34, n. 5405 registro delle imprese (incorporante);

Ravasio S.p.a., sede a Curno, strada Briantea n. 34, n. 17388 registro delle imprese (incorporata).

2. Effetto della fusione dalla data del 1° gennaio 1996.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci nè vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies C.C.

Salvatore Lombardo, notaio.

S-2201 (A pagamento).

DE' LONGHI - S.p.a.

Sede legale Treviso, via L. Seitz n. 47

Capitale Sociale L. 330.071.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

Tribunale di Treviso n. 41279

Codice fiscale n. 11570840154

Partita I.V.A. n. 03162730265

Estratto della delibera di scissione (a norma dell'art. 2502-bis Codice civile, atto a rogito notaio dott. Ada Stiz, repertorio n. 62646, raccolta n. 10276 del 14 gennaio 1997, omologato dal Tribunale di Treviso in data 30 gennaio 1997 n. 504 cron.).

1. Tipo di scissione e società partecipanti alla scissione: scissione parziale e proporzionale della società:

«Dè Longhi S.p.a.» (società scissa), con sede legale in Treviso, via L. Seitz n. 47, capitale sociale L. 330.071.500.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 41279, co-

dice fiscale n. 11570840154, con trasferimento di parte del suo patrimonio quale infra descritto a due società di nuova costituzione (società beneficiarie);

«divisione Radiatori S.p.a.» con sede legale in Treviso, via L. Seitz n. 47, capitale sociale L. 49.510.725.000 (quarantannove miliardi e cinquecentodiecimilionesettecentoventicinquemila) interamente versato, che sarà iscritta presso il registro delle imprese di Treviso.

«De Longhi Divisione Cucine S.p.a.» con sede legale in Treviso, via L. Seitz, 47, capitale sociale L. 29.706.435.000 (ventinove miliardi e settecentoseimilionesiquattrocentotrentacinquemila) interamente versato, che sarà iscritta presso il registro delle imprese di Treviso.

2. Elementi patrimoniali trasferiti: la scissione avverrà con trasferimento:

i) alla società beneficiaria «Divisione Radiatori S.p.a.» del ramo d'azienda della società scissa denominato «Radiatori», che comprende gli elementi patrimoniali riportati analiticamente nell'allegato sub 4) costituente parte integrante del progetto stesso.

ii) alla società beneficiaria «Dè Longhi Divisione Cucine S.p.a.» del ramo d'azienda della società scissa denominato «Cucine», che comprende gli elementi patrimoniali riportati analiticamente nell'allegato sub 5) costituente parte integrante del progetto stesso.

Vengono comunque trasferiti per effetto della scissione, anche in deroga all'art. 2504-octies, secondo comma del codice civile tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi funzionalmente connessi al ramo di azienda «Radiatori» nonché al ramo d'azienda «Cucine», che devono pertanto considerarsi trasferiti rispettivamente alla società beneficiaria «Divisione Radiatori S.p.a.» e «Dè Longhi Divisione Cucine S.p.a.» anche se non espressamente indicati nel presente progetto di scissione.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi e passivi nonché del patrimonio netto della scissa trasferiti alle beneficiarie e desumibile dalla situazione patrimoniale riferita al 31 ottobre 1996, è il seguente:

elementi trasferiti a «Divisione Radiatori S.p.a.»:

totale elementi attivi: L. 71.799.725.000;

totale elementi passivi: L. 22.289.000.000;

totale patrimonio netto: L. 49.510.725.000 con utilizzo del capitale sociale della società scissa per pari importo.

elementi trasferiti a «Dè Longhi Divisione Cucine S.p.a.»:

totale elementi attivi: L. 52.214.841.970;

totale elementi passivi: L. 22.508.406.970;

totale patrimonio netto: L. 29.706.435.000 con utilizzo del capitale sociale della società scissa per pari importo.

3. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale con trasferimento di un ramo di azienda a due società di nuova costituzione le cui azioni saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, non sarà necessario determinare alcun rapporto di cambio.

Inoltre, poiché a fronte della quota di patrimonio netto della società scissa trasferito alle società beneficiarie verrà diminuito il capitale sociale della società scissa per L. 79.217.160.000 saranno annullate, per il corrispondente importo, azioni di tutti i soci in proporzione alle quote partecipative possedute nella società scissa medesima.

4. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: l'assegnazione delle azioni delle società beneficiarie ai soci della società scissa avverrà presso la sede sociale delle società beneficiarie a far tempo dal giorno successivo a quello di efficacia della scissione.

Le azioni delle società beneficiarie assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a decorrere dal bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, art. 6 del Codice civile e dell'art. 123-bis, comma 11 del D.P.R. 917/86.

6. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci né per i possessori di titoli obbligazionari.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società scissa né a favore degli amministratori delle società beneficiarie di nuova costituzione quali risultano dagli atti costitutivi di queste ultime allegati al presente progetto di scissione e costituenti parte integrante dello stesso.

8. Iscrizione al registro delle imprese: la delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Treviso il giorno 3 febbraio 1997 ed iscritta il 17 febbraio 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe De' Longhi

S-2214 (A pagamento).

KNAUF - S.r.l.

Sede in Parma (Cortile S. Martino), via G. Botteri n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10104 reg. imprese di Parma

L'amministratore unico Pains Alberto, comunica avvenuto deposito per iscrizione al registro imprese di Parma il 13 febbraio 1997 del seguente progetto di scissione:

Scissa. Knauf S.r.l., Parma (Cortile S. Martino), via G. Botteri n. 3. Beneficiaria: Immobiliare Botteri S.r.l., Parma, via Paradigna n. 21.

A seguito scissione, in tutta la beneficiaria: nessuna variazione allo stato, dell'amministratore, dei soci sia nominalmente che percentualmente; nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi né vantaggi agli amministratori.

Decorrenza: ex art. 2504-decies C.C.

L'amministratore unico: Pains Alberto.

S-2218 (A pagamento).

COMMERCIO INDUSTRIA PRODOTTI SIDERURGICI C.I.PRO.S. - S.r.l.

Sede in Ballò di Mirano, via Stazione n. 80

Capitale sociale L. 39.988.000.000

Registro imprese di Venezia al n. 35031

Codice fiscale n. 08993850158

Estratto di fusione (ex art. 2504)

Con atto in data 18 dicembre 1996, n. 53115 di repertorio notaio F. Candiani di Mestre iscritto presso il registro delle imprese di Venezia il 23 dicembre 1996 e presso il registro delle imprese di Padova il 20 dicembre 1996, la «Commercio Industria Prodotti Siderurgici C.I.PRO.S. S.r.l.» sopraindicata ha incorporato la società «Centro Servizi Schiavinox S.r.l.» con sede in Saonara (PD), viale Veneto n. 34/36, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 33684, codice fiscale n. 02311600288, capitale sociale L. 25.000.000.000.

L'incorporante ha aumentato il capitale sociale per L. 17.500.000.000 e lo stesso è stato attribuito ai soci dell'incorporata in ragione di 7 quote da nominali L. 1.000 per ogni 10 quote da nominali L. 1.000 possedute unitamente a L. 1,28 per ogni L. 1.000 di capitale posseduto a titolo di conguaglio.

Non è prevista assegnazione di quote di profitto della società incorporante per utili precedenti alla data di fusione.

In dipendenza della fusione la società incorporante è subingredita di pieno diritto alla incorporata con effetto dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1996; gli effetti contabili e fiscali retroagiscono al 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci o a particolare categoria di soci, né vantaggi particolari sono stati riservati a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Francesco Candiani.

S-2220 (A pagamento).

CARTOTECNICA CRESPI - S.p.a.

Sede in Vigevano (PV), corso Novara, 225
 Capitale sociale L. 4.980.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. impr. Pavia n. 3667/4517
 Codice fiscale n. 04853310151

FINTAO FOLDING BOX - S.p.a.

Sede in Gorla Minore (VA), via Pelli Kennedy, 1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. impr. Varese n. 20872
 Codice fiscale n. 08131100151

Estratto della delibera del progetto di fusione per incorporazione senza concambio

Le delibere di fusione sono state depositate per la iscrizione per la Cartotecnica Crespi S.p.a. presso il registro delle imprese di Pavia in data 5 febbraio 1997 n. 9700003017/CPV0210 e per la Fintao Folding Box S.p.a. presso il registro delle imprese di Varese in data 10 febbraio 1997 n. 9700004805/CVA0184.

1. Società incorporante: Cartotecnica Crespi S.p.a., corso Novara, 225 - 27029 Vigevano (PV), Capitale sociale L. 4.980.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Pavia n. 3667, Codice fiscale n. 04853310151.

Società incorporanda: Fintao Folding Box S.p.a., via F.lli Kennedy, 1, Gorla Minore (VA), capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Varese n. 20872, Codice fiscale n. 08131100151.

3. 4. 5. L'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante, per cui non sono applicabili, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* ai numeri 3, 4, 5 C.C.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. 8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 23 settembre 1996 presso il registro delle imprese di Pavia al n. 9600013049/CPV0092 per la Cartotecnica Crespi S.p.a. ed in data 24 settembre 1996 presso quello di Varese al n. 9600021400/CVA0243 per la Fintao Folding Box S.p.a.

p. Cartotecnica Crespi S.p.a.
 Il presidente: ing. Giuseppe Crespi
 p. Fintao Folding Box S.p.a.
 Il presidente: ing. Giuseppe Crespi

S-2225 (A pagamento).

OVERMET - S.r.l. (ora OVERMET - S.p.a.)

Sede legale in Milano, via Della Moscova, 46/7
 Capitale sociale: L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano: reg. soc. 240301 - Vol. 6408 - Fasc. 1
 Codice fiscale n. 07623380156

OBERMANN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Della Moscova, 46/7
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. 113160 - Vol. 2959 - Fasc. 10
 Codice fiscale n. 00746040153

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, dall'atto di fusione in data 13 gennaio 1997, n. 37894, rep. n. 4644 racc. dott. Alberto Villa notaio in Milano e depositato per l'iscrizione al registro delle imprese in data 28 gennaio 1997 rispettivamente ai numeri 17051, 17045 reg. ord., risulta la fusione per incorporazione nella Overmet S.r.l. (ora Overmet S.p.a.) della Obermann S.p.a. entrambi con sede in Milano, via Della Moscova n. 46/7.

1. Società incorporante (società controllante): Overmet S.r.l. (ora Overmet S.p.a.), sede in Milano, via della Moscova, 46/7, capitale sociale L. 300.000.000, Tribunale di Milano, reg. 240301, vol. 6408, fasc. 1.

Società incorporanda: Obermann S.p.a., sede in Milano, via della Moscova, 46/7, capitale sociale L. 800.000.000, Tribunale di Milano reg. 113160, vol. 2959, fasc. 10, controllata al 100% da Overmet S.r.l.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1997.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 6 febbraio 1997

p. Overmet S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stelvio Saponelli

p. Obermann S.p.a.
 Un consigliere di amministrazione: Marco Santi

M-822 (A pagamento).

AGAS - S.p.a.

Sede in Teramo, via Ponte S. Giovanni n. 4
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Iscritta al reg. delle imprese di Teramo al numero 1040/Teramo

FINGAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 4
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 al numero 41157/1997/Milano

Progetto di fusione (redatto a norma dell'articolo 2501 del Codice civile) tra la società AGAS S.p.a. e la società FINGAS S.p.a.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Teramo in data 11 febbraio 1997 per la AGAS S.p.a. e al registro delle imprese di Milano in data 30 gennaio 1997 per la FINGAS S.p.a.

La fusione avverrà mediante incorporazione della FINGAS S.p.a. nella AGAS S.p.a. interamente posseduta dalla incorporata e con attribuzione di tutte le azioni costituenti il capitale della AGAS S.p.a. agli azionisti della FINGAS S.p.a. proporzionalmente.

La fusione sarà effettuata sulla base della situazione patrimoniale di Agas S.p.a. al 1° dicembre 1996 e della situazione patrimoniale di Fingas S.p.a. al 23 gennaio 1997, come disposto dall'articolo 2501-*ter*, 3° comma del codice civile; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 Codice civile.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 123, comma 7 del D.P.R. 917/86 e ad ogni altro effetto fiscale, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Fingas S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Agas S.p.a. è fissata al 1° luglio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-838 (A pagamento).

PHILIPS - S.p.a.

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3
 Capitale L. 130.900.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 19120

PHILIPS LIGHTING - S.r.l.

Sede Milano, piazza IV Novembre n. 3
 Cap. L. 55.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 252591

BTS BROADCAST TELEVISION SYSTEMS - S.r.l.

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3
 Cap. L. 20.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 27139/96

Atto di fusione

Con atto notaio Renzo Rosi di Milano 28 novembre 1996, n. 171644/10366 di rep., le società Philips S.p.a., Philips Lighting S.r.l. e BTS Broadcast Television Systems S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione nella prima società delle altre due società, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee secondo le modalità di cui al progetto stesso, senza corresponsione di azioni della incorporante e con decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1996.

Lo statuto della società incorporante venne ampliato con modifiche all'art. 2 «oggetto sociale».

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Milano in data 18 dicembre 1996.

Renzo Rosi, notaio.

M-867 (A pagamento).

MF MINGARDI & FERRARA - S.r.l.

Sede in Limbiate (MI), via Montello n. 4
 Capitale sociale di L. 90.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 201867
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1059474
 Codice fiscale n. 04890930151 (incorporante)

Estratto di atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione in data 4 dicembre 1996 n. 61744/6743 rep. dott. Angelo Gallizia notaio in Milano, la società MF MINGARDI & FERRARA S.r.l. ha incorporato la società MF di Mingardi Carlo e Goffredo S.n.c. con sede in Limbiate (MI) via Montello n. 4, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 22463 e al R.E.A. di Milano al n. 633841, cod. fisc. n. 00796280154.

Detto atto è stato depositato in data 20 dicembre 1996 al n. 238404 di prot. e iscritto in data 23 dicembre 1996 presso il registro delle imprese di Milano per la società MF Mingardi Ferrara S.r.l. e depositato in data 20 dicembre 1996 prot. n. 238401 e iscritto il 24 dicembre 1996 per la società MF di Mingardi Carlo e Goffredo S.n.c.

La fusione avviene senza rapporto di cambio; non si procede alla assegnazione delle quote della società incorporante e conseguentemente non è fissata alcuna data ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5);

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società MF di Mingardi Carlo e Goffredo S.n.c. sono imputate al bilancio della società MF MINGARDI & FERRARA S.r.l. è fissata al 1° gennaio 1996;

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci; Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Angelo Gallizia, notaio.

M-868 (A pagamento).

CERESTAR ITALIA - S.p.a.*Progetto di fusione*
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il Consiglio di amministrazione della società: CERESTAR ITALIA S.p.a., con sede in Milano, piazza Ercolea n. 9, capitale sociale L. 58.816.277.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 272939, nella riunione del 20 gennaio 1997 ha approvato il seguente progetto di fusione:

A) la società CERESTAR ITALIA S.p.a. fonderà per incorporazione la società: BIACOR S.p.a. Biochimica per la produzione di acidi organici con sede in Milano, piazza Ercolea n. 9, capitale sociale L. 1.066.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 320978.

B) La fusione avrà effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 1997.

C) La società incorporante sarà retta dallo statuto che qui si allega e che non verrà modificato in conseguenza della fusione.

D) La società incorporante provvederà ad annullare il capitale sociale della società incorporata in quanto interamente posseduto dalla società incorporante stessa.

E) Nessun trattamento particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

F) Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 10 febbraio 1997.

Cerestar Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Franco Amadori

M-873 (A pagamento).

BIACOR - S.p.a.*Progetto di fusione*
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

L'amministratore unico della società: BIACOR S.p.a., Biochimica per la produzione di acidi organici con sede in Milano, piazza Ercolea n. 9, capitale sociale L. 1.066.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 320978, munito dei necessari poteri ha predisposto il seguente progetto di fusione:

A) la società BIACOR S.p.a., Biochimica per la produzione di acidi organici con sede in Milano, piazza Ercolea n. 9, capitale sociale L. 1.066.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 320978; verrà fusa per incorporazione nella società CERESTAR ITALIA S.p.a. con sede in Milano, piazza Ercolea n. 9, capitale sociale L. 58.816.277.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 272939.

B) La fusione avrà effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 1997.

C) La società incorporante sarà retta dallo statuto che qui si allega e che non verrà modificato in conseguenza della fusione.

D) La società incorporante provvederà ad annullare il capitale sociale della società incorporata in quanto interamente posseduto dalla società incorporante stessa.

E) Nessun trattamento particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

F) Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 10 febbraio 1997.

Biacor S.p.a. Biochimica

per produzione di acidi organici

L'amministratore unico: ing. Franco Amadori

M-874 (A pagamento).

SIR SISTEMI INTEGRATI E ROBOTICA - S.r.l.

Sede Merate, via Pascoli n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro delle imprese di Lecco n. 7044
 tenuto dalla C.C.I.A.A. di Lecco

Con delibera assembleare 14 novembre 1996 omologata il 31 gennaio 1997 depositata il 12 febbraio 1997 al n. 9700001782/CLC0035 del registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Lecco, detta società deliberò: di approvare la fusione per incorporazione della stessa nella I.E.O., Informatica e Organizzazione S.r.l. avente sede in Merate via Bergamo n. 14 capitale sociale L. 400.000.000 iscritta al n. 7001/Lecco del registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Lecco sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 22 luglio 1996, con annullamento delle quote senza concambio perchè tutte possedute dalla incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Francesco Brini.

M-876 (A pagamento).

I.E.O. - S.r.l.**Informatica e Organizzazione**

Sede Merate, via Bergamo n. 14
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Registro delle imprese di Lecco n. 7001
 tenuto dalla C.C.I.A.A. di Lecco

Con delibera assembleare 14 novembre 1996 omologata il 31 gennaio 1997 depositata il 12 febbraio 1997 al n. 9700001783/CLC0035 del registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Lecco, detta società deliberò: di approvare la fusione per incorporazione nella stessa della S.I.R. Sistemi Integrati e Robotica S.r.l., avente sede in Merate, via Pascoli n. 2 capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 7044/Lecco del registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Lecco sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 22 luglio 1996, con annullamento delle quote senza concambio perchè tutte possedute dalla incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Francesco Brini.

M-877 (A pagamento).

ICA - S.p.a.

Sede Pomezia, S.S. Pontina km. 27,650
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Iscr. reg imprese al n. 507/73
 Partita I.V.A. n. 00890201007

Estratto del progetto di fusione
 Depositato presso il registro delle imprese
 di Roma in data 13 febbraio 1997

1. La fusione sarà effettuata mediante incorporazione della società NIADEMA TRADE S.r.l. con sede in Roma via P.L. da Palestrina 63, iscritta al registro imprese di Roma al n. 8463/90, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato nella ICA S.p.a. con sede in Pomezia S.S. Pontina km. 27,650, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 507/73, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato.

2. Lo statuto della ICA S.p.a. rimarrà inalterato e sarà quello che regolerà i rapporti tra i soci dopo la incorporazione.

3. La fusione sarà efficace dal 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono particolari categorie di azioni nè sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Non vi è concambio, possedendo la ICA S.p.a. incorporante tutte le quote della società incorporata.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-4335 (A pagamento).

NIADEMA TRADE - S.p.a.

Sede Roma, via P.L. da Palestrina n. 63
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscr. reg imprese al n. 8463/90
 Partita I.V.A. n. 03913151001

Estratto del progetto di fusione
 Depositato presso il registro delle imprese
 di Roma in data 13 febbraio 1997

1. La fusione sarà effettuata mediante incorporazione della società NIADEMA TRADE S.r.l. con sede in Roma via P.L. da Palestrina N. 63, iscritta al registro imprese di Roma al n. 8463/90, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato nella ICA S.p.a. con sede in Pomezia S.S. Pontina km. 27,650, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 507/73, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato.

2. Lo statuto della ICA S.p.a. rimarrà inalterato e sarà quello che regolerà i rapporti tra i soci dopo la incorporazione.

3. La fusione sarà efficace dal 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono particolari categorie di azioni nè sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Non vi è concambio, possedendo la ICA S.p.a. incorporante tutte le quote della società incorporata.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-4336 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI**

L'avv. Pietro Renzo, procuratore costituito di Renzo Lucia nel giudizio contro Ministero P. I. e Provveditore agli Studi di Napoli per l'annullamento e riforma graduatoria definitiva per l'assegnazione delle supplenze scuole medie (triennio 95/98), perchè penalizzata di 30 punti spettante, in esecuzione della sentenza n. 597/96 del T.A.R. della Campania-Napoli, sez. II, chiede la notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati, con invito a costituirsi, in loro difesa, nel giudizio pendente.

Avv. Pietro Renzo.

S-2178 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI

Con sentenza n. 57/97 depositata il 24 gennaio 1997, la II sezione del T.A.R. Campania ha ordinato l'integrazione per pubblici proclami relativa al ricorso, Molinaro Carmela contro il Ministero P.I. (r.g. 2674/96).

La ricorrente ha impugnato, chiedendone l'annullamento, l'atto del Provveditore agli Studi di Napoli che ha rettificato la graduatoria definitiva di conferimento delle supplenze per gli anni scolastici 1995, 1996, 1997, 1998 (classe concorso A30A0, AC030, ASOST.M, BO30A, educazione fisica) sottrandole 30 punti.

Si è dedotto.

I - Violazione e falsa applicazione art. 18 legge 241/90; art. 10 legge 15/68; artt. 3 e 4 ord. min. 371/94; contrasto con precedenti. Illogicità; perplessità.

II - Violazione art. 18 Legge 241/90; art. 10 legge 15/68; art. 3 e 4 ord. min. 371/94; illogicità.

III - Violazione art. 3 legge 241/90; violazione principi generali in materia di autotutela; mancata comparazione interesse pubblico col privato.

IV - Violazione principio generale del *contrarius actus*.

V - Violazione art. 7 legge 241/90 e giusto procedimento di legge.

Il ricorso è stato riunito ad altri gravami di contenuto analogo tutti individuati nella citata sentenza.

Chiunque interessato può costituirsi nel giudizio detto a sua difesa.

Avv. Riccardo Marone.

S-2179 (A pagamento).

T.A.R. LOMBARDIA - MILANO

Con ricorso n. 3989/96 R.G., depositato in data 5 ottobre 1996, la S.r.l. Maganetti Spedizioni ha impugnato per vizi di eccesso di potere e violazione di legge le delibere G.R. Lombardia 2 aprile 1996, n. 6/11249 e n. 6/11250 di approvazione delle graduatorie per contribuiti legge Valtellina: potenziali controinteressate le imprese degli allegati A e B alle suddette delibere (autorizzazione presidenziale n. 29/97).

Milano, 3 febbraio 1997

Avv. Marco Locati.

M-833 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona, in data 9 gennaio 1996, a seguito di parere favorevole del P.M. del 30 dicembre 1995, Sampaoli Rina, notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. ai sigg:

Ruggeri Pietro, Ruggeri Ersilia, Ruggeri Qurino, Ruggeri Attilio, Zampetti Maria Maddalena, Bigiarelli Ernesto, Bigiarelli Cesira, Bigiarelli Maria, Bigiarelli Battista, Bigiarelli Michele, Zampetti Angelo, Zampetti Giovanna, Zampetti Antonia, Zampetti Giuseppa, Baldoni Filomena, Albanesi Italia, Marcelli Giovanni, Bigiarelli Giovanni, Zampetti Antonio, Zampetti Marcello,

l'atto di citazione avanti il pretore di Fabriano, per l'udienza del giorno 30 aprile 1997, ore di rito, con l'invito a costituirsi ai sensi e nelle forme dell'art. 166 c.p.c. e, con l'avvertimento, delle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per l'usucapione dei seguenti beni immobili siti in Fabriano fraz. Albacina e distinti al catasto urbano e al catasto terreni del comune di Fabriano alle seguenti partite:

partita n. 3140, fgl. 159, n. 843, sub. 3;

partita n. 16369, fgl. 159, n. 255.

Fabriano, 11 febbraio 1997

Avv. Cesira Carnevali.

C-4316 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona, in data 14 marzo 1996, a seguito di parere favorevole del P.M. del 7 marzo 1996, Mariani Pietro, notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. ai signori:

Chiavetti Giuseppa, Chiavetti Maria Stella, Chiavetti Natalina, Mariani Adolfo, Mariani Claudio, Mariani Dorando, Mariani Elena, Mariani Gaetano, Mariani Genoveffa, Mariani Giovanni, Mariani Giulio, Mariani Ida, Mariani Ilio, Mariani Ines, Mariani Maddalena, Mariani Maddalena, Mariani Oliva, Mariani Pierina, Mariani Pietro, Mariani Raimondo, Mariani Umberto, Bonafoni Alberto, Bonafoni Marcello, Lesti Giovanna, Cicconcelli Ivana, Giacometti Sandro, Cicconcelli Adele, Cicconcelli Adriana, Cicconcelli Delia, Cicconcelli Domenico, Cicconcelli Livia, Cicconcelli Pierina,

l'atto di citazione avanti il pretore di Fabriano, per l'udienza del giorno 30 aprile 1997, ore di rito, con l'invito a costituirsi ai sensi e nelle forme dell'art. 166 c.p.c. e, con l'avvertimento, delle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per l'usucapione dei seguenti beni immobili siti in Genga (AN) fraz. Trinquelli:

catasto terreni del comune di Genga, partita n. 2, fgl. 60, n. 274/B, porzione della corte comune ai nn. 273, 275, 276, 277 del foglio 60, con soprastante fabbricato di n. 2 stanze dislocate su due piani;

catasto terreni del comune di Genga partita n. 12158, foglio 60, n. 277.

Fabriano, 11 febbraio 1997

Avv. Cesira Carnevali.

C-4317 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma ha decretato il 12 febbraio 1997 smarrito l'assegno bancario n. 54793437/10, C/C 4359 della B.N.L. (Banca Nazionale del Lavoro) agenzia di Frascati, per l'importo di L. 900.000 (novecentomila).

Per opposizione quindici giorni.

Meloni Maria Pia.

S-2172 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Almenno S. Salvatore con decreto 24 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 224.600892-09 di L. 6.317.661 tratto sul C/C n. 10479/00 Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Borgo S. Lorenzo, a firma Pufeschi autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salva opposizione del detentore.

Dott. proc. Lidia Redaelli Franchi.

C-4323 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Si comunica che in data 10 gennaio 1997 il pretore di Parma ha pronunciato l'ammortamento degli assegni di conto corrente, di seguito elencati, tutti emessi a favore di Nordauto S.r.l.:

1) assegno di conto corrente bancario n. 55338711 tratto sulla Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza Ag. Val d'Arda c/c 30045154 per L. 1.000.000, emesso da Iodice Pietro residente a Lugagnano Val d'Arda (PC), vicolo Pace, 8;

2) assegno di conto corrente bancario n. 7803710358 tratto sulla Banca Nazionale Agricoltura Ag. Soragna per L. 20.000.000, C/C 2025R emesso da Passera Sergio residente a Carzeto di Soragna (PR), via Parma, 1;

3) assegno di conto corrente bancario n. 65871353 tratto sulla Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza Ag. Fiorenzuola d'Arda, c/c 1191943 per L. 16.700.000, emesso da Chiusa Francesco residente a Fidenza (PR), via Cabriolo, 72;

4) assegno di conto corrente bancario n. 68518604 tratto sulla Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, Ag. Fornovo Tarò, per L. 3.000.000, C/C 82616900 emesso da Dall'Olio Raffaele, residente a Fellegara (PR), via Battisti, 4;

5) assegno di conto corrente bancario n. 83444695 tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Ag. Fidenza, per L. 180.000, C/C n. 625338/59 emesso da Ramenzoni Paolo residente a Fidenza (PR), via Borghesi n.3;

6) assegno di conto corrente bancario n. 72089833 tratto sulla Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, Ag. Fidenza, per L. 135.196, C/C n. 7831862 emesso da Segalini S.a.s. di Segalini Angelo corrente in Fidenza (PR), P.zza Matteotti, 1;

7) assegno di conto corrente bancario n. 7803577630 tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, Ag. di Busseto per L. 330.000, C/C 3632R emesso da Bianchi Guido residente a Busseto (PR), via Bellini, 23;

8) assegno di conto corrente n. 69000072 tratto sulla Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, Ag. Soragna per L. 400.000, c/c 35229787, emesso da Valia Filippo e Spasaro Rosaria residenti a Soragna (PR), via S. Pellico n. 23;

9) assegno di conto corrente n. 68465272 tratto sulla Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, Ag. Fontanellato per L. 382.000 C/C 15946951 emesso da Marzolini Claudio residente a Fontanellato (PR), via Pozzi, 7.

Con il presente decreto il pretore di Parma ha autorizzato il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Parma, 12 febbraio 1997

p. Nordauto S.r.l.:
Roberto Baistrocchi

C-4326 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 11 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) L. 5.000.000 emessa il 14 ottobre 1994, scadente il 30 marzo 1998, a favore di Caffaneo Dante;

2) L. 5.000.000 emessa il 14 ottobre 1994, scadente il 28 febbraio 1998, a favore di Caffaneo Dante;

3) L. 5.000.000 emessa il 14 ottobre 1994, scadente il 30 aprile 1998, a favore di Cattaneo Dante;

4) L. 5.000.000 emessa il 14 ottobre 1994, scadente il 30 giugno 1998, a favore di Caffaneo Dante;

5) L. 5.000.000 emessa il 14 ottobre 1994, scadente il 30 maggio 1998, a favore di Cattaneo Dante;

6) L. 5.000.000 emessa il 14 ottobre 1994, scadente il 30 gennaio 1998, a favore di Cattaneo Dante;

7) 3.160.000 emessa il 1° giugno 1992, scadente 1° gennaio 1997, a favore della Casormec S.n.c., a firma dei sigg.ri Sciascia e D'Agnelli;

8) 3.160.000 emessa il 1° giugno 1992, scadente 1° febbraio 1997, a favore della Casormec S.n.c., a firma dei sigg.ri Sciascia e D'Agnelli;

9) 3.160.000 emessa il 1° giugno 1992, scadente 1° dicembre 1996, a favore della Casormec S.n.c., a firma dei sigg.ri Sciascia e D'Agnelli;

10) 3.160.000 emessa il 1° giugno 1992, scadente 1° giugno 1997, a favore della Casormec S.n.c., a firma dei sigg.ri Sciascia e D'Agnelli;

11) 3.160.000 emessa il 1° giugno 1992, scadente 1° novembre 1996, a favore della Casormec S.n.c., a firma dei sigg.ri Sciascia e D'Agnelli;

12) 3.160.000 emessa il 1° giugno 1992, scadente 1° marzo 1997, a favore della Casormec S.n.c., a firma dei sigg.ri Sciascia e D'Agnelli;

13) 3.160.000 emessa il 1° giugno 1992, scadente 1° aprile 1997, a favore della Casormec S.n.c., a firma dei sigg.ri Sciascia e D'Agnelli;

14) 3.160.000 emessa il 1° giugno 1992, scadente il 1° maggio 1997, a favore della Casormec S.n.c., a firma dei sigg.ri Sciascia e D'Agnelli.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Mario Piccolo.

M-872 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 27 gennaio 1997 dal presidente del Tribunale di Torino è stato pronunciato l'ammortamento di una cambiale dell'improbo di L. 1.092.000 (unmilionenovantaduemila) regolare al bollo scadente il 26 gennaio 1994 emessa a Torino a pagabile a Torino presso la Cassa di Risparmio di Torino, corso Belgio, 66 Torino, dai signori Carnazza Salvatore e De Mattia Umbertina residenti a Torino, via Andorno, 29, a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., garantita da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Torino I in data 30 luglio 1991 ai numeri 24916/5151 e regolarmente pagata.

Opposizione nei termini di legge.

Carnazza Salvatore - De Mattia Umbertina.

T-256 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto del 20 gennaio 1997 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficiacia di:

1) certificato di deposito al portatore n. 119214/01 emesso il 22 maggio 1996 dalla Cassamarca S.p.a., filiale di Conegliano per L. 90.000.000;

2) libretto di risparmio al portatore n. 2035277/23 emesso da Cassamarca S.p.a., filiale di Conegliano in data 14 dicembre 1994, den. «Marin Ester ved. Dall'Ava» saldo apparente L. 12.954.570.

I duplicati saranno consegnati a Marin Ester decorsi 90 giorni, salvo opposizione.

Treviso, 31 gennaio 1997

Il vice direttore generale:
rag. Dino Guglielmin

S-2183 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 24 dicembre 1996 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 57500/76 emesso il 2 dicembre 1994 dalla Cassamarca S.p.a., filiale di Godega S. Urbano per L. 100.000.000.

Il duplicato sarà consegnato a Signori Ennio decorsi novanta giorni, salvo opposizione.

Treviso, 13 febbraio 1997

Il vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin

S-2182 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 6 novembre 1996 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 57753/52 emesso il 1° dicembre 1994 dalla Cassamarca S.p.a., filiale di Godega S. Urbano per L. 65.000.000.

Il duplicato sarà consegnato a Battistuzzi Maria trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, salvo opposizione.

Treviso, 15 gennaio 1997

Il vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin

S-2184 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto in data 29 gennaio 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 63337029 di L. 80.000.000, emesso dal Credito Commerciale (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza), filiale di S. Angelo Lodigiano, in data 18 gennaio 1996 con scadenza 18 luglio 1997 ed ha autorizzato la Banca emittente a rilasciare un duplicato alla sig.ra Belotti Antonietta, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga nel frattempo fatta opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza:
Mussida Vittorio

M-861 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 13 dicembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Cutillo Paolo Guerino, nato a Benevento il 9 dicembre 1992, residente in Torrecuso (BN) alla via San Libero s.n.c., legalmente rappresentato dai genitori Cutillo Giovanni Antonio e Trosino Italia, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Paolo Guerino» in quello di «Paolo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Cutillo Giovanni Antonio.

S-2176 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 6 dicembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Carlo Nini Iohana nata in Bucaramanga (Colombia) e residente in Napoli alla via S. Maria delle Grazie a Loreto n. 66, legalmente rappresentata dal padre De Carlo Rosario Vincenzo, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Nini Iohana» in quello di «Melania».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

De Carlo Rosario Vincenzo.

S-2177 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 14 febbraio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Fichera Concettina Maria Stella nata a Tripoli (Libia) il 19 aprile 1952 residente in Sabaudia chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Stella, Maria, Concettina».

Per opposizione nei modi e termini di legge.

Fichera Concettina Maria Stella.

S-2185 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 31 gennaio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Carnevali Sara Armida Assunta, nata a Costitucion (Cile) il 9 febbraio 1982 (atto trascritto al Comune di Roma P. II serie B6 n. 37) e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Sara, Armida, Assunta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 18 febbraio 1997

Carnevali Carlo - Tempesta Rachelina.

S-2216 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte di appello di Milano, con decreto in data 4 dicembre 1996 n. 1996-55-226, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Arcioni Marius, nato a Bucarest il 10 ottobre 1993, residente a Monza in via Eraclito n. 1, chiede il cambiamento del nome «Arcioni Marius» in «Arcioni Francesco, Marius».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Arcioni Marco.

M-847 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 27 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Nocciolini e Bianciardi hanno chiesto, per conto della figlia minore «Maria», nata a Costanta (Romania) il 12 aprile 1994 residente a Grosseto il cambiamento del nome in quello di «Valentina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Grosseto, 3 gennaio 1997

Nocciolini Adriano - Bianciardi Marcella.

C-4334 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Bergamo, con sentenza n. 283/95 emessa il 23 marzo 1995 e depositata il 28 aprile 1995, ha dichiarato la morte presunta di Mangili Antonio Giuliano, nato a Bergamo il 30 aprile 1956, fissandone la data alla mezzanotte del 4 settembre 1982.

Avv. Aurelio Isacchi.

C-4322 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

INTERFID - INTERNAZIONALE FIDUCIARIA - S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Milano, corso Matteotti, 1

Presso il Tribunale di Milano è stato depositato il bilancio finale ed il conto della gestione della sopraindicata società in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro osservazioni.

Il commissario liquidatore: avv. Roberto Pincione.

M-852 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

CASA DI RIPOSO VILLA S. CUORE - C.GI PREYER

Casalmorano (CR), via Preyer, 20

Tel. 0374/74140-74553 - Fax 0374/374088

Asta pubblica per alienazione di immobile

È indetta asta pubblica per alienazione di immobile ad unico incanto e con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base.

Prezzo a base d'asta: L. 300.000.000.

Lotto unico: partite n. 79 - Catasto urbano, 1 Catasto terreni, 1660 - Catasto terreni.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 20 marzo 1997.

Copia dell'avviso integrale è pubblicata sul F.A.L. della provincia di Cremona del 18 febbraio 1997, all'Albo pretorio del comune di Casalmorano e all'albo dell'ente.

Casalmorano, 13 febbraio 1997

Il segretario - direttore amministrativo:
(firma illeggibile)

C-4305 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
S. FILIPPO NERI**

Bando di gara per licitazione privata

1. L'Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri, con sede in Roma, piazza S. Maria della Pietà n. 5 (telefono 06/33061, telefax 06/30601049), indice una licitazione privata per l'appalto del primo lotto dei lavori di ristrutturazione, ammodernamento ed ampliamento dell'Ospedale S. Filippo Neri, in attuazione del piano straordinario degli investimenti in sanità di cui alla legge 11 marzo 1988, n. 67 e al D.M. 8 agosto 1989, n. 321.

2. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 febbraio 1997.

3. Le opere oggetto dell'appalto saranno eseguite in Roma e consistono nell'ampliamento e parziale ristrutturazione del Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri - primo lotto.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali successivi lotti dell'opera, nel rispetto della vigente normativa di legge, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto stipulato a seguito della aggiudicazione. L'importo a base d'asta dell'appalto ammonta a L. 32.484.298.642. Si precisa che nel presente appalto la categoria ANC prevalente è la 2 (classifica illimitata oltre L. 15.000 milioni) per un importo di L. 17.106.035.578.

Le principali opere che si intendono scorporabili sono:

impianto elettrico: importo L. 9.263.864.704 - ANC: cat. 5c, classifica L. 9.000 milioni;

impianti idrotermosanitari: importo L. 6.114.398.360 - ANC: cat. 5a, classifica L. 6.000 milioni.

4. Il termine di esecuzione è di trenta mesi consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Ai sensi dell'art. 30, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, le offerte dovranno essere corredate da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare all'atto della stipula del contratto di appalto la cauzione e la polizza assicurativa previste dall'art. 30, secondo e terzo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

6. Il presente appalto è finanziato con i fondi di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (delibera C.I.P.E. del 27 novembre 1996).

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno fatti all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in conto del corrispettivo d'appalto nelle rate stabilite dal capitolato speciale d'appalto e con l'osservanza della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

7. Possono chiedere di essere ammesse a partecipare imprese singole, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, soggetti che abbiano stipulato contratti di GEIE, consorzi di imprese o imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento di imprese o consorzio non potrà partecipare individualmente alla gara. È esclusa altresì la possibilità di partecipare a più raggruppamenti pena la esclusione degli stessi.

8. Trascorso il termine di 120 giorni dalla data di presentazione, l'impresa avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

9. All'offerta dovrà essere allegata l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sarà obbligo dell'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori e cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti con l'indicazione delle trattenute a garanzia effettuate.

10. Non saranno ammesse offerte in aumento.

11. È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

12. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

Le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse saranno verificate ai sensi dell'articolo 30.4 della Direttiva 93/37/CEE.

Le offerte dovranno essere corredate da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative, indicate nella lettera di invito, che concorrono a formare un importo pari al 75% dell'importo a base d'asta.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire in plico sigillato entro le ore 12 del giorno 7 aprile 1997 all'Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà, n. 5. Sul plico dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa e la dicitura: «Licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione, ammodernamento ed ampliamento dell'Ospedale S. Filippo Neri, 1° lotto».

14. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

15. Nella domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno indicare con dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile:

a) l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (od in albi e liste equivalenti per i concorrenti stranieri) nella Categoria 2, Classifica oltre L. 15.000 milioni.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D. Lgs. 19 dicembre 91, n. 406, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo globale del presente appalto.

Nel caso di raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, l'esecuzione delle opere che si intendono scorporabili ai sensi del precedente punto 3 sarà assunta da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica corrispondente;

b) l'inesistenza di tutte, nessuna eccettuata, le cause di esclusione previste dall'art. 18 del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

c) l'impegno a produrre, in sede di offerta, una o più referenze bancarie in busta sigillata, con le quali le aziende o istituti di credito dichiarino testualmente che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, l'impresa disporrà di un fido di ammontare minimo non inferiore ad un quarto dell'importo a base d'asta;

d) la cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando maturata per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

e) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 del D.M. Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172, maturata negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 2 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

f) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente per un ammontare non inferiore a 1,20 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

g) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di due lavori nella categoria prevalente per un ammontare non inferiore a 0,60 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

h) il costo del personale dipendente riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui alla precedente lettera e);

i) la proprietà e/o l'effettiva disponibilità di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) l'inesistenza di forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Cod. civ. con altri soggetti partecipanti alla gara.

Nel caso di imprese riunite le indicazioni sopramenzionate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai precedenti punti d), e), f), g), h), dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre, nelle categorie scorporate, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

Le richieste d'invito non vincolano l'ente appaltante.

16. Per eventuali informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'indirizzo di cui al precedente punto 1).

17. Sono ammesse le domande di partecipazione presentate ai sensi dell'art. 14, sesto comma, del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, purché siano confermate per lettera spedita prima della scadenza del termine stabilito dal precedente punto 13 del presente bando e contengano le indicazioni di cui al punto 15.

18. La comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-2186 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Centro Aviazione della Guardia di Finanza
Aeroporto di Pratica di Mare (Roma)

Bando di gara indicativo
(ai sensi del D.P.R. 573 del 18 aprile 1994)

È intendimento di questo comando acquisire nel corso dell'esercizio finanziario 1997 le seguenti forniture di beni e servizi:

riparazione ed acquisto materiale aeronautico;
ripartizione ed acquisto materiale informatico;
riparazione ed acquisto materiale sanitario;
riparazione ed acquisto materiale motorizzazione;
riparazione ed acquisto materiale trasmissioni;
riparazione ed acquisto materiale per addestramento;
acquisto cancelleria;
acquisto generi di mensa;
acquisto carbolubrificanti;
manutenzione e costruzione infrastrutture ed arredi.

Gli interessati dovranno far pervenire domanda in carta legale entro e non oltre il 30 marzo 1997 indirizzata a «Centro Aviazione della Guardia di finanza, Ufficio amministrazione - Aeroporto M, De Bernardi - Pratica di Mare, 00040 Pomezia (RM)».

L'istanza, oltre ad indicare la categoria di beni e servizi cui si intende concorrere, dovrà essere corredata da:

documentazione non anteriore a tre mesi attestante i requisiti di cui agli articoli 12, 13 comma primo lettere a) e c), 14 comma primo, lettere a) e b) del D. Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

documentazione non anteriore a tre mesi comprovante la non sussistenza delle clausole di esclusione di cui all'articolo 11, primo comma del D. Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

L'amministrazione si riserva il diritto, se ritenuto necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte interessate.

Informazioni ulteriori potranno essere richieste direttamente al Centro Aviazione Guardia di Finanza, Ufficio Amministrazione, tel. 06/911991 - 06/91199203.

Il comandante del centro di aviazione:
col. o.a.pil. Giovanni Maria Macioce

S-2187 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE «CARLO POMA»**

Mantova, viale Albertoni n. 1

Avviso esito gara

(Dir. 93/37/CEE-D.P.R. 406/91-D.P.C.M. 55/91)

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto quanto segue.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Carlo Poma», viale Albertoni 1, 46100 Mantova.

2. Oggetto dell'appalto: lavori completamento Ospedale-II Lotto, 1° stralcio.

3. Base d'asta: L. 26.411.000.000.

4. Procedura di aggiudicazione: ristretta - licitazione privata.

5. Data di aggiudicazione dell'appalto: 2 ottobre 1996 (delibera n. 1184).

6. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi artt. 1 lett. e) e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

7. Domande di partecipazione: n. 92.

8. Imprese invitate alla gara: n. 87.

9. Offerte ricevute: n. 17.

10. Offerte escluse: n. 6.

11. Offerte valide: n. 11.

12. Impresa aggiudicataria; Dipenta Costruzioni S.p.a., via Agrigento 5, 00161 Roma.

13. Prezzo di aggiudicazione: L. 24.121.521.306.

14. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta.

15. Data di pubblicazione del bando di gara: 14 novembre 1995 su G.U.C.E., 7 novembre 1995, su *Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana*.

Il commissario straordinario:
prof. Emanuele Preite

S-2210 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
Servizio Informatica**

Licitazione privata per l'acquisizione di beni e servizi finalizzata al cablaggio strutturato della sede del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del suolo di Macerata.

In esecuzione della delibera n. 3907 del 27 dicembre 1996, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice, una licitazione privata per la fornitura di beni e servizi finalizzata al cablaggio strutturato della sede del Servizio Decentrato OO.PP e Difesa del suolo di Macerata.

Importo a base d'appalto L. 98.000.000 I.V.A. esclusa.

La domanda di partecipazione e la documentazione deve essere fatta pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 marzo 1997, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata A/R, oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo Ente: Regione Marche Servizio Informatica, via Tiziano 44, 60100 Ancona. Si precisa che a norma dell'art. 4 3° comma della L.R. 31 ottobre 1994 n. 44 si intendono presentate in tempo utile le domande spedite mediante plico raccomandato consegnato all'ufficio postale entro il termine su indicato.

L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 20 febbraio 1997 e copia dello stesso potrà essere ritirato presso gli Sportelli Informativi Regionali.

Per informazioni rivolgersi: Regione Marche - Servizio Informatica - via Tiziano, 44 - 60100 Ancona - Tel. 071/8063513 - Fax 071/8063025.

Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 13 febbraio 1997.

Il responsabile del procedimento: ing. Lucio Forastieri.

S-2335 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE
Servizio Sistema Informativo Statistico**

Ancona

Estretto avviso di gara per la fornitura di un sistema web-server, progettazione, sviluppo e gestione dello sportello statistico regionale con l'accesso sia da intranet che da internet. Addestramento del personale regionale utente.

1. Ente appaltante: Regione Marche - Servizio Sistema Informativo Statistico - Ancona, via Tiziano n. 44 - telefono 071/8063574 - fax 071/8063011.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: massimo ribasso d'asta (o prezzo più basso) determinato, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 28 marzo 1995 n. 25, mediante offerte ai prezzi unitari sulla base della compilazione del «Modulo Lista» fornito dall'Amministrazione Regionale. Non sono ammesse offerte superiori alla base di appalto.

3. L'appalto consiste nella fornitura dei seguenti beni e servizi:

a) fornitura di un Web - Server;

b) analisi, progettazione e sviluppo del software applicativo per la realizzazione dello Sportello Informativo Statistico per INTRANET - INTERNET;

c) avviamento, manutenzione e aggiornamento del sistema per i primi due anni di esercizio;

d) addestramento tecnico - informatico per specialisti del Servizio Informatica e del Servizio Sistema Informativo Statistico e addestramento alla consultazione per gli utenti della Regione Marche.

4. Importo a base d'appalto: L. 250.000.000 (IVA esclusa). La durata della prestazioni è fissata in 5 (cinque) mesi consecutivi decorrenti dalla data della stipula del contratto.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Regione Marche - Servizio Sistema Informativo Statistico - via Tiziano n. 44, 60100 Ancona, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 marzo 1997.

Verranno accettate domande spedite per posta a mezzo Raccomandata A.R., a mezzo Agenzia privata, oppure presentate personalmente.

6. Le Ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo indicato al punto 1) l'avviso di gara integrale e le eventuali informazioni. L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche del 20 febbraio 1997.

Ancona, 18 febbraio 1997

Il responsabile del procedimento:
dott. Domenico Albanesi

S-2336 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Militare Centrale
Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso**

Bando preinformativo di gara

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (via Slataper n. 2, 00197 Roma), tel. 06/80994486), esprimerà gare nel corso dell'anno 1997, per assicurare la fornitura durante gli anni 1997 e 1998 dei seguenti generi e materiali:

1) formaggi da tavola (provolone, asiago, ragusano, fontina, e grana padano): fabbisogno presunto chilogrammi 116.000;

- 2) foraggi (avena, fieno e paglia; fornitura a somministrazione): fabbisogno presunto chilogrammi 5.400.000;
- 3) pasta da minestra (fornitura a somministrazione): fabbisogno presunto chilogrammi 1.500.000;
- 4) birra (fornitura a somministrazione): fabbisogno presunto litri 473.400;
- 5) vino (fornitura a somministrazione): fabbisogno presunto litri 617.400;
- 6) latte (fornitura a somministrazione): fabbisogno presunto litri 1.765.800;
- 7) frutta, verdura e patate (fornitura a somministrazione): fabbisogno presunto chilogrammi 2.757.000 di frutta, chilogrammi 2.308.200 di verdura e chilogrammi 403.200 di patate;
- 8) pane (fornitura a somministrazione): fabbisogno presunto chilogrammi 3.955.200;
- 9) mangime composto integrato per cani (fornitura a somministrazione): fabbisogno presunto chilogrammi 23.700;
- 10) aceto di vino : fabbisogno presunto litri 32.000;
- 11) filetti di acciughe in scatola all'olio di oliva: fabbisogno presunto chilogrammi 7.500 netti;
- 12) giardiniera all'aceto di vino: fabbisogno presunto chilogrammi 30.000 netti;
- 13) filetti di sgombro sott'olio di oliva: fabbisogno presunto chilogrammi 15.000 netti;
- 14) conserva vegetale di cioccolato: fabbisogno presunto chilogrammi 42.000 netti;
- 15) nettare di frutta: fabbisogno presunto n. 630.000 pezzi (bottiglie di vetro da 125 ml. e contenitori in poliaccoppiato di cartoncino da ml. 125);
- 16) sale da cucina: fabbisogno presunto chilogrammi 137.000;
- 17) burro: fabbisogno presunto chilogrammi 30.000;
- 18) zucchero: fabbisogno presunto chilogrammi 100.000;
- 19) frutta sciropata: fabbisogno presunto chilogrammi 28.000 netti;
- 20) filetti di acciughe in scatola all'olio di oliva: fabbisogno presunto chilogrammi 7.500 netti;
- 21) carne fresca: fabbisogno presunto chilogrammi 1.620 netti;
- 22) macchine distruggidocumenti: fabbisogno presunto n. 30;
- 23) rotoli di carta asciugamani: fabbisogno presunto n. 100;
- 24) arredi e materiale vario per infermeria: importo presunto L. 75.000.000;
- 25) tavoli per mensa in legno: fabbisogno presunto n. 20;
- 26) tavoli da lavoro: fabbisogno presunto n. 15;
- 27) attrezzatura per mensa (inteneritrici per carni, hamburgatrici, affettatrici, armadi frigoriferi carrelli portavassoi e portapiatti, carrelli termici portavivande, lavastoviglie, lavaverdure, pelapatate, friggitrice, brasiera a gas, cucine a gas a quattro fuochi, forni a convezione, dissipatori tritarifiuti, bidoni rifiuti rancio, pentolame vario atz. minute, serie coltelli macellaio, serie coltelli cucina) importo complessivo presunto L. 1.050.000.000;
- 28) armadi truppa e materiale vario (vernice, diluente): importo complessivo presunto L. 30.800.000;
- 29) ventilatori e condizionatori: fabbisogno presunto n. 230;
- 30) calcolatrici e macchine da scrivere: fabbisogno presunto n. 100;
- 31) classificatori: fabbisogno presunto n. 20;
- 32) motoriduttori e biriduttori con accessori: fabbisogno presunto n. 60;
- 33) combustibile liquido per riscaldamento: fabbisogno presunto L. 14.000.000;
- 34) bracciali catarifrangenti, manopola e palette per muovere: fabbisogno presunto complessivo n. 300;
- 35) accessori per uniformi militari (cordelline, filettatura pantaloni, fregi metallici, distintivi in vari materiali, dischetti metallici, mostrine, trecciola in metalli per AS, distintivi osservatori ONU, distintivi grado storico, distintivi grado cobar, alamari per Granatieri di Sardegna): importo complessivo presunto L. 270.000.000;
- 36) altro materiale di vestiario ed equipaggiamento: (calze, borsa da ricognizione, placche per gibberna, cravatte rosse, cuffie da bagno; guanti da forno, pantofole, pantaloni per armi a cavallo); importo complessivo presunto L. 370.000.000;

37) accessori e materie prime per riparazione calzature: importo complessivo presunto: L. 125.000.000.

Altre informazioni potranno essere richieste al Comando indicato in epigrafe.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 19 febbraio 1997.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. tSG Antonello Costagliola di Fiore

S-2341 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio, 6, 16147 Genova Quarto, telefono 010/34461, telefax 010/3446235.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata al massimo ribasso su elenco prezzi.

3. Lavori di manutenzione ordinaria (opere edili). Entità indicativa L. 4.500.000.000. Lotto unico. A.N.C. cat. 2°.

4. Termine di esecuzione: esercizi 1997/1999.

5. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94.

6. Finanziamento: mediante Fondo Sanitario Nazionale.

7. Sono ammesse alla partecipazione le riunioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994, in base alle norme risultanti dall'art. 23 del D. Lgs. 406/1991 e dall'art. 13 della legge 109/1994.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare nel rispetto della vigente normativa.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati i criteri di cui all'art. 21 della legge 109/1994.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, a pena di esclusione dovranno essere corredate dalla documentazione prevista al successivo punto 15 ed incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto di gara. Detto plico, pena esclusione, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui sopra al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 25 marzo 1997.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

15. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione A.N.C., in corso di validità, per la categoria di cui sopra al punto 3 e valore adeguato (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991);

b) dichiarazione, ai sensi della legge 15/1968, attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/1991;

il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1992/1996:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172/89 pari a 1,5 volte l'entità indicativa di cui sopra al punto 3;

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1;

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi art. 2359 C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara.

Genova, 12 febbraio 1997

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-86 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio, 6, 16147 Genova Quarto, telefono 010/3446.380, telefax 010/3446235.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata al massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

3. Lavori di trasformazione in R.S.A. dell'ex Ospedale Pastorino di Genova Bolzaneto. Importo complessivo base di gara L. 4.312.100.000. Categoria prevalente A.N.C. 2°. Lotto unico.

Ulteriori categorie di opere (ai fini art. 18, comma 3, legge 55/90 come modificato dall'art. 34 legge 109/94):

impianti elettrici: A.N.C. cat 5/C L. 553.137.240;

impianti idrosanitari e gas: A.N.C. cat. 5/B L. 435.460.600;

impianti ascensori e montalettighe: A.N.C. cat. 5/D L. 164.597.760.

4. Termine di esecuzione: 880 giorni naturali, successivi e continui in conformità cronoprogramma.

5. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994.

6. Finanziamento art. 20 legge 67/1988. Pagamento mediante stati di avanzamento L. 350.000.000.

7. Sono ammesse alla partecipazione le riunioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94, in base alla normativa risultante dall'art. 23 del D. Lgs. 406/91 e dall'art. 13 della legge 109/94. Non ammesse singolarmente le imprese comprese in un raggruppamento.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ove non intervenga aggiudicazione decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare in conformità art. 18 legge 55/1990.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati i criteri di cui all'art. 21 della legge 109/1994.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, a pena di esclusione dovranno essere corredate dalla documentazione prevista al successivo punto 15 ed incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto di gara. Detto plico, pena esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui sopra al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 25 marzo 1997.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

15. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione A.N.C., in corso di validità, per la categoria prevalente di cui al punto 3 e valore adeguato (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991);

b) dichiarazione, ai sensi della legge 15/1968, attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/1991;

il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1992/1996:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172/89 pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1;

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi art. 2359 C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara.

Genova, 12 febbraio 1997

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-87 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio, 6, 16147 Genova Quarto, telefono 010/34461, telefax 010/3446235.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata al massimo ribasso su elenco prezzi.

3. Lavori di manutenzione ordinaria (opere da coloritori e affini). Entità indicativa L. 2.700.000.000. Lotto unico. A.N.C. cat. 5/G.

4. Termine di esecuzione esercizi 1997/1999.

5. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94.

6. Finanziamento mediante Fondo Sanitario Nazionale.

7. Sono ammesse alla partecipazione le riunioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994, in base alle norme risultanti dall'art. 23 del D. Lgs. 406/1991 e dall'art. 13 della legge 109/1994.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare nel rispetto della vigente normativa.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati i criteri di cui all'art. 21 della legge 109/1994.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, a pena di esclusione dovranno essere corredate dalla documentazione prevista al successivo punto 15 ed incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto di gara. Detto plico, pena esclusione, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui sopra al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 25 marzo 1997.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

15. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione A.N.C., in corso di validità, per la categoria di cui sopra al punto 3 e valore adeguato (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991);

b) dichiarazione, ai sensi della legge 15/1968, attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/1991;

il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1992/1996:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172/89 pari a 1,5 volte l'entità indicativa di cui sopra al punto 3;

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1;

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi art. 2359 C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara.

Genova, 12 febbraio 1997

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-88 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Estratto avviso gara esperita
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che, presso la sede dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Genova, è stata esperita la seguente licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.L. 157/95.

Servizio di tesoreria dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999.

Banca aggiudicataria: Carige S.p.a., con sede in Genova, via Cassa di Risparmio, 15.

Genova, 30 gennaio 1997

Il coordinatore: arch. Giovanni Giudice.

G-89 (A pagamento).

A.M.I.U. - GENOVA
Azienda Municipale Igiene Urbana
Genova, piazza Piccapietra, 48
Tel. 010/59641 - Fax 010/5964451

Bando di gara ad asta pubblica

L'A.M.I.U. intende affidare mediante gara ad asta pubblica con procedura d'urgenza, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità generale dello Stato, la fornitura di kg. 4.000.000 di salaccio marino sfuso, pezzatura fino a 10 mm., necessario al disgelo delle vie cittadine qualora si verificassero eventi meteorologici di carattere nevoso.

L'importo della fornitura è stimato approssimativamente in L. 392.000.000 oltre IVA.

Le consegne dovranno avvenire franco depositi A.M.I.U., siti nell'ambito del territorio del comune di Genova, che di volta in volta verranno indicati alla ditta aggiudicataria e dovranno concludersi entro 6 giorni naturali successivi e continui dalla data dell'ordine trasmesso anche a mezzo telefax.

L'aggiudicazione avverrà, in unico lotto, in favore del concorrente che avrà offerto il miglior prezzo per l'intera fornitura.

Le offerte presentate con le modalità indicate all'art. 3 del capitolato speciale, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 5 marzo 1997.

L'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 11 del giorno 6 marzo 1997 in una delle sale del palazzo sede del Comune di Genova, sito in via Garibaldi, 9, 16124 Genova, alla presenza del segretario generale che fungerà da ufficiale rogante.

Potranno assistere all'espletamento dell'asta i rappresentanti delle ditte che avranno formulato offerta nei termini.

Le ditte partecipanti alla presente gara dovranno costituire apposita cauzione provvisoria, nelle forme di legge, per un importo di L. 39.200.000.

Il pagamento delle forniture avverrà di norma a 90 giorni data fattura fine mese.

I concorrenti saranno vincolati all'offerta presentata fino alla stipula della convenzione con il concorrente prescelto.

Le ditte interessate potranno ritirare il capitolato speciale presso la direzione approvvigionamenti dell'A.M.I.U. - Ufficio gare e affari legali - Piazza Piccapietra, 48 - 16121 Genova (tel. 010-5964455-458), in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne la spedizione, in porto assegnato, con corriere espresso.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-90 (A pagamento).

OPERE PIE RIUNITE - OSPEDALE VALSASINO San Colombano al Lambro Prov. di Milano

Avviso di asta pubblica

È indetta gara mediante asta pubblica per la ristrutturazione di RSA e RSH di questo Ente - base d'asta lavori L. 2.966.704.000 - richiesta iscrizione ANC categoria II per un importo almeno pari ai lavori da eseguire.

Scadenza presentazione offerte alle ore 12 del giorno 20 marzo 1997.

Bando integrale pubblicato presso l'albo dell'Ente.

San Colombano al Lambro, 10 febbraio 1996

Il presidente: Giuseppina Villantieri

Il segretario responsabile amm.vo: dott. Giacomo Guarneri

M-824 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Avviso di gara d'appalto - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicante: Azienda Trasporti Municipali Foro Buonaparte 61, 20121 Milano, tel. n. 02/80558415, fax n. 02/86463795, telex n. 330564 ATMI.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: Località aziendali dislocate nel Comune di Milano.

4. a) Natura e quantità dell'appalto: CPV34300000-0 fornitura triennale di ricambi originali di produzione IVECO per vetture autofiloviarie di linea e veicoli ausiliari industriali;

b) suddivisione in lotti: n. 2 lotti uguali da L. 4.500.000.000 + I.V.A. (quattromiliardicinquecentomilioni) da aggiudicarsi separatamente.

5. — .

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga alle specifiche europee: non previste

8. Durata fornitura: fino al raggiungimento degli importi previsti per singolo lotto e comunque con un massimo di 1095 giorni (3 anni) dalla data di emissione degli ordini.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa Impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le Imprese interessate.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 12 marzo 1997;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - viale

Stelvio 2 - 20159 Milano. Le domande, redatte in carta da bollo e sottoscritte dal Legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche nel caso di consegna a mano. Sulla busta dovrà essere indicato «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura triennale di ricambi originali IVECO»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

12. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta è prevista una cauzione provvisoria di L. 225.000.000; l'impresa aggiudicataria dovrà poi versare una cauzione definitiva pari a L. 450.000.000.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento; pagamento a 120 giorni data fattura fine mese secondo i quantitativi consegnati mensilmente.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione alla gara, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) Originale o copia autenticata del Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, con l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per le Imprese non residenti in Italia dovrà essere allegato, il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

B) dichiarazione autenticata, sottoscritta dal Legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

2) un elenco delle forniture analoghe, effettuate durante gli ultimi tre anni (1994-1996), indicando per ciascuno di essi: importo, anno di fornitura e committente.

Le forniture più significative dovranno essere corredate dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi.

3) che è in grado di fornire ricambi originali IVECO per veicoli autofiloviari ed ausiliari industriali;

4) che è in possesso, o che si impegna a costituire in caso di aggiudicazione, di uno specifico magazzino ricambi di almeno 2.000 voci;

5) la capacità di effettuare eventuali consegne urgenti entro il termine tassativo di 7 giorni naturali consecutivi dalla specifica richiesta scritta A.T.M.;

6) che il fatturato complessivo degli ultimi tre anni (1994/1996) non sia, a pena di esclusione, inferiore a L. 1.500.000.000 per ciascuno dei tre anni considerati.

Tutti i certificati e le dichiarazioni richieste ai punti A e B, dovranno essere presentati in originale o copia autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 158/95, aumento unico percentuale migliorativo da applicare agli sconti posti a base di gara che verranno indicati nella lettera d'invito.

16. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatario e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente bando.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state ammesse alla gara almeno due ditte. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 10. b)

17. Riferimento pubblicazione avviso periodico: non pubblicato.

18. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 4 febbraio 1997.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-837 (A pagamento).

M.M. - S.p.a.

Strutture ed Infrastrutture del Territorio

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 telex 334219 METROM I telefax 02/780033

Gara d'appalto per la fornitura in opera delle barriere di ingresso e uscita delle stazioni Venezia, Repubblica, Garibaldi, Lancetti del Collegamento Ferroviario Passante di Milano. - Comunicazione appalto aggiudicato.

Hanno presentato offerta: 1) Cost. A.T.I. Firema Trasporti/Automatic System; 2) Cost. A.T.I. Mac/Italdis Industria/Sieg. Aggiudicatario: Cost. A.T.I. Firema Trasporti/Automatic System, viale Edison 110, 20099 Sesto S. Giovanni (MI).

Importo forfettario: L. 1.632.260.830 + I.V.A.

Metodo di aggiudicazione: prezzo più basso.

Milano, 12 febbraio 1997

p. M.M. Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.
Il direttore generale: dott. ing. Adolfo Colombo

M-845 (A pagamento).

M.M. - S.p.a.

Strutture ed Infrastrutture del Territorio

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 telex 334219 METROM I telefax 02/780033

Gara d'appalto per la fornitura in opera dei distributori automatici di biglietti delle stazioni Venezia, Repubblica, Garibaldi, Lancetti del Collegamento Ferroviario Passante di Milano. - Comunicazione appalto aggiudicato.

Hanno presentato offerta: 6 concorrenti.

Aggiudicatario: Elektrene S.r.l., via Meda 28, 20128 Milano.

Importo forfettario: L. 1.199.000.000 + I.V.A.

Metodo di aggiudicazione: prezzo più basso.

L'elenco dettagliato dei concorrenti sarà pubblicato sul B.U.R. Lombardia del 19 febbraio 1997.

Milano, 12 febbraio 1997

p. M.M. Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.
Il direttore generale: dott. ing. Adolfo Colombo

M-846 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 4 SARONNO

Avviso di gara

1. Azienda U.S.S.L. n. 4 piazzale Borella n. 1, 21047 Saronno (Varese), telefono 02/96131, telefax 02/9626200.

2. Procedura ristretta con aggiudicazione a misura a favore del massimo ribasso sui prezzi unitari posti a base di gara e con applicazione del comma 1-bis art. 21 legge 109/94.

3. Opere di adeguamento poliambulatori e centro prelievi e ampliamento dipartimento di patologia del presidio ospedaliero di Saronno piazzale Borella 1, Saronno.

Importo lavori a base d'appalto L. 3.050.000.000 oltre I.V.A. così ripartito: opere edili L. 1.660.000.000 (cat. 2, A.N.C. prevalente); serramenti, pareti mobili L. 540.000.000 (cat. 5 f); impianti tecnologici L. 400.000.000 (cat. 5 a, cat. 5 b); impianti elettrici L. 300.000.000 (cat. 5 c); impianti elevatori L. 150.000.000 (cat. 5 e).

L'offerta dovrà tassativamente riguardare l'intero appalto per cui offerte parziali non verranno prese in considerazione.

4. Le opere dovranno essere realizzate in quattrocentoventi giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti alla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Le opere sono finanziate con mezzi propri dell'Azienda U.S.S.L. n. 4 di Saronno.

6. Potranno essere invitati alla gara i soggetti individuati dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata con D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata copia autentica del mandato collettivo, irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le Imprese associate o consorziate.

Le imprese partecipanti, individualmente od in raggruppamento, non potranno concorrere singolarmente nè far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e dei raggruppamenti nei quali figuri lo stesso partecipante.

Le domande di partecipazione alla gara, sottoscritte con firma autentica dal titolare o dal legale rappresentante, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno essere collocate in busta recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione appalto opere di adeguamento poliambulatori e centro prelievi ed ampliamento dipartimento di patologia del presidio Ospedaliero di Saronno» e dovranno essere indirizzate alla sede dell'Azienda U.S.S.L. n. 4 sopra riportata.

7. Le istanze di partecipazione, per essere prese in considerazione, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre le ore dodici del giorno 11 marzo 1997, termine perentorio.

Gli inviti a presentare offerta verranno diramati entro il termine massimo di centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

8. I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro centottanta giorni dalla scadenza dei termini di presentazione della stessa.

9. Sono ammesse a presentare offerta le imprese non iscritte all'Albo Nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406.

Alle domande dovranno essere allegati i sottoelencati documenti, di cui potrà essere chiesta la reiterazione sia in sede di gara che prima della stipulazione del contratto come prescritto dalla «Direttiva P.C.M. 29 aprile 1994» e precisamente:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale costruttori vigente, alle seguenti categorie dell'Albo Nazionale Costruttori:

2, prevalente, non inferiore a tremila milioni se singola oppure secondo quanto previsto dagli artt. 22 e seguenti del D.L. 406/91 in caso di riunioni di imprese e di altra forma associativa ammessa;

5 f, non inferiore a settecentocinquanta milioni;

5a, 5b, non inferiore a settecentocinquanta milioni;

5c, non inferiore a trecento milioni.

5e, non inferiore a centocinquanta milioni.

In caso di associazione temporanea, la mandataria dovrà essere iscritta almeno alla categoria prevalente e le mandanti dovranno essere iscritte almeno ad una delle altre categorie.

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio rilasciato in data non anteriore a trenta giorni dalla data di presentazione della domanda, con l'indicazione di chi rappresenta legalmente l'Impresa o la Ditta concorrente e con l'attestazione che la stessa non risulti in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Alle istanze di partecipazione dovranno altresì essere allegate le seguenti dichiarazioni sostitutive, ai sensi della legge 15/68, a firma del titolare o del Legale Rappresentante comprovanti il possesso dei seguenti requisiti da documentare successivamente;

C) attestazione che al momento della presentazione dell'istanza non abbiano presentato domanda per la stessa gara altre Imprese, Ditte individuali o Società di persone o Società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento o controllo in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

D) idonee dichiarazioni bancarie;

E) dichiarazione concernente la cifra di affari globali ed in lavori dell'Impresa dell'esercizio finanziario 1995, 1996 non inferiore al doppio dell'importo complessivo dei lavori a base d'appalto, con indicata la somma annualmente corrisposta ai propri dipendenti che non potrà essere inferiore al decimo dell'importo dei lavori eseguiti nell'anno di riferimento;

F) fotocopia del modello DM-10 riferito ai mesi di gennaio e di dicembre dell'anno 1996 corredata dalle relative quietanze di versamento;

G) attestazioni di regolarità contributiva (INPS, INAIL Cassa Edile);

H) dichiarazione sostitutiva temporanea della certificazione antimafia di cui all'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, modificata con legge 19 marzo 1990, n. 55 con legge 12 luglio 1991, n. 203, con legge 17 gennaio 1994 n. 47 e con D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490. Tutta la documentazione sopra indicata dovrà riferirsi alle Imprese, singole ovvero associate o consorziate ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs 496/91.

Saranno escluse le domande corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara e per la presentazione dell'offerta sono a carico delle concorrenti senza possibilità di futura rivalsa.

Il direttore generale: dott. Claudio Mancini

Il direttore amministrativo: dott. Angelo Bani

M-851 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 29

Monza, via Boito n. 2

Bando di gara per licitazione privata ristrutturazione e adeguamento della sede del Dipartimento di Prevenzione, via De Amicis - Monza.

L'Azienda U.S.S.L. n. 29, via Boito n. 2 - 20052 Monza, tel. 039-238.4203 e fax 039-238.4280, intende espere una gara d'appalto, procedura ristretta, nella forma di licitazione privata per i lavori inerenti la ristrutturazione e adeguamento del Dipartimento di Prevenzione in via De Amicis in Monza per un importo a base d'asta di L. 769.450.000, oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 modificata con legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi (appalto a corpo).

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 modificata con legge n. 216/95 saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Luogo di esecuzione: Monza, via De Amicis.

Tempo di esecuzione dei lavori: 270 giorni.

Caratteristiche generali dell'opera: edificio costituito da 4 piani e da n. 1 piano attico.

Importo delle opere: categoria prevalente: 2^a: L. 769.450.000.

Iscrizione all'A.N.C.: categoria 2^a per un importo fino a L. 750.000.000.

Sono ammesse imprese non iscritte alla C.C.I.A.A. e all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Cauzione provvisoria: 2% importo lavori pari a L. 15.389.000. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, a garanzia del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 3 del D.P.R. n. 1063/62.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Pagamenti: acconti su S.A.L. ogni qual volta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 100.000.000 (centomilioni).

Riunioni di imprese ammesse: ai sensi degli artt. 4 e 8 del D.P.C.M. n. 55/91, imprese riunite in consorzi o in associazioni temporanee, verticali e orizzontali.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/94.

Partecipazione alla gara: richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata, con indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la ristrutturazione e adeguamento della sede del Dipartimento di Prevenzione, Monza, dell'importo di L. 769.450.000» indirizzata a Azienda U.S.S.L. n. 29 - Ufficio Tecnico, via Boito n. 2 - Monza (tel. 039/2384203-2384242).

Alla richiesta di invito le imprese dovranno allegare, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2^a per un importo fino a L. 750.000.000 ai sensi della vigente normativa o secondo la legislazione vigente nel proprio paese indicandone gli estremi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione elencate all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

c) gli istituti bancari che potranno fornire garanzie idonee;

d) la cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando, con l'avvertenza che la stessa non deve essere inferiore a L. 1.125.000.000;

e) costo per il personale dipendente, con riferimento al quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando, non inferiore a L. 112.500.000;

f) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

2) cauzione del 2% pari a L. 15.389.000.

Non è consentito a una stessa ditta presentare istanza di partecipazione contemporaneamente in diverse associazioni d'impresa ovvero individualmente e in associazione, a pena di esclusione di tutte le richieste presentate. Scadenza presentazione richieste ore 12, 1^o aprile 1997.

La mancanza dei requisiti minimi prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporterà la non accettazione della domanda. Saranno irricevibili le domande pervenute oltre la scadenza sopra fissata anche se spedite in termine, in quanto fa fede la data di ricevimento al protocollo.

Il commissario straordinario: dott. Massimiliano Chiolo

Il direttore amministrativo: dott. Romano Bai

M-853 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONO

Bando di gara per la fornitura dell'arredamento per la nuova sede della Polizia Municipale

1. L'Amministrazione Comunale di Cesano Boscone, via Mons. Pogliani n. 3, tel. 02/48694211, fax. 02/48600220 in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 856 del 30 dicembre 1996 indice Asta Pubblica per l'arredamento della sede della Polizia Municipale.

2. Procedura e forma di aggiudicazione: asta pubblica al prezzo economicamente più vantaggioso, ai sensi dell'art. 14 lettera B del regolamento per le forniture sotto soglia comunitaria adottato con delibera di C.C. n. 50/95. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. a) Luogo di consegna: sede P.M. via Turati;

b) importo a base d'asta L. 44.000.000 + I.V.A.;

c) non è ammessa la facoltà di presentare offerta parziale.

4. Termini consegna: vedi Capitolato d'appalto.

5. a) Richiesta documenti: Uff. Acquisti, indirizzo vedi punto 1.

6. c) Costo ritiro documenti: L. 3.000 da versare all'Economo.

7. a) Termine e modalità ricezione offerte: ore 12, del 13 marzo 1997. Il plico dovrà pervenire per raccomandata o per corrispondenza in corso particolare, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e dovrà contenere tutti i documenti indicati nel bando di gara integrale, adeguata documentazione tecnica e l'offerta debitamente firmata e bollata. La mancanza di quanto richiesto comporterà l'esclusione dalla gara.

b) Indirizzo: via Mons. Pogliani n. 3, Ufficio Protocollo.

8. b) Data ora e luogo della gara: ore 15, del 13 marzo 1997.

9. La spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

10. Raggruppamento imprese: ai sensi art. 10 del D.Lvo n. 358/92.

Modalità di valutazione delle offerte:

Prezzo 55%;

Qualità ed estetica 45%.

12. L'offerente aggiudicatario rimarrà vincolato alla propria offerta per tutta la durata del contratto.

13. L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri sopra riportati, tenuto conto di eventuali offerte anomale.

14. Per informazioni e per fissare gli appuntamenti per i sopralluoghi tel. 02/48694211 rag. Falzoni.

Il segretario generale: Onofrio dott. Moscato

Il resp. uff. acquisti: Raoul rag. Falzoni

M-854 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante appalto concorso la concessione in gestione del Centro Sportivo di via Manin n. 110 per un periodo di anni quindici.

Termine di presentazione richiesta di invito: ore 16 del 1^o aprile 1997.

I criteri di aggiudicazione così come i requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 8 del 19 febbraio 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 13 del 15 febbraio 1997 e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 13 febbraio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-858 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO

Avviso d'asta

A - Il Comune di Nerviano (MI), con sede in via Vittorio Veneto n. 12, tel. 0331/58.11.11, telefax 0331/58.12.62, instaura procedimento di gara aperta per le forniture di seguito elencate:

lotto 1 - Automezzi (FIAT);

lotto 2 - Motoveicoli da lavoro (APE CAR);

lotto 3 - Attrezzatura uffici tecnici e mezzi d'opera;

lotto 4 - Impianto e attrezzature radio per comunicazioni;

lotto 5 - Parchimetri e semaforo mobile.

B - La scelta del contraente ha luogo mediante indizione di pubblico incanto, previsto dall'art. 37 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse offerte parziali limitatamente alle forniture di cui ai lotti 3 e 5.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al prezzo più basso tra quelli offerti.

La consegna del materiale dovrà avvenire entro 60 giorni dall'ordine di fornitura, presso i locali e luoghi che saranno indicati nell'ordine stesso, pena la revoca dell'affidamento. Saranno a carico della aggiudicataria tutte le spese per trasporto, consegna, scarico merce.

C - Le offerte possono essere spedite al Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12 - 20014 Nerviano (MI) e, in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato, in plico sigillato, entro le ore 12 del giorno 3 aprile 1997.

Non sono ammessi reclami per le offerte inviate per posta, non pervenute nel termine sopra indicato.

D - L'asta sarà celebrata, specificatamente per ogni lotto, nelle date sottoindicate:

- 7 aprile 1997 ore 9, per la fornitura di cui al «lotto 1»;
- 8 aprile 1997 ore 14,30, per la fornitura di cui al «lotto 2»;
- 9 aprile 1997 ore 9, per la fornitura di cui al «lotto 3»;
- 10 aprile 1997 ore 14,30, per la fornitura di cui al «lotto 4»;
- 11 aprile 1997 ore 11, per la fornitura di cui al «lotto 5»,

presso la sede Municipale, sala consiliare ed è ammesso ad assistere chiunque interessato.

Dichiarata aperta l'asta, le offerte inviate o presentate non potranno più essere ritirate.

L'asta resta aperta un'ora per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1992, n. 827 ed è dichiarata deserta qualora non sia pervenuta o non sia stata presentata alcuna offerta.

E - Il finanziamento è assicurato con mezzi di bilancio.

La liquidazione della spesa avverrà entro 60 giorni dalla presentazione della fattura.

F - Le offerte dei concorrenti restano vincolate sino alla data del giorno di stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria e, per quest'ultima, sino all'esito della intera fornitura.

G - L'Ufficio Provveditorato-Economato è a disposizione per qualsiasi informazione e per il rilascio di copie del regolamento di gara, contenente norme, avvertenze e modalità della stessa e le caratteristiche tecniche di ogni singolo lotto, la cui cognizione è indispensabile per concorrere.

Nerviano, 11 febbraio 1997

Il sindaco: Sergio Parini.

M-859 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO

Avviso d'asta

A - Il Comune di Nerviano (MI), con sede in via Vittorio Veneto n. 12, tel. 0331/58.11.11, telefax 0331/58.12.62, instaura procedimento di gara aperta per le forniture di seguito elencate:

lotto 1 - Giochi;

lotto 2 - Attrezzature di arredo urbano.

B - La scelta del contraente ha luogo mediante indizione di pubblico incanto, previsto dall'art. 37 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al prezzo più basso tra quelli offerti.

La consegna del materiale dovrà avvenire entro 40 giorni dall'ordine di fornitura, presso i luoghi che saranno indicati nell'ordine stesso, pena la revoca dell'affidamento. Saranno a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese per trasporto, consegna, scarico merce ed installazione, nonché, ove previsto, le spese di rimozione e smantellamento delle strutture esistenti.

C - Le offerte possono essere spedite al Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12 - 20014 Nerviano (MI) e, in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato, in plico sigillato, entro le ore 12 del giorno 1° aprile 1997.

Non sono ammessi reclami per le offerte inviate per posta, non pervenute nel termine sopra indicato.

D - L'asta sarà celebrata, specificatamente per ogni lotto, nelle date sottoindicate:

2 aprile 1997 ore 9, per la fornitura di cui al «lotto 1»;

3 aprile 1997 ore 14,30, per la fornitura di cui al «lotto 2»,

presso la sede Municipale, sala consiliare ed è ammesso ad assistere chiunque interessato.

Dichiarata aperta l'asta, le offerte inviate o presentate non potranno più essere ritirate.

L'asta resta aperta un'ora per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1992, n. 827 ed è dichiarata deserta qualora non sia pervenuta o non sia stata presentata alcuna offerta.

E - Il finanziamento è assicurato con mezzi di bilancio.

La liquidazione della spesa avverrà entro 60 giorni dalla presentazione della fattura.

F - Le offerte dei concorrenti restano vincolate sino alla data del giorno di stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria e, per quest'ultima, sino all'esito dell'intera fornitura.

G - L'Ufficio Provveditorato-Economato è a disposizione per qualsiasi informazione e per il rilascio di copie del regolamento di gara, contenente norme, avvertenze e modalità della stessa e le caratteristiche tecniche di ogni singolo lotto, la cui cognizione è indispensabile per concorrere.

Nerviano, 11 febbraio 1997

Il sindaco: Sergio Parini.

M-860 (A pagamento).

COMUNE DI CORMANO (Provincia di Milano)

Pubblicazione esito gara appalto
(art. 20 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni)

Si rende noto:

che alla gara di appalto per assegnazione fornitura gasolio riscaldamento, anni 1997/1998, hanno partecipato n. 8 ditte;

aggiudicataria della fornitura: ditta Eliolub di Raffaele Banchelli S.a.s. di Milano, con le modalità prescritte dal combinato disposto dagli artt. 73, lett. c) e 89) del R.D. n. 827/1924.

Lì, 10 febbraio 1997

Il segretario generale R.: dott.ssa Sandra D'Agostino.

M-862 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian n. 1

Tel. 02/2390306 - Fax 02/2390257

Bando di gara - Licitazione privata

Oggetto: fornitura di apparecchiature:

n.1 ecotomografo, importo presunto L. 300.000.000 (esclusa I.V.A.);

n. 1 mammografo, importo presunto L. 180.000.000 (esclusa I.V.A.);

n. 1 acceleratore lineare, importo presunto L. 1.800.000.000 (esclusa I.V.A.), quest'ultimo tramite stipula di noleggio biennale con possibilità di riscatto.

Fornitura di materiale di consumo:

suturatrici meccaniche e strumenti monouso per chirurgia mini-intensiva, importo complessivo presunto annuo L. 1.092.437.000 (I.V.A. esclusa);

materiale T.n.T., importo complessivo presunto annuo L. 660.000.000 (I.V.A. esclusa).

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legge n. 358/92 del 24 luglio 1992 e art. 104 lettera b) legge Regionale Lombardia 20 marzo 1990 n. 15, prendendo in considerazione i seguenti criteri con l'attribuzione dei relativi pesi per le apparecchiature:

prezzo: punti 60;
caratteristiche qualitative: punti 40.

Le ditte interessate potranno inviare entro e non oltre il 10 marzo 1997 ore 12, alla Direzione Amministrativa dell'Istituto domanda di partecipazione, in busta chiusa con indicazione esterna dell'oggetto, redatta in lingua italiana su carta legale corredata, pena l'esclusione dall'invio, della seguente documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi essenziali per la partecipazione alla gara:

1. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente iscrizione registri commerciali per le Ditte straniere in data non anteriore a 3 mesi, dal quale risulti che l'iscrizione stessa è relativa ad un periodo non inferiore a 3 anni dalla data di rilascio del certificato.

2. Idonee dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità economica e finanziaria della ditta.

3. dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/67, o documento equivalente per le ditte straniere, attestante che la ditta non si trovi nelle condizioni di cui all'articolo 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legge n. 358/92 del 24 luglio 1992.

Per la fornitura di apparecchiature:

4. dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autentica relativa alla sussistenza di rapporti di concessione esclusiva per l'Italia con le case produttrici delle apparecchiature.

Per il materiale di consumo:

5. dichiarazione attestante l'importo globale del fatturato annuo realizzato negli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996) ai sensi dell'art. 14, punto 1, lettera a).

6. Attestazioni di aver eseguito con piena soddisfazione dell'utente, forniture uguali a quelle offerte in sede di gara a Enti Sanitari pubblici o privati. Dette attestazioni che dovranno essere provate da certificati rilasciati dai destinatari delle forniture, dovranno essere, a pena l'esclusione dalla gara, di importo globale annuo pari a tre volte quello indicato.

Le dichiarazioni dovranno essere Atti notori o rese ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e potranno essere contestualmente indicate su un unico foglio bollato.

Nell'ambito dei predetti requisiti minimi, l'Istituto procederà all'ammissione delle ditte richiedenti, in numero non superiore a quindici, sulla base del fatturato specifico prodotto in ambito ospedaliero pubblico e privato, rilevabile dalla documentazione di cui al punto 6).

Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'Istituto.

Ogni difformità e/o errore formale sostanziale nella documentazione sopraindicata costituirà di per sé motivo di esclusione.

A carico dell'impresa aggiudicataria sono le spese di pubblicazione del presente bando.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. in data 12 febbraio 1997.

Il provveditore economo: dott. Mario Noschese

Il direttore amministrativo: dott. Luciano Motto Martinetto

Il commissario straordinario: dott. Carlo Orlandini

M-863 (A pagamento).

I.S.U. UNIVERSITÀ CATTOLICA

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: I.S.U. Università Cattolica, codice fiscale n. 03026680151, con sede in 20123 Milano, largo A. Gemelli n. 1, tel. 02/72342415 fax 02/8053215.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso.

b) -;

c) -.

3. a) Luogo della consegna: Collegio S. Isidoro, via dell'Anselma n.7 - 29100 Piacenza.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e messa in opera dei seguenti arredi: n. 102 camere a 1 letto; n. 3 camere per portatori di handicap; n. 1 alloggio Direttore.

c) Divisione in lotti: lotto unico con consegne differite.

d) -.

4. Termine di consegna: la consegna ed il montaggio degli arredi dovrà avvenire in due cicli con i seguenti termini di consegna: il 1° ciclo dovrà essere consegnato e montato entro il 31 luglio 1997, fatta salva la possibilità da parte dell'I.S.U. di variazioni temporali per cause inerenti l'abitabilità dei locali. Il 2° ciclo dovrà essere consegnato e montato entro il termine di sessanta giorni dall'emissione dell'ordine relativo dell'I.S.U., presumibilmente nel periodo estivo 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: qualora risulti aggiudicatario, il raggruppamento d'impresa dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza secondo le prescrizioni di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del giorno 28 marzo 1997.

b) Indirizzo: Direzione I.S.U. Università Cattolica, largo Gemelli n. 1 - 20123 Milano.

c) Lingua: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione le richieste d'invito dovranno essere corredate della seguente documentazione: referenze bancarie ai sensi dell'articolo 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92; certificati di cui all'articolo 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri elencati in ordine di importanza decrescente: 1) prezzo; 2) qualità; 3) carattere estetico e funzionale.

10. Altre informazioni: le domande in carta bollata dovranno essere inviate a cura e rischio del mittente. Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato non saranno esaminate. Sulla busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, oltre alla denominazione sociale della ditta dovrà essere apposta la dicitura: «Richiesta di invito alla gara per la fornitura e messa in opera arredo Collegio S. Isidoro». Si precisa che l'I.S.U. ha riservato per la fornitura di cui trattasi la somma complessiva di L. 500.000.000 I.V.A. compresa. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Data di invio del bando: 18 febbraio 1997.

12. Data di ricevimento del bando: 18 febbraio 1997.

Il presidente: prof. Agostino Fusconi.

M-869 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIÒ (Provincia di Milano)

Telefono 039/27091

Avviso di gara

È indetto appalto concorso ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, offerta economicamente più vantaggiosa per la realizzazione del Sistema Informativo Comunale.

Importo non superabile delle offerte L. 828.000.000. oltre I.V.A.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 marzo 1997.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio di pubblicazione della G.U.C.E. in data 13 febbraio 1997.

Copia dell'avviso integrale è ritirabile presso l'ufficio Segreteria tel. 039/27091.

Muggiò, 13 febbraio 1997

Il segretario generale: dott. Mario Tarricone.

M-870 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA
Direzione Territoriale di Commissariato
Milano

Preannuncio di gara

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.P.R. 573/94, si comunica che questa D.T.C., nel corso dell'anno 1998, ha in programma di effettuare gare a mezzo di licitazioni private per le forniture e gli importi presunti, al netto di I.V.A., a fianco di ciascuna indicati:

latte a lunga conservazione: L. 180.000.000;
vino da tavola di gradi 11: L. 200.000.000;
burro in scatola da gr. 500: L. 100.000.000;
frutta sciroppata: L. 50.000.000;
confettura di frutta: L. 50.000.000;
pasta di semola di grano duro: L. 160.000.000;
carne bovina congelata: L. 630.000.000;
prodotti ortofrutticoli: L. 800.000.000;
pane: L. 330.000.000;
formaggi da tavola: L. 400.000.000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al comando 1° Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - 4° Ufficio Contratti - piazza E. Novelli, 1, 20129 Milano, (Tel. 02/73902567 - 02/73902401 - Fax 02/73902621).

Il direttore: colonnello CCrc Sergio De Luca.

M-875 (A pagamento).

OSPEDALE «L. SACCO» - AZIENDA OSPEDALIERA
POLO UNIVERSITARIO

Milano, via G. B. Grassi n. 74
Tel. 02/35799413-203

Avviso per estratto

Secondo quanto esposto dal D.P.R. 573/94 è stato affisso all'Albo dell'Azienda e all'Albo Pretorio del Comune di Milano l'elenco delle gare programmabili, di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, che presumibilmente l'Azienda espletterà nel corso dell'esercizio 1997.

Per ricevere copia integrale del predetto bando inoltrare richiesta scritta all'U.O. Provveditorato-Economato dell'Ospedale - Fax. 02/3560103 - unitamente all'attestazione dell'avvenuto versamento di L. 20.000, effettuato a titolo di rimborso spese sul c/c postale n. 39468202 intestato all'Ospedale Sacco.

Il commissario straordinario: dott. F. Carcaterra.

M-882 (A pagamento).

OSPEDALE «L. SACCO» - AZIENDA OSPEDALIERA
POLO UNIVERSITARIO

Milano, via G. B. Grassi n. 74
Tel. 02/35799413-203

Avviso per estratto

Secondo quanto disposto dai decreti legislativi n. 358/92 e n. 157/95 è stato affisso all'Albo delle gare programmabili, di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, che presumibilmente l'Azienda espletterà nel corso dell'esercizio 1997.

Per ricevere copia integrale del predetto bando indicativo inoltrare richiesta scritta all'U.O. Provveditorato-Economato dell'Ospedale - Fax. 02/3560103.

Il commissario straordinario: dott. F. Carcaterra.

M-883 (A pagamento).

A.T.M.

Azienda Trasporti Municipali di Milano

Avviso di gara di appalto - Procedura negoziata

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte n. 61, 20121 Milano, tel. 02/8055841, fax 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: servizi assicurativi, CPV 6031041-5.

3. Luogo di prestazione: provincia di Milano e province limitrofe.

4. -

5. Oggetto dell'appalto: servizio di copertura assicurativa della responsabilità civile derivante dalla circolazione su gomma (autobus, filobus e veicoli vari).

a) riservato ad una particolare professione: primarie società assicuratrici (requisiti precisati al punto 14).

b) disposizioni legislative, regolamenti: D.Lgs. 175/95.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: concesse.

7. Deroga alle specifiche europee: nessuna.

Termine per la consegna o l'esecuzione: durata della polizza: dal 30 aprile 1997 al 31 dicembre 1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi assicurativi ex articolo 23, D.Lgs. 158/95, purché la capogruppo possieda almeno il 50% dei requisiti minimi richiesti ai concorrenti singoli al punto 14c e 14d.

Tutte le imprese componenti un raggruppamento dovranno presentare i documenti previsti al punto 14. Il raggruppamento deve essere costituito prima della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 158/95. Le compagnie facenti parte di un raggruppamento di imprese non potranno contemporaneamente essere parte integrante di altri raggruppamenti o presentare offerte. Non è ammessa la co-assicurazione, diretta o indiretta, con imprese che abbiano presentato offerta per la procedura negoziata. L'impresa aggiudicataria, anche in caso di co-assicurazione, risponderà integralmente in deroga all'art. 1911 c.c.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 10 marzo 1997;

b) indirizzo al quale spedire la domanda di partecipazione: A.T.M., servizio approvvti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Inviare un plico sigillato recante la dicitura «Procedura negoziata per appalto servizi assicurativi R.C. derivante dalla circolazione di veicoli su gomma», contenente la domanda di partecipazione in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante l'elenco dei documenti allegati, ed i documenti elencati al punto 14.

Nel caso di raggruppamento di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite.

c) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie: non richieste.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento e pagamento alle scadenze contrattuali.

14. Condizioni minime per la partecipazione: allegare i seguenti documenti:

a) dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese (o ente equivalente del paese di appartenenza) in originale o copia autenticata. Inoltre, per le imprese residenti in Italia, copia del provvedimento ISVAP di autorizzazione all'esercizio di assicurazioni nei rami richiesti ai sensi del D.Lgs. 175/95.

c) attestazione dei premi raccolti nell'ultimo triennio, da cui risulti una raccolta annua complessiva, nel ramo danni, non inferiore a 300 miliardi di lire.

d) dichiarazione di appartenere ad un gruppo, italiano o straniero, con raccolta annua consolidata pari o superiore ai 1.500 miliardi di lire.

16. Altre informazioni: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 458/95 in base agli elementi di valutazione, di seguito elencati in ordine decrescente:

1) organizzazione della Compagnia;

2) prezzo;

- 3) qualità e valore tecnico del normativo;
4) rapporto tra la raccolta annua nel ramo specificamente interessato e la raccolta annua della compagnia;

L'offerta dovrà avere validità non inferiore a centocinquanta giorni.

Chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti al Servizio Approvvigionamenti (tel. 66818267/257) e al Servizio Legale (tel. 55182304 dell'A.T.M.).

In assenza di almeno due offerte, si provvederà con procedura negoziata ex art. 13. 1a) del D.Lgs 158/95 e articolo 61 D.P.R. n. 902/86, senza ulteriore avviso.

Il presente bando è rivolto direttamente alle società di assicurazione e l'A.T.M. non ha affidato incarico di intermediazione per la stipulazione della polizza.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.T.M. che si riserva di non procedere ad aggiudicazione.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 10 febbraio 1997.

18. Data di ricevimento del bando sia da parte della G.U.C.E.:

Il capo servizio approvvigionamenti: dott. C. Biagi.

M-884 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. - AMBITO TERRITORIALE N. 32

Bando di gara indicativo

1. Azienda U.S.S.L. n. 32, viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese, telefono 02/99513474/478, fax 02/99513591.

2. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 573/94, si rende noto che nell'anno 1997 verranno indette separate procedure a trattativa privata per l'approvvigionamento dei sottoelencati generi, con a fianco indicati gli ammontari annuali presunti di fornitura:

I. Generi alimentari:

- acqua minerale L. 41.000.000;
- vino L. 71.000.000;
- prodotti surgelati L. 83.000.000;
- prodotti in scatola L. 30.000.000;
- burro L. 23.000.000;
- zucchero e sale L. 40.000.000;
- pomodori pelati L. 43.000.000;
- derivati dal latte L. 145.000.000;
- riso L. 12.000.000;
- pasta alimentare L. 18.000.000.

II. Beni economici:

- divise L. 61.000.000;
- contenitori rifiuti rigidi L. 154.000.000;
- sacchi in PLT L. 71.000.000;
- abbonamenti a riviste L. 136.000.000;
- prodotti per l'igiene in carta L. 129.000.000;
- stoviglie e posate L. 45.000.000;
- materiale vario di pulizia L. 42.000.000;
- detersivi extra lavanderia L. 71.000.000;
- carta per centrali sterilizzazione L. 49.000.000;
- modulistica continua L. 105.000.000;
- cancelleria L. 58.000.000;
- telerie e tessuti L. 106.000.000;
- zoccoli e calzature L. 28.000.000;
- pellicole termiche L. 18.000.000;
- pellicole Polaroid L. 27.000.000;
- carta uso mano bianca L. 26.000.000;
- carta chimica autocopiante L. 49.000.000;
- buste e sacchetti L. 24.000.000;
- carta per fotocopie L. 40.000.000;
- materiale monouso sanitario L. 86.000.000;
- guanti monouso L. 155.000.000.

- III. Presidi chirurgici e materiale sanitario:
 - catgut e suture non assorbibili L. 110.000.000;
 - suture sintetiche riassorbibili L. 80.000.000;
 - elettrodi monouso per monitoraggio cardiaco L. 25.000.000;
 - guanti chirurgici sterili L. 50.000.000;
 - materiale per centro trasfusione L. 70.000.000;
 - materiale per urologia L. 70.000.000;
 - mezzi di contrasto radiologico L. 225.000.000;
 - protesi vascolari in dacron L. 130.000.000;
 - sonde diverse L. 40.000.000;
 - strisce reattive per glicemia L. 180.000.000;
 - materiale per oculistica L. 88.750.000.

IV. Sistemi e reagenti di laboratorio:

- per le analisi elettroforetiche L. 70.000.000;
- per identificazione batterica e lettura dell'antibiogramma L. 70.000.000;
- per analisi ematologica (contaglobuli) L. 90.000.000;
- per le indagini dei processi coagulativi L. 80.000.000.

V. Servizi:

- noleggio fotocopiatrici L. 60.000.000.

Le ditte interessate dovranno inoltrare domanda di partecipazione, entro il *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando, all'U.O. Approvvigionamenti, all'indirizzo di cui al punto 1.

Nella domanda dovrà essere indicata la ragione sociale della ditta richiedente e l'oggetto della procedura di gara cui si richiede di partecipare.

Alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione dell'importo globale delle forniture realizzate negli esercizi 1994-1995-1996 e l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della domanda, effettuate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996) corredato da date, importi e destinatari.

Dovrà essere inoltrata istanza separata per ogni genere di fornitura.

L'amministrazione si riserva la più ampia facoltà nella determinazione del lotto dei partecipanti tra le ditte di provata capacità e maggiormente rappresentative di ciascun settore.

La presentazione della domanda non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Antonio Liporace.

M-886 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. - AMBITO TERRITORIALE N. 32

Bando di gara indicativo

1. Azienda U.S.S.L. n. 32, viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate Milanese, telefono 02/99513474/478, fax 02/99513591.

Valore dei prodotti/servizi da fornire.

I. Prodotti farmaceutici:

- sistemi multiparametrici per analisi di chimica clinica ed immunochimica (triennale) L. 1.500.000.000;
- specialità medicinali (annuale) L. 1.420.000.000;
- protesi ortopediche (biennale) L. 2.140.000.000;
- materiale dialitico (biennale) L. 5.500.000.000;
- pannolini (triennale) L. 2.000.000.000.

II. Servizi:

- servizio pulizia sanificazione ambientale L. 11.250.000.000;
- lavaggio e stiratura biancheria (triennale) L. 3.180.000.000;
- servizi assicurativi (triennale) L. 3.000.000.000.

5. Verrà pubblicato ulteriore bando di gara per ogni procedura.

6. Data di spedizione bando 6 febbraio 1997.

7. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 6 febbraio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Antonio Liporace.

M-887 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx. 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a. corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, Italia tel. 02/77203659 - tlx. 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura di appalto, numero CPC (servizi): procedura ristretta. Tipo di appalto: servizi. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4. a) Oggetto dell'appalto: gara n. 008/97. Gestione del servizio di ristorazione per i propri dipendenti operanti presso le sedi Aem in Milano ubicante in via della Signora n. 8, via Caracciolo n. 58, piazza Trento n. 13, via Ponte Nuovo n. 100, via Giampietrino n. 24. Pasti annui presunti: 290.000. I pasti devono essere prodotti nelle cucine di proprietà dell'AEM S.p.a. situate presso le suddette sedi e distribuiti negli annessi centri di ristorazione aziendale.

Importo a base d'appalto: di L. 6. 000.000.000 su base biennale.

b) -;

c) -;

5. a), b), c), d).

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18 par. 6: no.

8. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: durata biennale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (avvero dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 158/95).

10. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 7 marzo 1997 (ore 12);

b) Indirizzo: Vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 008/97, Servizio di ristorazione aziendale. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a L. 120.000.000 tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il prestatore di servizi straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) l'elenco dei servizi, riferiti esclusivamente alla gestione di centri di ristorazione per dipendenti di aziende industriali ed affettuati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con specificazione di caratteristiche, importo, periodo contrattuale, committente e buon esito. Tale elenco deve consentire di verificare:

un importo minimo complessivo nel triennio di L. 36.000.000.000;

la fornitura media di almeno 5000 pasti al giorno (riferita all'ultimo anno);

la gestione contemporanea di almeno venti centri di ristorazione per dipendenti di aziende industriali;

d) l'indicazione dell'organico attuale dell'impresa, che attesti un numero minimo di dipendenti pari a 200, di cui almeno 20 cuochi;

e) l'indicazione delle metodologie e strutture adottate per garantire il controllo della qualità del servizio erogato;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad f), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme dal testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti nella misura del 90% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere il minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono:

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 1; lettera b) della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 24, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 158/95).

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10. a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, nè che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 13 febbraio 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 14 febbraio 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-888 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA
Servizio Amministrativo Ufficio Gestione del Danaro

Milano, via Vincenzo Monti n. 58

Tel. 02/43045628

Il giorno 2 dicembre 1997 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Lombardia una licitazione privata in ambito nazionale per l'approvvigionamento di vario materiale di cancelleria.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, It C ed art. 76, commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Fornitura: i materiali dovranno essere consegnati sulla scorta di commesse a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal suddetto Comando.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del 3 ottobre 1997.

Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 7 novembre 1995) di cui agli artt. 11, lett. a), b), d) ed e); 12, 13, lett. a) e c) 14, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del citato D.Lgs. n. 358/92, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al numero 02/43045628.

Capo del servizio amministrativo:
Col. amm. Raffaele Pugliese

M-889 (A pagamento).

COMUNE DI BORGARO TORINESE (Provincia di Torino)

Bando di gara

Il Comune di Borgaro T.se procederà all'esperimento di un pubblico incanto (asta pubblica) per l'appalto dei lavori di Ristrutturazione di parte di «Cascina Nuova» Per la Realizzazione di Servizi Sociali e Culturali.

Criteri di aggiudicazione: art. 73 let. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1°, 2°, 3° (Con il massimo ribasso sull'importo posto a base di gara).

Luogo di esecuzione Comune di Borgaro T.se, via Italia n. 45 Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto le opere necessarie per il completamento dell'intero complesso, mediante il recupero dell'Ala Nord con ristrutturazione per la realizzazione di servizi sociali e culturali.

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come segue: opere di consolidamento di murature portanti con sottomurazioni, incatenamenti trasversali, demolizioni e ricostruzioni di solai e volte, realizzazione vespai aerati e cunicoli per impianti, realizzazione di scala esterna, posa di ascensore e relativi vani tecnici, rifacimento di parti di copertura in legno e relative faldalerie, pavimentazioni, rivestimenti, intonaci, opere di isolamento e coibentazione, rifacimento serramenti, opere da fabbro, decorazioni, rifacimenti e messa a norma impianti elettrico, idrico, sanitario e di riscaldamento, opere di sistemazione esterna.

I lavori sono dettagliatamente descritti nel Capitolato speciale di appalto e nei disegni tecnici di progetto. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.249.255.498 (a corpo).

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, legge Merloni, esclusi i Consorzi Stabili.

I partecipanti dovranno essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori. Cat. 2ª - Importo di L. 1.500.000.000

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 400 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori sono finanziati con mutuo contratto con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Crediod Società per azioni.

I pagamenti vengono effettuati su presentazione degli stati avanzamento lavori, certificati di pagamento e pertinenti fatture, secondo il Regolamento Comunale di Contabilità e vigente normativa.

Sarà accreditata l'anticipazione prevista, previo deposito di idonea garanzia fidejussoria.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio ai sensi delle disposizioni vigenti.

Sono ammesse le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e del D.L. 406/91. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente a quella fissata per la gara.

In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Controversie: la risoluzione delle controversie per cui non sia raggiunto un accordo bonario ai sensi dell'art. 31-bis della legge Merloni, è attribuita ad un arbitro secondo la norma del Codice civile.

Piani di sicurezza: l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di predisporre prima dell'inizio dei lavori, e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. L'appaltatore o, nel caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo, è obbligato a coordinare i piani di tutte le imprese, anche subappaltatrici, operanti nel cantiere.

Il direttore tecnico è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese operanti.

Il piano deve essere aggiornato di volta in volta e coordinato, a cura dell'appaltatore, per tutte le imprese operanti nel cantiere.

Nell'ipotesi di associazione temporanea d'impresе o di consorzio, detto obbligo incombe alla impresa mandataria o designata quale capogruppo.

È fatto obbligo all'appaltatore integrare il piano di sicurezza secondo le disposizioni che dovessero essere emanate con il regolamento di cui all'art. 31 legge 216/95.

Obblighi assicurativi: l'appaltatore è responsabile degli obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali per il personale dipendente.

L'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere al Comune, entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, compresa la cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici.

Copia dei versamenti contributivi, che deve effettuarsi con scadenza quadrimestrale, deve essere trasmessa alla stazione appaltante. In sede di collaudo l'appaltatore dovrà esibire al collaudatore le lettere dell'Ispettorato del Lavoro, dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile di mutualità ed assistenza da cui si evince che l'impresa appaltatrice sia in regola con gli adempimenti assicurativi per il lavoro oggetto dell'appalto.

Il capitolato d'Appalto ed i documenti complementari possono essere chiesti all'Ufficio Tecnico del Comune (Mainelli Valeria Ufficio L.L.P.P., tel. 4701004) previo pagamento all'ufficio economato delle seguenti somme:

L. 20.000 per capitolato speciale d'appalto;

L. 10.000 per ogni altro elaborato.

In ogni caso tutti i documenti sono in visione presso l'Ufficio Tecnico di cui sopra.

L'offerta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, deve essere chiusa in un'apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca, con l'indicazione del mittente e nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un plico debitamente sigillato, recante la scritta: Asta Pubblica per ristrutturazione di parte di Cascina Nuova per la realizzazione di Servizi Sociali e Culturali.

Detto plico dovrà pervenire per raccomandata postale o in corso particolare, escluso il recapito a mano, all'Ufficio protocollo del Comune di Borgaro, piazza Vittorio Veneto n. 12 - 10071 Borgaro T.se (TO), entro le ore 12 del 26 marzo 1997.

La gara si svolgerà il giorno 27 marzo 1997 alle ore 9 nel palazzo Civico in sala Consiglio. Provvederà all'apertura dei plichi il Presidente di gara, l'Architetto Inglese Loredana, secondo quanto previsto dal regolamento Comunale dei Contratti.

Nel suddetto plico dovrà essere inclusa, pena l'esclusione, istanza di ammissione alla gara redatta in competente bollo, in lingua italiana, non contenente abrasioni o correzioni di sorta, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge del 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, indirizzata al Comune di Borgaro T.se, contenente le seguenti dichiarazioni:

1) di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circo-

stanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dei lavori; di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato; di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

2) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori sulla base della normativa pertinente;

3) di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori, Categoria II, per importo di L. I. 500.000.000;

4) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni vigenti;

5) di non avere in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni vigenti;

6) nei confronti del quale non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale;

7) di non aver commesso, in materia professionale, un errore grave accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

8) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del Paese dove l'impresa è stabilita o del Paese dell'amministrazione aggiudicatrice;

9) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legali del paese dove l'impresa è stabilita o del paese dell'amministrazione aggiudicatrice;

10) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste in applicazione del Capitolo 2 della Direttiva 93/37 CEE;

11) per le cooperative e loro consorzi, di essere iscritta nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione;

12) in caso di subappalto l'impresa deve attenersi a quanto disposto dall'art. 34 legge Merloni e pertinente circolare del Ministero dei L.L.P.P.

La quota parte dei lavori subappaltabili non può superare il 30% della categoria prevalente. È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'appaltatore ha l'onere di dichiarare gli eventuali rapporti di collegamento o di controllo con l'impresa subappaltatrice, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile.

13) sono ammesse le associazioni temporanee d'impresa, secondo la normativa vigente:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui ai precedenti punti 1), 2) e 12) richiesti per la sola impresa capogruppo.

Dovrà essere inclusa, altresì, cauzione provvisoria del 2% dell'importo lavori a base d'asta ovvero di L. 24.985.110 da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (l'amministrazione provvederà successivamente all'appalto al riscontro dell'A.N.C.);

certificato della Cancelleria del Tribunale (sezione fallimenti e società) o certificato equivalente rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

certificato generale del Casellario Giudiziale che sarà richiesto direttamente da questo Comune ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 281/94;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. anche nel rispetto della legge 46/90.

Nel caso in cui per la Ditta aggiudicataria dovesse essere accertato, successivamente all'aggiudicazione, il mancato possesso di uno dei requisiti essenziali per il perfezionamento del rapporto contrattuale, si procederà, previo annullamento dell'aggiudicazione, aggiudicando l'appalto alla ditta immediatamente seguente nella graduatoria. Si procederà all'aggiudicazione utilizzando la graduatoria a scorrimento in qualunque altro caso di non aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che l'impresa aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, contenenti nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare netto d'appalto da costituirsi in contanti, in titoli o con fideiussione bancaria o assicurativa. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia viene aumentata secondo le disposizioni vigenti.

Non è ammessa la revisione prezzi. Resta salva l'applicazione di cui all'art. 26 comma 4 della legge 216/95. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere le giustificazioni necessarie in presenza di offerte che presentino un carattere anomalmente basso, in applicazione della vigente normativa.

L'amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre il 20% la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Il calcolo della media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Tutta la documentazione deve assolvere l'imposta di bollo la cui mancanza comporterà la trasmissione all'ufficio del registro per la regolarizzazione.

I responsabili del procedimento sono l'architetto Laura Monaco e la sig.ra Carla Bosio (Centralino tel. 4701004). Orario dal lunedì al venerdì ore 9-12.

I lavori potranno essere consegnati prima della stipula del contratto.

Il sindaco: G. Vallone

Il segretario comunale: dott. Rosario Camarda

T-257 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello, 165

Tel. 011/432.3432 o 432.3009 - Fax 011/4323612

Bando di gara a procedure ristretta

Fornitura di un sistema radarmeteorologico in banda C.

CPV: 332020305.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte.

Gara ad appalto concorso ex art. 9, comma 4 D.Lgs. n. 358 del 1992: natura specifica dei prodotti da fornire.

L'importo della fornitura offerta è costituito dal prezzo complessivo dell'intero sistema proposto dalla ditta, in conformità a quanto richiesto dal capitolato speciale d'appalto: il medesimo sarà considerato ai fini della determinazione del punteggio relativo al parametro di riferimento. L'importo presunto per una prima fornitura interamente funzionante e funzionale è di L. 3.075.000.000 (tre miliardi settantacinquemilioni) I.V.A. 19% compresa. La Regione Piemonte si riserva il diritto di acquisire le parti della fornitura che riterrà più opportune, senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere somme diverse da quelle riferite alle singole apparecchiature.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b) D. Lgs. n. 358 del 1992, sulla base dei seguenti elementi espressi in ordine decrescente d'importanza:

caratteristiche tecniche: soluzioni tecniche;

caratteristiche funzionali;

caratteristiche economiche: prezzo della fornitura offerta; assistenza tecnica.

Le Specifiche tecniche della fornitura, regolate da un capitolato speciale, saranno conoscibili dalle ditte partecipanti in sede di lettera di invito.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale da L. 20.000, dovranno pervenire in plico chiuso, a mezzo raccomandata A.R. tramite il Servizio Postale, o in corso particolare e previa affrancatura annullata dall'Ufficio postale, entro le ore 12 del giorno 4 aprile 1997, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: «Regione Piemonte - Servizio affari generali amministrativi - piazza Castello, 165 - 10122 Torino».

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione e documenti amministrativi per la fornitura di un sistema radar meteorologico in banda C».

A tale domanda l'impresa dovrà allegare la seguente documentazione attestante il possesso dei sottoindicati requisiti minimi per l'ammissione alla gara d'appalto:

1) documentazione prevista dal comma 2 o, in subordine e nei casi ivi contemplati, dal comma 3 dell'art. 11 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, a dimostrazione dell'inesistenza di alcune delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1 dello stesso articolo;

2) certificato, di data non anteriore a mesi tre rispetto a quella di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione, di iscrizione alla CCIAA o, per i cittadini stranieri di altro stato membro non residenti in Italia, documentazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 358 del 1992, comprovante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale paese;

3) idonee dichiarazioni bancarie (almeno una);

4) certificazione di aver avuto un fatturato medio per gli anni 94-95-96 non inferiore a L. 5.000.000.000, come dedotto dalle dichiarazioni I.V.A.;

5) dichiarazione documentata da certificazione adeguata di aver eseguito negli anni 94-95-96 la fornitura di almeno un sistema radar meteorologico di importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (I.V.A. compresa); la fornitura di sottosistemi o di apparati singoli anche di importo superiore, ma non costituenti un sistema completo e funzionale non saranno ritenute valide;

6) indicazione di cui all'art. 14 comma 1, lettera c) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

7) descrizione di cui all'art. 14 comma 1, lettera e) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

8) dichiarazione, resa con le forme e le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di assenza di ogni causa di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici;

9) l'esatto recapito con indicazione di numero telefono e di fax a cui dovrà essere inviata ogni comunicazione inerente al presente appalto;

10) Possono presentare offerta anche imprese raggruppate con osservanza pena esclusione delle disposizioni di cui all'art. 10 del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358; ogni impresa del raggruppamento deve avere i requisiti e fornire i documenti di cui ai nn. 1, 2, 3, 6, 7, 8 e 9; i requisiti di cui al n. 4 devono essere posseduti in misura complessiva almeno pari a quella indicata e comunque non inferiore al 60% dalla capogruppo e al 20% da ciascuna delle mandanti.

Il requisito di cui al punto 5 dovrà essere soddisfatto dalla ditta capogruppo.

I documenti, le certificazioni e le dichiarazioni devono essere accompagnate, se redatte in una lingua diversa dall'italiano da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale da un traduttore ufficiale.

Finanziamento: fondi regionali.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

L'Amministrazione appaltante si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Le lettere di invito saranno spedite entro quaranta giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

Data spedizione e ricezione bando di gara all'U.P.U.C.E.: 17 febbraio 1997.

L'assessore al patrimonio, bilancio e finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-259 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello, 165

Tel. 011/432.3432 o 432.3009 - Fax 011/432.3612

Bando di gara a procedura aperta

1. Oggetto: servizio denominato «Attività di valutazione del DocUP ob.5b 1994-1999 della Regione Piemonte» di cui alla decisione CEE n. C(95)735 del 3 aprile 1995. Espletamento ex art. 6, comma 1, lett. a) D. Lgs. 157/95.

CPV: 741411000.

2. Finalità e descrizione del servizio: i soggetti concorrenti devono presentare un progetto di valutazione del DocUP ob.5b Regione Piemonte che preveda annualmente la formulazione di un rapporto riferito al primo semestre ed un secondo rapporto riferito all'intero anno, per la valutazione in itinere per gli anni 1997-1998-1999-2000-2001. Dovranno inoltre essere presentati un rapporto iniziale riferito al periodo antecedente il 1997 e dei rapporti tematici, su richiesta della Regione Piemonte. Per più puntuali chiarimenti: art. 2 Disciplinare.

3. Luogo di esecuzione: Regione Piemonte.

4. Importo complessivo presunto: L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) IVA esclusa.

5. Termine servizio: 31 dicembre 2001.

6. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) D. Lgs. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa), su base elementi art. 8 Disciplinare.

7. Non ammesse offerte in aumento, condizionate, indeterminate ovvero parziali o plurime. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

8. Presso Regione Piemonte - Affari Amministrativi - 3° piano - piazza Castello, 165 - 10122 Torino, potranno essere richiesti, anche via fax, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 1° aprile 1997 Disciplinare e DocUP.

9. Il plico chiuso contenente l'offerta economica, l'offerta tecnica e i documenti amministrativi sottoindicati dovrà pervenire o mediante servizio postale di Stato raccomandato o in corso particolare previo annullamento dell'affrancatura da parte dell'Ufficio Postale al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Affari Amministrativi - 3° piano - piazza Castello, 165 - 10122 Torino, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 16 aprile 1997, pena l'esclusione. Su tale plico dovrà chiaramente apporsi, oltre al nome del mittente, la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 18 aprile 1997, ore 9, relativa al servizio di valutazione del DocUP ob.5b 1994-1999 Regione Piemonte».

Oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta, né si farà luogo a gara di migliororia.

Recapito plico ad esclusivo rischio del mittente.

In tale suddetto plico dovranno essere inseriti i sottoindicati tre plichi contenenti rispettivamente «Offerta economica», «Offerta tecnica» e «Documentazione amministrativa» di cui ai sottoindicati punti 10.a), 10.b) e 10.c) del presente bando.

10. L'offerta economica e tutti i documenti richiesti a corredo dovranno essere redatti e trasmessi secondo indicazioni bando di gara e Disciplinare. In particolare dovranno essere trasmessi:

a) plico separato riportante nominativo dell'impresa e dicitura «Offerta economica per gara del giorno 18 aprile 1997, ore 9, relativa al servizio di valutazione del DocUP ob.5b 1994-1999 Regione Piemonte». Tale plico dovrà, pena l'esclusione essere sigillato con ceralacca e controfirmato dall'offerente sui lembi di chiusura. Tale plico dovrà contenere l'offerta economica redatta secondo gli allegati 1 e 2 del Disciplinare, con apposita marca da bollo da L. 20.000 e contenenti le seguenti indicazioni:

1) indicazione analitica dell'offerta economica;

2) prezzo onnicomprensivo per espletamento servizio, IVA esclusa. Predetto prezzo dovrà essere espresso in cifre ed in lettere in lire italiane. In caso di discordanza sarà tenuto valido quello espresso in lettere;

3) dichiarazione che prezzo offerto tiene conto obblighi in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nella Regione Piemonte per settore oggetto del servizio;

b) plico separato, riportante nominativo dell'impresa partecipante e dicitura «Offerta tecnica», contenente quanto indicato all'art. 5. del disciplinare. Tale plico dovrà, pena l'esclusione, essere debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente;

c) plico separato, riportante nominativo dell'impresa partecipante e dicitura «Documentazione amministrativa», contenente dichiarazioni, certificazioni e documenti a corredo dell'offerta come espressamente previsti dagli artt. 3 e 4 del Disciplinare.

Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese nel rispetto, pena l'esclusione, dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92 e di quanto indicato all'art. 4 del Disciplinare.

Dichiarazioni, documenti e certificazioni dovranno essere accompagnati, se redatti in lingua diversa dall'italiano, da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono state redatte, oppure da traduttore ufficiale.

11. L'Amministrazione appaltante si riserva facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta e parimenti facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

12. L'Amministrazione appaltante si riserva facoltà di invitare i concorrenti a chiarire o integrare dichiarazioni, certificati e documenti presentati, nel rispetto ed in applicazione dell'art. 16 D. Lgs. 157/95. Tale facoltà non trova applicazione alle prescrizioni previste dal Bando e dal Disciplinare sanzionate con pena dell'esclusione.

13. Non ammesso subappalto.

14. Pagamenti: ex art. 12 del Disciplinare.

15. Finanziamenti: fondi regionali, statali, FESR, FEOGA ex Misura VII.1 DocUP ob.5b.

16. Cauzione provvisoria: L. 19.000.000.

17. Cauzione definitiva: 10% dell'importo d'aggiudicazione, ex art. 14 del Disciplinare.

18. Durata vincolo offerte: 120 giorni dalla data gara.

19. Apertura plichi pervenuta: con dicitura «Documentazione amministrativa» giorno 18 aprile 1997 alle ore 9 presso Regione Piemonte, piazza Castello n. 165, 2° piano, Torino; con dicitura «Offerte economiche»: la data sarà comunicata alle ditte ammesse e comunque dopo che le offerte tecniche siano state valutate dalla specifica commissione tecnica.

20. Tutte spese contratto, bolli, imposta registro, ecc. sono a carico esclusivo ditta aggiudicataria, senza diritto a rivalsa.

21. Data invio e ricezione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 febbraio 1997.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
Pier Luigi Gallarini

T-260 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 12/97 lavori di parziale adeguamento alle norme vigenti da eseguirsi al piano terreno dell'edificio «ex Ozanam» di via Foligno 2.

Importo base I.V.A. esclusa: L. 260.954.475 di cui:

L. 147.949.851 a corpo;

L. 113.004.624 a misura.

Categoria prevalente A.N.C. «2» per L. 300.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili: A.N.C. «5F1», «5B», «5F3» «5G» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: devoluzione parziale Mutuo Cassa DD.PP. n. 1027 con i fondi del risparmio postale.

Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 180 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 25 marzo 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in plico sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste ore 9 di mercoledì 26 marzo 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei plighi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso novanta giorni dalla aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, semprechè il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di parziale adeguamento alle norme vigenti da eseguirsi al piano terreno dell'edificio «ex Ozanam» di via Foligno 2».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94:

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore I LL.PP. Fabbricati Municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 20 marzo 1997;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 5.219.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzio a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011/44.22.439, dott. Valero.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico I LL.PP. Fabbricati Municipali, piazza San Giovanni 5, Torino, tel. 011/44.23.029, fax 011/51.76.591.

Torino, 5 febbraio 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4271 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 13/97 costruzione canale nero in via Scipione Riva Rocci, via Riccio e relativa camera di manovra

Importo base I.V.A. esclusa: L. 433.000.000 di cui:

L. 293.300.000 a corpo;

L. 139.700.000 a misura.

Categoria A.N.C. «10A» per L. 750.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 27 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazioni lavori: 300 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 25 marzo 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 26 marzo 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso novanta giorni dalla aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per costruzione canale nero in via Scipione Riva Rocci, via Riccio e relativa camera di manovra».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma del legale rappre-

sentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli: nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94:

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «10A» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore IV LL.PP. ponti-canali-fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 20 marzo 1997;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 8.660.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991. Dichiarazioni documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato

dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011/44.22.439, dott. Valero.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico IV LL.PP. ponti-canali-fognature, piazza San Giovanni 5, Torino, tel. 011/44.22.699/2956, fax 011/51.76.535; previo pagamento di L. 100.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 5 febbraio 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4272 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 14/97 ricostruzione del mercato coperto alimentare sito in Torino corso Racconigi 51 e nuova costruzione di autorimessa a due piani interrati (205 posti auto), con esclusione degli scavi, fondazioni speciali e strutture portanti eseguiti al 42% di stato di avanzamento.

Importo base: L. 3.000.799.967.

Categoria prevalente A.N.C. «2» per L. 3.000.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili: «5F1» per L. 300.000.000 e «5C» per L. 300.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio e parte mutui Istituto di Credito Piemonte e Valle d'Aosta e Mutuo Consorzio di Credito per le OO.PP.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazioni lavori: 250 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 25 marzo 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 26 marzo 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per ricostruzione del mercato coperto alimentare sito in Torino corso Racconigi 51 e nuova costruzione di autorimessa a due piani interrati».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli: nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) dichiarazione di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 1972/1989, pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

3) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «2» per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

4) Ricevuta rilasciata dal Settore I, LL.PP. Fabbricati Municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 20 marzo 1997.

5) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 60.016.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

6) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per i requisiti finanziari e tecnici che devono essere posseduti da ciascuna impresa associata si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011/44.22.439, dott. Valero.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico I, LL.PP. Fabbricati Municipali, piazza San Giovanni 5, Torino tel. 011/44.23.589/3551, fax 51.76.591.

Torino, 10 febbraio 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4273 (A pagamento).

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (Provincia di Venezia)

Concordia Sagittaria, via Roma n. 55
Tel. 0421/270360 - fax 0421/270216

Avviso d'asta per estratto - Prot. n. 3733

Il comune di Concordia Sagittaria rende noto di indire le seguenti gare, da esperire mediante pubblico incanto, ai sensi dell'articolo 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827:

1) avviso di gara n. 1 - Fornitura di macchina autopazzatrice stradale aspirante. Importo a base d'asta L. 200.000.000 più I.V.A.

2) Avviso di gara n. 2 - Fornitura e messa su strada di n. 1 autoveicolo per il trasporto promiscuo idoneo al trasporto disabili. Importo a base d'asta L. 54.000.000 più I.V.A.

3) Avviso di gara n. 3 - Fornitura n. 1 scuolabus per le scuole materne, con allestimento elementari. Importo a base d'asta L. 142.857.000 più I.V.A.

Le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'intestato Comune, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno antecedente a quello delle gare fissato al 18 marzo 1997.

Gli avvisi d'asta, in edizione integrale, sono affissi all'albo pretorio del Comune.

I bandi di gara ed i capitolati speciali possono essere richiesti all'ufficio tecnico del Comune dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12, per gli avvisi nn. 1 e 3, all'ufficio servizi sociali, negli stessi giorni ed ore, per l'avviso n. 2.

Li, 12 febbraio 1997

Il segretario generale: dott. Giorgio Tirindelli.

C-4274 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex D.Lgs. 158/95 (riferimento gara PK5WD006)

Società appaltante: Enel S.p.a. DPT, Sede distaccata di Roma, Centro Operativo di Trasporto, via Ostiense n. 92, 00154 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Lazio.

Oggetto: gara n. PK5WD006, appalto per varianti elettrodotti doppia terna a 380 Kv Montalto di C., Valmontone 1 e 2 e 150 Kv Canterno, Valmontone per interferenza con ferrovia alta velocità Roma-Napoli.

Importo: circa 700.000.000 (settecentomilioni) di lire.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: centoventi giorni dalla data indicata nel verbale di consegna delle aree prevista entro il 1997.

Modalità e termine di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: «Enel S.p.a. DPT, Sede distaccata di Roma, Centro Operativo di Trasporto, via Ostiense n. 92, 00154 Roma, tel. 06/51046600/6633, telefax 06/5104/6746 entro il 26 marzo 1997 (ore 15).

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione all'appalto» nonché l'oggetto del Bando.

Cauzione: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione con fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari al 20% dell'importo del contratto.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista nel succitato articolo, in particolare:

certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio e certificato di iscrizione all'A.N.C., tutti in vigenza, e/o altra documentazione equivalente ammessa ovvero una idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

per ciascuno dei legali rappresentanti dell'impresa nonché per i direttori tecnici: certificato del casellario giudiziale in vigenza.

La documentazione dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione;

2) Il concorrente è tenuto altresì ad effettuare seguenti dichiarazioni, da inoltrare, pena esclusione, unitamente alla richiesta di partecipazione:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella cat. 16 G per importo non inferiore a L. 750 milioni;

b) dichiarazione in cui sia esplicitamente indicato l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (fornitura e montaggio di sostegni unificati Enel per elettrodotti D.T. 380 Kv a fascio trinato; scavi e getti; montaggio morsetteria e sfere di segnalazione; tesatura conduttori a mezzo di argano e freno per conduttori a fascio trinato e relativa regolazione; recupero a rottame vecchi sostegni e demolizione fondazioni), relativo agli ultimi cinque anni antecedente la pubblicazione del bando (non inferiore comunque a L. 850.000.000), di cui almeno un lavoro dovrà essere di importo non inferiore a L. 300.000.000, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo non inferiore a L. 400.000.000. Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione;

c) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti: a) e b) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'Impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione all'A.N.C. deve essere pari almeno a L. 750 milioni); da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione all'A.N.C. deve essere pari almeno a L. 150 milioni). Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione dell'offerta, mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede. In particolare, il candidato è edotto fin d'ora che ciascun lavoro di tipologia analoga (di cui al precedente punto b) dovrà essere comprovato, di regola, mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile ad una unica categoria, cat. 16 G per un importo di L. 700 milioni. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

p. Enel S.p.a.:
Direzione Produzione e Trasmissione
Sede distaccata di Roma
Centro Operativo Trasporto
ingg. R. De Cicco - A. Piscitelli

C-4275 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16
Tel. 0422/6581 - Fax 658407

Estratto del bando di gara

È indetto per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 9 un pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924, col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, senza ammissione di offerte in aumento, per la fornitura di materiali per la manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale.

Importo a base d'asta: L. 107.550.000 (I.V.A. esclusa).

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro le ore 14 del giorno 20 marzo 1997, all'ufficio protocollo del Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale, un plico sigillato a ceralacca e raccomandato, contenente l'offerta e i documenti di gara, con le modalità indicate nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio comunale.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Appalti (0422/658380).

Il dirigente del settore 18°: ing. Stefano Vianello.

C-4276 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16
Tel. 0422/6581 - Fax 658407

Estratto del bando di gara

È indetto per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 10 un pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924, col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, senza ammissione di offerte in aumento, per la fornitura di materiali inerti per la manutenzione delle strade comunali.

Importo a base d'asta: L. 56.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro le ore 14 del giorno 20 marzo 1997, all'ufficio protocollo del Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale, un plico sigillato a ceralacca e raccomandato, contenente l'offerta e i documenti di gara, con le modalità indicate nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio comunale.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Appalti (0422/658380).

Il dirigente del settore 18°: ing. Stefano Vianello.

C-4277 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16
Tel. 0422/6581 - Fax 658407

Avviso d'asta

È indetto per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 9 un pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924, col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, senza ammissione di offerte in aumento, per la fornitura di materiale elettrico per la realizzazione di impianti di illuminazione pubblica nel Comune di Treviso.

Importo a base d'asta: L. 157.740.785 (I.V.A. esclusa).

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro le ore 14 del giorno 19 marzo 1997, all'ufficio protocollo del Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale, un plico sigillato a ceralacca e raccomandato, contenente l'offerta e i documenti di gara, con le modalità indicate nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio comunale.

• Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Appalti.

Il dirigente del settore 18°: ing. Stefano Vianello.

C-4278 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.lgs. 158/95) (Riferimento gara n. P12WD008)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - DPT-TO/UPI/RID Cuneo, corso Francia, 36 - 12100 Cuneo CN.

Tel. 0171/455111, telefax 0171/455105.

Luogo di esecuzione: Piemonte, provincia di Cuneo.

Oggetto: Sistemazione strada di accesso finestra Chistafort centrale idroelettrica di Entracque.

Importo: circa centonovantamiliardi di lire esclusa I.V.A. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: settantantacinque giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di luglio 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - DPT-TO/UPI/RID Cuneo, corso Francia, 36 - 12100 Cuneo CN.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P12WD008 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione non è prevista alcuna forma di cauzione.

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese la documentazione dovrà riguardare ciascuna delle imprese costituenti la riunione). Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni redatte su carta intestata dell'impresa timbrata, datata e firmata dai legali rappresentanti:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 6, per un'importo non inferiore a lire 300 ML. (trecentomilioni);

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione che attesti i requisiti sottoriportati:

cifra di affari globale fatturata relativa all'ultimo triennio complessivamente non inferiore a lire 1000 ML. (unmiliardo) (I.V.A. esclusa);

cifra dei lavori rientranti nella categoria 6 dell'A.N.C. eseguiti nell'ultimo triennio non inferiore complessivamente a lire 500 ML. (cinquecentomilioni) (I.V.A. esclusa);

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, abbia eseguito almeno n. 1 lavoro di tipologia analoga (Sistemazione strade) di importo non inferiore a lire 150 ML. (centocinquantamiloni) (I.V.A. esclusa) oppure n. 2 lavori rientranti in categoria 6 come sopra indicato di importo singolo non inferiore a lire 180 ML. (I.V.A. esclusa). Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere inoltre indicato il Committente, la località, la data di inizio e di ultimazione lavori e i relativi importi;

e) dichiarazione dalla quale risulti il costo, sostenuto dall'impresa, per il personale dipendente nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando; detto costo non potrà essere inferiore a lire 600 ML. (seicentomilioni). La dichiarazione di cui sopra dovrà riportare anche la composizione dell'organico completo di relativa qualifica alla data di pubblicazione del bando;

f) dichiarazione dalla quale risultino i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione delle opere in appalto. Detta dichiarazione dovrà evidenziare i mezzi in proprietà;

g) dichiarazione (in caso di riunione di impresa rilasciata da ogni impresa) dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre imprese che abbiano presentato in via autonoma la propria richiesta di partecipazione alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti degli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. Le eventuali imprese che si trovino nelle condizioni sopraindicate potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare alla gara costituendosi tra loro in forma associata.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c), d), e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato;

il totale delle singole ripartizioni dovrà essere maggiore od uguale al 100% di quanto richiesto.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse unitamente alla dichiarazione di partecipazione alla gara ed alla documentazione di cui al punto 1) (in caso di riunione di impresa per ognuna impresa).

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata od insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa od insufficiente documentazione di cui al punto 2) costituiranno causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95.

Ai fini del subappalto i lavori sono da considerare riferibili alla categoria prevalente 6 dell'ANC per circa 137 ML. (centotrentasettemilioni).

Altre categorie:

19D dell'ANC per circa 53 ML. (cinquantatremilioni).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ing.: C. Malvano - E. Averame.

C-4284 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.lgs. 158/95) (Riferimento gara n. 88CVB153)*

Caratteristiche dell'appalto: Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Distribuzione Sardegna, piazza Deffenu, 1 - 09125 Cagliari, tel. 070/6071, telex 790017, telefax 070/663584 - Indirizzo telegrafico ENELCOMPART CA.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna.

Oggetto: appalto di lavori di ristrutturazione esterna e interna dell'edificio sede dell'ENEL S.p.a. - Zona di Nuoro, sito in Nuoro, via Ciusa Romagna n. 6.

Importo: L. 165.000.000 (centosessantacinquemilioni) circa.

Termine per l'esecuzione: centottanta giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori che avverrà presumibilmente entro il 1997.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base della gara.

Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori saranno contabilizzati con Stati di Avanzamento Lavori (SAL) con cadenza mensile ed entro il mese successivo a quello di effettuazione dei lavori. È esclusa ogni forma di anticipazione. Pagamenti a novanta giorni dalla data della SAL. I prezzi saranno fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori.

Cautione: in caso di aggiudicazione l'Impresa dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994. A tale riguardo si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. 2 per un importo di 165 ML.

Modalità di inoltro delle domande: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle Imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Distribuzione Sardegna - Acquisti e Appalti - piazza Deffenu, 1 - 09125 Cagliari.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Richiesta di partecipazione a gara n. 88CVB153 - Lavori di ristrutturazione sede Zona di Nuoro».

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 del 17 marzo 1995.

Requisiti di idoneità: unitamente alla richiesta di partecipazione il concorrente (in caso di ATI per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione) dovrà inviare una dichiarazione autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti l'insussistenza:

a) delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

b) di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie.

Requisiti di carattere professionale, economico e tecnico: il concorrente è tenuto altresì ad allegare alla richiesta di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a 300 MI;

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di Istituti di Credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazioni in cui siano esplicitamente indicati tutti i lavori, con i relativi importi, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa agli ultimi tre anni.

Il requisito richiesto al punto a) dovrà essere posseduto dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunione di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere redatte con le stesse modalità, della richiesta di partecipazione alla gara.

L'ENEL si riserva di chiedere i certificati originali o le copie autentiche di quanto dichiarato.

Ulteriori informazioni riguardanti il presente bando potranno essere richieste via fax al n. 070/6072901.

p. ENEL S.p.a.
G. Dessi - R. Nurchi

C-4285 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (Provincia di Cagliari) Assessorato ai LL.PP.

Il dirigente a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che i lavori di «Intervento per la salvaguardia dello Stagno di Molentargius» importo a base d'asta L. 3.312.405.332 sono stati aggiudicati, con licitazione privata tenutasi in data 31 dicembre 1996, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto rispetto alla media aritmetica dei bassi di tutte le offerte ammesse ai sensi dell'art. 21, legge 109/94 così modificato dall'an. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, alla Società Coop. OPE a r.l., via Garibaldi, 86 Serrenti, con il ribasso del 18,30%.

Alla predetta gara sono state invitate n. 91 ditte, ed hanno partecipato dalla n. 1 alla n. 50:

1) SA.C.O.P. S.r.l., via delle Serre Quartucciu; 2) Vargiu Virgilio S.a.s., via S. Cettolini Cagliari; 3) Sarda Costruzioni S.r.l., via Guicciardini, 9 Cagliari; 4) Genco S.r.l., via Bari, 11, Cagliari; 5) Officina Turrutana S.r.l. Z.I. Porto Torres; 6) C.C.C. S.p.a., via Verdi, 21 Musile di Piave; 7) SOGEDICO S.p.a., via N. Sauro, 9 Cagliari; 8) S.C.A. S.r.l. Zona Su Idanu Quartucciu; 9) Corungiu Ettore, via Dell'Agricoltura, 1 Cagliari; 10) geom. Giuseppe Angius S.a.s., viale Mameli, 57 Sassari; 11) S.A.IN. S.p.a., via Brunico, 6, Roma; 12) Consorzio Cooperative Costruzioni, via Santi, 14 Modena; 13) S.C.S. Società Costruzioni Sud S.p.a., via Tevere, 3 Siracusa; 14) Sardacostruzioni S.r.l., via Helsinki Oristano; 15) CER, via Calzoni, 1/3 Bologna; 16) A.T.L. CO.ME.CAR. s.n.c. / Altea Francesco, via Satta, 13 Nuraminis; 17) MEKIND S.r.l., via Istria, 4 Cagliari; 18) OPE SOC. COOP. a r.l., via Garibaldi, 86 Serrenti; 19) CONS. COOP. via Acquileia, 1 Forlì; 20) Alfa Costruzioni S.r.l., via E. De Deo, 45 Bari; 21) EDILCUALBU S.r.l., viale del Lavoro, 5/a Fonni; 22) C.S.C. Costruzioni, via Nuoro, 72 Cagliari; 23) Zamburru Raffaele, via G. Dore, 86 Ittiri; 24) Aurelio Porcu & Figli S.r.l., via S'Arrulloni, 5 Cagliari; 25) NUOVA COGEPI S.p.a., via AbruZZi, 20 Cagliari; 26) CO.GE.A. S.r.l. piazza Pio XI, 13 Roma; 27) MONACO S.p.a. piazza Pio XI, 13 Roma; 28) O.ME.R. S.r.l., viale del Lavoro, 5/a Fonni; 29) Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l., via Sauro, 9 Cagliari; 30) Gavassino Cantieri Navali S.p.a., viale R. Margherita, 30 Cagliari; 31) C.A.P. S.p.a., via Goceano, 8 Cagliari; 32) S.A.C.I. S.p.a., via Parigi, Oristano; 33) CO.MER. S.r.l., via Amaseo, 162 Regalbuto (EN); 34) Holst Italia S.p.a., via Tirso, 6 Roma; 35) CA.GI.MA. S.r.l. loc. Bellavista Sinnai; 36) Tilocca Romolo Franceschino, via Gramsci, 3 Burgos; 37) I.S.O.F. S.r.l. Loc. Su Paris Quartu Sant'Elena; 38) A.T.I. Formambiente Costruzioni S.r.l., Sabbia Ghiaia Calcestruzzi di Stanchinina Domenico & Mochen Celeste S.n.c. Consorzio Territorio Ambiente S.c.r.l. Loc. Piano di Commezzadura, 69 Trento; 39) MA.TRA. IM. S.p.a., via Delitala, 11 Cagliari; 40) IMPRESAR S.p.a., via P. Catte, 94/a Nuoro; 41) EDILSARDA Costruzioni S.r.l., via Tunisi, 8 Nuoro; 42) CO.GE. Costruzioni Generali S.p.a., via Nobel 15/a Parma; 43) Castelli S.p.a., via Fieno, 3 Milano; 44) CO.S.P.A. S.r.l., via del Canneto, 20 Pirri (CA); 45) Murru Giovanni S.r.l., via Nazionale, 177 Quartucciu; 46) Vacca S.p.a., via G. Zuddas, 213 Monserrato; 47) Sarda Appalti S.r.l., via Costamarina Quartu Sant'Elena; 48) Cortese & C. S.r.l., via Dell'Aut. Reg. Sarda, 62 Quartu Sant'Elena; 49) Cuboni & C. S.n.c., via Indipendenza, 18 Lanusei; 50) F.lli Olla S.n.c., via Kennedy, 30 Samugheo; 51) CO.S.F.A. S.r.l., via Puccini, 19 Cagliari; 52) Merella Costruzioni S.r.l., viale Portotorres Sassari; 53) Francesco Cancelli & C. S.n.c., via Convento, 35 Nuoro; 54) Salvatore Merella S.r.l., via Fontana di la Figga, 3 Sassari; 55) Montalbano Costruzioni S.r.l. S.P. n. 18 Km. 0,220 Sassari; 56) Mavico S.r.l., via Scano, 46 Cagliari; 57) An-

dreoni S.p.a., viale Trento, 86 Cagliari; 58) Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l., via Dante, 19 Brolo (ME); 59) Piacentini Costruzioni S.p.a., viale Amendola, 125 Modena; 60) S.P.E.A. S.a.s., via Porcheddu, 19 Sassari; 61) Ing G.B. Bosazza S.r.l., via Carbonia, 10 Cagliari; 62) Locci Dario, via Ugo Foscolo, 6 Domusnovas; 63) Francesco Ciusa S.r.l., via Hertz, 7/13 Cagliari; 64) Morelli Sergio S.da Com.le Pirastu Quartu Sant'Elena; 65) Costruzioni Dondi S.p.a., viale delle Industrie, 9 Rovigo; 66) IMECO S.r.l., via Rockefeller, 2 Cagliari; 67) L.S. Costruzioni S.a.s., via Provinciale, 16 Scillicenti (CH); 68) Fabiani S.p.a., via Frà Gaigario, 13 Daimine (BG); 69) SO.MA.C. S.p.a. Lungotevere Flaminio, 76 Roma; 70) A.T.I. Manni S.r.l. / Olivieri S.r.l. Via S. Allende, 112 Modena; 71) F.E.S.I., via Yambo, 23 Roma; 72) Mediterranea 71 S.c.r.l., via Paiazzuolo 1° Traversa, 10 Scisciano (NA); 73) Costruzioni ing. Alessandro Rossi S.p.a., via San Filippo Martire, 1/A Roma; 74) A.T.I. De Domenico Giovanni S.n.c. Ingegneria e Costruzioni S.r.l., via Felice Bisazza, 29 Messina; 75) PAVAN S.r.l., via Rockefeller, 2 Cagliari; 76) RO.GI. SA. S.r.l., via A. Moro, 6 Cerami (EN); 77) BE.NA.CO. S.r.l. C.da Mulinello S.S. 120 Cerami (EN); 78) EUROPEA Costruzioni S.p.a., via M. Messina, 8 Aci S. Antonio (CT); 79) Migliavacca S.r.l., via Arno, 7/9 Cagliari; 80) S.C.I.R. S.p.a., via Tempio, 18 Cagliari; 81) Dott. Mario Ticca Costruzioni, viale Adua, 4 Sassari; 82) AT & T S.r.l., viale Adua, 4 Sassari; 83) Benito Stirpe Costruzioni S.p.a., via Umberto 1°, 139 Torrice (FR); 84) A.T.I. IM.A.DI.CO. S.r.l. Ardu Savino S.I.T.E.C.O. S.r.l., via D. Contini, 44 Oristano; 85) IGE.CO S.r.l. S.P. Galugnano-Caprarica Km. 0,500 Galugnano; 86) HERMES Costr. Gen. S.r.l., via C. Citarella is. 78, 24 Messina; 87) SAFIE S.p.a., via Cesare Battisti, 11 Milano; 88) CIS Compagnia Italiana Strade S.p.a. corso Massimo D'Azeglio, 30 Torino; 89) Dott. Carlo Agnese S.p.a. Salita Vanicella, 3 La Spezia; 90) Manservigi Elio, via Machiavelli, 21, Cagliari; 91) Russotto Carmelo, via Aldo Moro, 2 S. Giovanni (AG).

Il dirigente: ing. Enrico Martini.

C-4286 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO DI MODENA

Bando di gara

Questa azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, via del Pozzo n. 71, Modena (I) tel. n. 059/422390, fax n. 059/422305, indice ai sensi del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995 e delle L.R. n. 22/80 e successive modificazioni ed integrazioni e n. 50/94:

Licitazione privata per l'assegnazione del servizio di mensa dipendenti, con ristrutturazione locali.

Durata 6 anni: importo netto complessivo presunto L. 5.500.000.000 (cinquemiliardicinquecentomilioni).

L'aggiudicazione avverrà per lotto unico.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale dovranno pervenire:

Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena - Area Risorse Beni e Servizi, via M. Fusco n. 9 - 41100 Modena (I) - tel. 059/422390 fax n. 059/422305 entro e non oltre le ore 12 del giorno: 21 marzo 1997.

L'Azienda ospedaliera non si assume responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati ai richiedenti entro 60 (sessanta) giorni dalla data sopra indicata.

Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi secondo quanto previsto dall'art. 11 D.L. n. 157 del 17 marzo 1995.

Fra i richiedenti è previsto un numero minimo di 5 ed un massimo di 20 prestatori di servizio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti documentazioni:

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 con la quale il legale rappresentante della società attesti sotto la propria responsabilità che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995;

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 con la quale il legale rappresentante della società attesti sotto la propria re-

sponsabilità il valore del fatturato degli ultimi tre anni (1994-95-96) della ristorazione, che deve essere superiore a L. 2.700.000.000 (duemilardisettecentomilioni) e l'elenco delle principali referenze;

idonee dichiarazioni bancarie, attestanti le capacità finanziarie ed economiche della ditta concorrente;

documentazione (o relazione) che illustri l'organizzazione tecnica della ditta, nonché i centri operativi, le attrezzature di cui dispone, il numero e le qualifiche del personale attualmente utilizzato e di quant'altro ritiene opportuno segnalare per evidenziare le proprie capacità tecniche, nonché le misure adottate ed il personale impiegato per garantire la qualità del servizio offerto.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati sia dalla società mandataria che dalle società mandanti.

L'appalto verrà aggiudicato secondo quanto disposto dall'art. 23 punto 1 lettera b) del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'Area Acquisti e Procedure, tel. n. 059/422390. La richiesta di partecipazione non vincola questa Azienda ospedaliera.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla G.U. della C.E.E., in data 10 febbraio 1997

Li, 13 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-4287 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO DI MODENA

Bando di gara

Questa azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, via del Pozzo n. 71, Modena (I) tel. n. 059/422390, fax n. 059/422305, indice ai sensi del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995 e delle L.R. n. 22/80 e successive modificazioni ed integrazioni e n. 50/94:

Licitazione privata per l'assegnazione del servizio di vigilanza e sicurezza nell'ambito del campus ospedaliero del policlinico di Modena.

Durata 1 anni: importo netto complessivo presunto L. 690.000.000 (seicentonovantamiloni).

L'aggiudicazione avverrà per lotto unico.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale dovranno pervenire:

Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena - Area Risorse Beni e Servizi, via M. Fusco n. 9 - 41100 Modena (I) - tel. 059/422390 fax n. 059/422305 entro e non oltre le ore 12 del giorno: 21 marzo 1997.

L'Azienda ospedaliera non si assume responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati ai richiedenti entro 60 (sessanta) giorni dalla data sopra indicata.

Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi secondo quanto previsto dall'art. 11 D.L. n. 157 del 17 marzo 1995.

Fra i richiedenti è previsto un numero minimo di 5 ed un massimo di 20 prestatori di servizio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti documentazioni:

certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato in data non inferiore a tre mesi da quella prevista per il termine di presentazione delle domande di partecipazione;

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 con la quale il legale rappresentante della società attesti sotto la propria responsabilità che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995;

documentazione comprovante la capacità economica e finanziaria: idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione relativa all'importo dei servizi analoghi a quello richiesto per la presente gara, prestati nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari (1994-95-96);

documentazione a dimostrazione della capacità tecnica:

elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con importo relativo, data e destinatario;

elenco dei tecnici incaricati della manutenzione e/o installazione delle apparecchiature di rilevamento;

organico del personale in servizio alla data indicata al precedente punto 10. b), con indicazione delle qualità e qualifiche del personale, automezzi e pattuglie in servizio, oltre alle modalità di gestione della centrale operativa del servizio notturno.

altre documentazioni che il concorrente intende segnalare per evidenziare le proprie capacità tecniche, nonché le misure adottate ed il personale impiegato per garantire la qualità del servizio offerto.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, tutti i documenti di cui sopra dovranno essere presentati sia dalla società mandataria che dalle società mandanti.

L'appalto verrà aggiudicato secondo quanto disposto dall'art. 23 punto 1 lettera a) del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'Area Acquisti e Procedure, tel. n. 059/422390. La richiesta di partecipazione non vincola questa Azienda ospedaliera.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 10 febbraio 1997.

Li, 13 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-4288 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Direzione Appalti Contratti e Acquisti Settore Appalti

Genova, via Garibaldi, 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 15 aprile 1997 alle ore 9 presso la Sala Giunta del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23 legge. b) del D. L. n. 157 del 17 marzo 1995 per l'affidamento dell'incarico per il censimento tecnico straordinario del patrimonio immobiliare strumentale ai fini della programmazione degli interventi di adeguamento alla normativa di legge. Importo presunto L. 1.000.000.000 oltre IVA e contributo C.N.P.A.I.A.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione infra indicati in ordine decrescente di importanza: prezzo offerto 60%; migliorie previste dall'offerta rispetto al «contenuto tecnico del progetto» 25%; tempi di consegna 15%.

Il progetto-offerta dovrà essere formulato secondo le indicazioni del capitolato speciale d'appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un solo progetto-offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di soggetti ai sensi dell'art. 10 del D. L. n. 358/92. Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto. Il capitolato speciale allegato alla deliberazione della giunta comunale n. 2323 del 19 dicembre 1996 potrà essere ritirato presso il Servizio segreteria, Sala 8, via Garibaldi, 9, Genova previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. Finanziamento: quota di pari importo delle entrate accertate e riscosse. Modalità di pagamento: in acconti secondo le percentuali previste dal capitolato speciale.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. I soggetti aventi sede in uno Stato CEE saranno ammessi nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D. L. n. 358/92.

I concorrenti, società di ingegneria o associazioni di professionisti, dovranno produrre, a pena di esclusione la seguente documentazione:

1) dichiarazioni autenticate nelle firme, attestanti:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92;

b) esperienza almeno triennale in attività analoghe a quelle in oggetto ed elenco delle principali attività svolte negli ultimi tre anni accompagnato da una attestazione di buon esito da parte del/i committente/i;

c) volume d'affari globale nell'ultimo triennio maturato nel settore, che dovrà essere pari o superiore a L. 4.000.000.000;

2) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno inoltre indicare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione del professionista o società capogruppo; le dichiarazioni indicate al punto 1), dovranno essere prodotti sia dal mandatario che dai mandanti.

Uno stesso soggetto potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea. Resta stabilito che l'incarico dovrà essere espletato da professionista/i provvisti di professionalità attinenti all'attività oggetto dell'appalto, iscritto/i ad Albi professionali, personalmente responsabile/i che dovranno essere indicati all'atto della presentazione dell'offerta.

Tutti i documenti, compreso quello attestante la prestazione della cauzione provvisoria, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita: una busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, contenente il progetto/offerta; una busta, anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, con il nome del concorrente ed apposta la dicitura «Offerta economica», contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo ritirabile alla Direzione Appalti, e sottoscritta dal soggetto partecipante o in caso di raggruppamento, da tutte le mandanti offerenti, con la precisazione, in tal caso, delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti.

Il plico così formato dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo comune di Genova, salita San Francesco, 4, entro le ore 13 del 14 aprile 1997. Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 15.100.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE il 17 febbraio 1997.

Il segretario generale: dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-4290 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Direzione Appalti Contratti e Acquisti
Settore Appalti

Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 21 marzo 1997 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per l'assegnazione della fornitura, in lotti, al servizio strade, dei materiali necessari per la produzione del conglomerato bituminoso e per la realizzazione e manutenzione di pavimentazioni stradali per l'anno 1997 per un importo presunto di L. 397.000.000 oltre IVA al 16% così suddiviso:

- lotto A: L. 58.000.000;
- lotto B: L. 107.000.000;
- lotto C: L. 143.000.000;
- lotto D: L. 89.000.000.

Gli importi rimarranno fissi ed invariati incidendo i prezzi proposti sulla quantità dei prodotti da fornire. Le forniture avranno durata fino all'importo finanziato. Non sono ammesse offerte in aumento. Una stessa ditta potrà aggiudicarsi tutti i lotti. L'offerta una per ciascun lotto dovrà essere formulata completando l'apposito modulo e la «Lista delle forniture», ritirabili presso il Servizio Strade, ove la ditta partecipante dovrà indicare, nell'apposita colonna, i corrispondenti prezzi unitari che dichiara di offrire per ogni singola voce; le quantità dovranno risultare dalla divisione tra l'importo totale di ciascuna voce e il relativo prezzo unitario.

L'aggiudicazione avverrà, per i lotti A, B, C, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo unitario più favorevole alla civica amministrazione e per il lotto D alla ditta che offrirà il maggior quantitativo complessivo risultante dal rapporto tra l'importo indicato per ciascun materiale e il relativo prezzo unitario offerto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ogni lotto. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ex art. 10 del D. L. vo n. 358/92. È vietata qualunque forma di sub contratto. Il capitolato speciale è allegato alla D.D. n. 6/S.T. del 6 febbraio 1997 ritirabile presso il Servizio Strade, piazza Ortiz n. 8, Tel. 010/57451 previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

Luogo di consegna: Cantiere di Borzoli, via Borzoli, 46/b.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio per i quali è stata fatta regolare prenotazione d'impegno. Le modalità di pagamento sono quelle previste dal capitolato suddetto. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse ex artt. 11 e 12 del D.L. vo n. 358/92. I concorrenti dovranno, a pena d'esclusione, produrre la seguente documentazione:

1) certificato Camera di Commercio, in corso di validità, indicante l'attività ordinaria della ditta, analoga a quella oggetto dell'asta;

2) dichiarazione del legale rappresentante autenticata nelle firme, attestante:

a) l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 del D. L. vo 358/92 e che al procedimento partecipano singolarmente o in raggruppamento imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

b) volume d'affari negli ultimi tre esercizi il cui ammontare medio annuo dovrà essere pari o superiore al 50% del valore complessivo del lotto o dei lotti per cui si partecipa;

c) elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni con importo, data e destinatario pubblico o privato;

3) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di 1/30 dell'importo di ogni lotto per cui si partecipa;

4) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno inoltre indicare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione dell'impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1), 2), e 4) dovranno essere prodotti sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa. Tutti i documenti, compresa la cauzione provvisoria, dovranno essere inseriti in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto, ed i lotti, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, formulata completando, a pena d'esclusione la «Lista delle forniture» e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le ditte offerenti, con la precisazione delle parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole ditte. Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente, i lotti e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, salita San Francesco, 4, entro le ore 13 del 20 marzo 1997. Oltre tale termine non sarà valida altra offerta. Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 7.600.000. salvo conguaglio, sono a carico, pro quota, dell'aggiudicatario. Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 18 febbraio 1997.

Il segretario generale: dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-4291 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore Appalti**

Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura in opera, con progettazione esecutiva relativa alla loro sistemazione, di elettroarchivi presso i Servizi demografici di corso Torino n. 11.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 358/92, considerata l'urgenza di sostituire le attrezzature esistenti per ragioni di sicurezza.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 810.000.000 oltre IVA.

Finanziamento: quota di pari importo delle entrate accertate e riscosse; i pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal capitolato speciale, allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 2422 in data 23 dicembre 1996 che potrà essere ritirata presso il Servizio Segreteria, Sala 8 tel. 010/20982297, via Garibaldi, 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D. L.vo 358/92. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D. L.vo n. 358/92. Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro 25 giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. (decorrenza 18 febbraio 97) al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Salita San Francesco, 4 - 16124 Genova. Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante:

a) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D. L.vo n. 358/92;

b) al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

2) valido certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio o analogo registro professionale di Stato europeo, per tipologia di attività analoga a quella oggetto del contratto;

3) dichiarazione di essere in possesso di esperienza almeno triennale nel settore oggetto della fornitura, ed elenco delle forniture analoghe eseguite nel triennio con importo, data e destinatario;

4) dichiarazione, successivamente verificabile, relativa al volume di affari negli ultimi tre esercizi e indicazione del fatturato per forniture identiche che in detto periodo dovrà essere almeno pari a L. 3.000.000.000;

5) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

6) certificazione del sistema di qualità rilasciata ai sensi delle norme UNI EN 29000 riferito alla ditta produttrice.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 febbraio 1997.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Impianti Tecnologici, piazza Ortiz, 8, tel. 010/57451

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-4292 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE S.p.a.**Concessionaria dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano**

Trieste, via V. Locchi n. 19

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che, in esito al procedimento di gara tenuto con il sistema del pubblico incanto (asta) in data 29 gennaio 1997, ai lavori di posa in opera di barriere di sicurezza stradale in acciaio per i lavori di ampliamento della sezione trasversale dei ponti sul torrente Torre e sul fiume Isonzo per l'importo di lire 630.836.800 (seicentotrentamilionitocentotrentaseimilaottocento), hanno partecipato le seguenti Imprese:

1) S.I.D.E. S.r.l.; 2) Edilspaccaferro di Bruno Spaccaferro, 3) Sibar S.r.l.; 4) Car Segnaletica Stradale S.r.l.; 5) Sicom S.r.l.; 6) Segnaletica Stradale Giuliana S.r.l.; 7) La.St.Im.Ma. S.n.c.; 8) Battistelli S.p.a.; 9) Pagone S.r.l.; 10) Soc.Ma.S. S.r.l.; 11) Tubosoder Italiana S.p.a.; 12) Aristeia S.c.r.l.; 13) Costruzioni & Manutenzioni S.r.l.; 14) Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; 15) S.I.O.S.S. S.r.l.

a) Sono state escluse dalla gara, in quanto considerate anomale ai sensi dell'art 21, punto 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, le Imprese sopra indicate con i numeri 3, 4, 5 e 9.

b) i lavori sono stati aggiudicati in data 29 gennaio 1997 all'impresa Battistelli S.p.a. per l'importo di nette Lire 583.424.922 (cinquecentotantatremilioniquattrocentoventiquattromilanoventocentodieci) quale risultante dall'applicazione dei prezzi offerti alle quantità previste.

Il direttore affari legali: dott. Gianfranco Bettio.

C-4295 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE RIFIUTI

La Spezia, piazza G. Verdi n. 19

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 e 5, del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, si comunica che in data 28 gennaio 1997 è stata aggiudicata la gara d'appalto per la fornitura di n. 1 pala gommata e n. 1 escavatore gommatato (Bando di gara pubblicato su GUCE S-229 del 26 novembre 1996).

Prezzo massimo di offerta indicato: L. 700 milioni I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: 7 (sette) : 1) Ditta Rag. Giorgio Valentini La Spezia; 2) Soc. CGT S.p.a. Vimodrone (MI); 3) Soc. Midec S.p.a. Trazzano sul Naviglio (MI); 4) Soc. FKI S.p.a. Este (PD); 5) Soc. Camater S.r.l. Avenago Brianza (MI); 6) Officine Minelli S.r.l. Cazzago (MI); 7) Soc. Tecno Industriale S.r.l. Massa.

Ditta aggiudicataria: Tecno Industriale S.r.l. via dei Limoni n. 57 Massa al prezzo di L. 301.500.000 I.V.A. esclusa.

L'avviso di gara avvenuta è stato inviato per la pubblicazione sulla GUCE il 12 febbraio 1997.

Il direttore f.f.: dott. Alessandro Casseri.

C-4298 (A pagamento).

AGESP**Azienda per la Gestione dei Servizi Pubblici**

Bando di gara - Procedura ristretta (licitazione privata)

1. Soggetto aggiudicatore: AGESP, Azienda per la Gestione dei Servizi Pubblici, via Marco Polo n. 12 - 21052 Busto Arsizio (Varese), tel. 03 31/624330, fax 0331/621343.

2. Natura dell'appalto: fornitura periodica di carburanti e lubrificanti.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Busto Arsizio (Varese).

4. a) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto I:

A Benzina Super Litri 65.000;

B Benina Ecologica Litri 30.000;

C Miscela Litri 15.000;

- D Gasolio autotrazione Litri 22.000;
- E Lubrificante motori diesel Kg. 8.000;
- F Lubrificante motori diesel Kg. 1.000;
- G Lubrificante motori benzina Kg. 1.000;
- H Olio idraulico Kg 1.000;
- I Olio per cambio Kg. 100;
- L Olio per cambio automatico Kg. 1.000.

lotto 2:

Gasolio BTZ per autotrazione Litri 750.000.

lotto 3:

Gasolio BTZ per riscaldamento Litri 90.000;

b) è possibile presentare offerta anche per singoli lotti;

5) Non sono ammesse varianti;

6) Durata della fornitura 365 giorni;

7. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 20 marzo 1997;

b) indirizzo al quale debbono essere spedite le domande di partecipazione: AGESP, Azienda per la Gestione dei Servizi Pubblici, via Marco Polo n. 12, 21052 Busto Arsizio (Varese), tel. 0331/624330, fax 0331/621343;

c) lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: italiana;

8) Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 6 giorni dalla ricezione della domanda di partecipazione;

9) Modalità di pagamento: 30 giorni data fattura fine mese (riferimento Listino Camerale);

10) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso (art. 24 comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 158/1995);

11) Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 11 febbraio 1997.

Il direttore generale f.f.: rag. Arnaldo Baroffio

C-4303 (A pagamento).

IN.R.C.A.

Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V. E. II

1. Ente appaltante: I.N.R.C.A. via S. Margherita n. 5 60124 Ancona (I) tel. 071/58991 - fax 071/34664.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 punto 7) del D.Lgs. n.358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 6 punto 4) della direttiva n. 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993;

b) forma contrattuale: fornitura e posa in opera di attrezzature varie.

3. a) Luogo di consegna: sedi I.N.R.C.A. di Ancona e Cosenza (vedi lotti seguenti);

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di attrezzature, per l'importo globale presunto di L. 2.500.000.000 I.V.A. inclusa, suddivise nei seguenti lotti:

Lotto A) Sistema per Uroradiologia (tavolo uro-radiologico) - Ancona;

Lotto B) Sistema di Tre tavoli operatori mobili - Ancona;

Lotto C) Filtro per trasbordo malato mobile o fisso - Ancona;

Lotto D) n. 2 Sistemi integrati di anestesia composti da Ventilatore automatico, Unità di monitoraggio e Stampante - Ancona;

Lotto E) Fornitura Sistema automatico di stoccaggio per Farmacia - Ancona;

Lotto F) Sistema Telecomunicazioni basato su centrali di tipo IPABX di quarta generazione - Ancona e Cosenza.

c) Divisione in lotti: il concorrente potrà presentare la propria offerta per uno o più lotti in quanto la fornitura verrà aggiudicata, per singoli lotti.

4. Termine di consegna: indicato nei Capitolati Speciali.

5. a) Richiesta documentazione: bando di gara, Capitolato Generale, Capitolati speciali con Allegati tecnici e bozza di contratto, ove previsto, possono essere ritirati presso Ufficio Provveditorato I.N.R.C.A. (vedi punto 1) con versamento diretto di L. 10.000 (per 1 o più lotti), nei giorni lavorativi, sabato e venerdì pomeriggio esclusi, ore 8,30 -12,30/15,30 - 17,30.

b) per richiedere tali documenti tramite il servizio postale (saranno inviati esclusivamente tramite posta celere), la domanda deve pervenire all'Ufficio Provveditorato almeno 10 giorni prima della scadenza di presentazione dell'offerta indicata al punto 6. a).

c) Tale domanda deve essere accompagnata dall'attestazione di versamento di L. 40.000 (comprensivo di spese postali e valido per la richiesta di 1 o più lotti), effettuato sul c/c postale n. 18105601 intestato I.N.R.C.A. Ancona.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte, per tutti i lotti: ore 12 del 16 aprile 1997.

b) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo. L'offerta deve essere redatta, per ogni lotto come specificato nel Capitolato Generale ed esternamente deve indicare mittente, oggetto della gara e riferimento al lotto;

c) lingua italiana.

7. a) Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi i soggetti che esibiranno al presidente della commissione di gara un documento idoneo comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

b) l'apertura dei plichi avrà luogo presso Amministrazione Centrale I.N.R.C.A., via S. Margherita n. 5 - Ancona in sede pubblica, nei seguenti giorni:

Lotto A: ore 9 del 21 aprile 1997;

Lotto B: ore 10 del 21 aprile 1997;

Lotto C: ore 11 del 21 aprile 1997;

Lotto D: ore 12 del 21 aprile 1997;

Lotto E: ore 10 del 22 aprile 1997;

Lotto F: ore 10 del 23 aprile 1997.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione come previsto nei relativi Capitolati speciali.

9. Il pagamento avverrà a 90 gg. dalla fattura, a fornitura collaudo avvenuto.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 358/92.

11. La documentazione da presentare a corredo dell'offerta pena esclusione dalla gara è specificata nei relativi Capitolati speciali. Si precisa che, per coloro che concorreranno a più lotti, sarà sufficiente inviare in originale una sola copia della stessa documentazione, inserendola nel lotto che si aprirà per primo (vedi punto 7. b) e facendone menzione negli altri.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi (lotti A, B, C, D, E) 4 mesi (lotto F) da apertura buste.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 lett. b) D. Lgs. n. 358/92 come precisato nei Capitolati speciali.

14. 15. Altre indicazioni: è richiesto sopralluogo come precisato nei Capitolati speciali.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Per informazioni rivolgersi Ufficio Provveditorato, via S. Margherita n. 5 - Ancona, tel. 071/58991, fax 071/34664.

16. 17. Data invio bando GUCEE: 12 febbraio 1997.

18. Data ricevimento bando GUCEE: 12 febbraio 1997.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-4306 (A pagamento).

CITTÀ DI FINALE EMILIA (Provincia di Modena)

Avviso di asta pubblica

Il Comune di Finale Emilia, piazza Verdi n. 1, tel. 0535/788111 fax 788130, indice per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 9, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di tratti di pavimentazione stradale della rete viaria extraurbana comunale. Importo a base d'asta L. 227.076.080. Categoria A.N.C. richiesta: 6, per un importo di almeno L. 300.000.000.

L'aggiudicazione avverrà col metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/94.

Non sono ammesse offerte in aumento; la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del 26 marzo 1997.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. per i fondi del risparmio postale. Durata esecuzione opere: 2 mesi.

Requisiti di ammissione, cause di esclusione, periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, possibilità subappalto, modalità compilazione offerta sono indicate nel testo integrale del bando e delle norme di gara, responsabili presso UTC di questo comune, tel. 788472/451.

Finale Emilia, 13 febbraio 1997

Il capo settore affari generali:
dott. Maurizio Bombarda

C-4307 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Settore appalti
Tel. 010/20982292 - fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 20 marzo 1997 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi con sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi, ai sensi art. 21, comma 1, legge 109/94, modificato art. 7 D.L. 101/95, convertito in legge 216/95 e art. 4 del D.L. 670/96 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione della pavimentazione e sistemazione della sottostante rete mista della viabilità nella zona delle Vigne nella Circoscrizione di Prè Molo Maddalena. Importo preventivato: L. 1.938.500.000 oltre I.V.A. di cui L. 1.021.756.950 per le opere a corpo e L. 916.743.050 per le opere a misura.

Iscrizione A.N.C. richieste: costruzioni e pavimentazioni stradali L. 965.809.000 cat. 6/1500 milioni prevalente.

Lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato, demolizioni e sterri L. 522.531.500 cat. 1/750 milioni; lavori idraulici L. 450.159.500 cat. 10a/750 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi, formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto presso la Direzione Appalti Contratti ed Acquisti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: settecentotrenta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L. 406/1991; ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del suddetto decreto, è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo d'imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione.

Finanziamento: entrate straordinarie; pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione della giunta comunale n. 2601 data 31 dicembre 1996. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C., per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L. 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie richieste in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta;

5) dichiarazione con firma autenticata di accettare le condizioni disposte nel Capitolato speciale e di aver visionato la documentazione di cui all'art. 3 dello stesso;

6) verbale relativo alla visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire rilasciato dal servizio competente; a tal fine il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente o altro incaricato munito di procura notarile, dovrà presentarsi nei giorni lunedì 3 marzo o martedì 4 marzo p.v. alle ore 9 presso il Servizio Centro Storico, piazza Ortiz n. 8, 11° piano, Genova co/ Geom. Zappalà.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti; i documenti indicati nei punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'imprese.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in una busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 19 marzo 1997 oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Saranno escluse le offerte risultate anomale secondo la vigente normativa.

Le spese contrattuali previste in L. 6.100.000 saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 17 febbraio 1997.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Centro Storico, tel. 010/57451.

Il segretario generale: dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-4308 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Settore appalti
Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 20 marzo 1997 alle ore 9,30 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col criterio del massimo ribasso sull'importo dell'opera e sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 e art. 4 D.L. 31 dicembre 1996 n. 670 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti termici di riscaldamento, produzione e distribuzione di vapore, a servizio del civico Soggiorno per handicappati adulti, di proprietà del Comune di Genova, sito nel Comune di Crocefieschi.

Importo preventivo: L. 205.200.000 oltre I.V.A. di cui L. 89.700.000 per opere a misura e L. 115.500.000 per opere a corpo.

Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. 5A/300 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto alla Direzione Appalti Contratti Acquisti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: centoventi giorni naturali successivi e continui decorrenti dal giorno successivo a quello di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L. vo 406/1991.

Finanziamento: entrate straordinarie.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2518 del 30 dicembre 1996 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria primo piano sala 8 tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di quarantacinque giorni dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A. della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 D.L. vo 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestanti:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

b) accettazione del Capitolato Speciale d'appalto;

c) aver visionato la documentazione di cui all'art. 3 del Capitolato speciale ed il luogo dove l'opera sarà realizzata e di aver appreso ogni utile elemento in ordine alla formulazione dell'offerta.

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità prevista dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti; i documenti indicati nei punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impres.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 13 del 19 marzo 1997 oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

Verranno escluse le offerte risultate anomale secondo la vigente normativa.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 18 febbraio 1997.

Le spese di gara, previste in L. 2.500.000 sono a carico dell'aggiudicatario.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al servizio impianti tecnologici, piazza Ortiz n. 8, tel. 010/57451.

Il segretario generale: dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-4309 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

Acquapendente (VT), via del Fiore n. 14

Tel. 0763/711200

Avviso esito di gara (art. 20 legge 55/90)

Ai sensi della legge 55/90, si comunica che in data 17 e 28 dicembre 1996 è stata esperita gara di appalto con il sistema di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di estensione della rete di irrigazione della Val di Paglia dalla Diga sul torrente Elvella, lotto 500/B.

Importo massimo di aggiudicazione L. 3.477.577.015.

Alla gara sono state invitate 219 ditte, delle quali hanno partecipato n. 72.

L'appalto è stato aggiudicato all'associazione temporanea di imprese geom. Luigi Tommasoni di Terni e Paggi Adelmo di Trevi, che ha offerto il prezzo di L. 2.752.774.097, equivalente ad un ribasso del 20,842%.

L'elenco integrale degli invitati e partecipanti è pubblicato presso l'albo consortile.

Acquapendente, 13 febbraio 1997

Il presidente: cav. Mario Contadini.

C-4314 (A pagamento).

ARSIAL Settore Progetti e Lavori

Bando di gara d'appalto concorso

Prot. n. 2366

Si rende noto che entro i termini stabiliti dall'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 sarà esperito un appalto concorso per l'acquisto di apparecchiature, attrezzature e software per la realizzazione e la gestione del progetto reg. CEE 2081/93 obiettivo 5/B misura I.I.I. lettera L «Potenziamento della rete agrometeorologica» da realizzarsi nel Lazio con formazione di personale addetto e servizio di assistenza della rete, delle apparecchiature e dei software costituenti il sistema installato, per tutto il periodo della garanzia e di manutenzione per due anni successivi al periodo di garanzia.

Importo a base d'asta: L. 1.065.000.000 (unmiliardosessantacinquemilioni) I.V.A. esclusa così distinto: Roma L. 446.000.000; Viterbo L. 130.000.000; Frosinone L. 227.000.000; Latina L. 101.000.000 e Rieti L. 161.000.000.

La gara sarà esperita in conformità di quanto disposto da Capitolato Generale d'onere per forniture e servizi approvato con D.M. del 28 ottobre 1985 n. 3 in Gazzetta Ufficiale 3 marzo 1983 e dal Capitolato generale d'appalto del Ministero dei LL.PP. D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 ed ai sensi dell'articolo 16) lettera 1/b del D.L. vo 24 luglio 1992

n. 358 con valutazione dei seguenti elementi: prezzo, termine di esecuzione e assistenza punti 500/1000; Qualità e valore tecnico punti 200/1000; Funzionalità punti 200/1000; Rendimento punti 100/1000. Si evidenzia che in sede di aggiudicazione della fornitura potrà essere applicata la procedura di cui al punto 3 dell'articolo 16 del D.L. vo 358/92 per il rigetto delle offerte anormalmente basse.

Luogo di esecuzione della fornitura: sede ARSIAL di Roma e varie località del Lazio.

Esecuzione: l'Amministrazione si riserva di aggiudicare in tutto od in parte la fornitura.

Documenti richiesti: iscrizione alla C.C.I.A.A.; documentazione relativa alla capacità finanziaria ed economica di cui ai punti 1/A, 1/B per l'ultimo triennio ed 1/c dell'articolo 13 del D.L. vo 358/92; documentazione relativa alla capacità tecnica di cui ai punti 1/A, 1/b, 1/C dell'articolo 14 del D.L. vo 358/92.

L'appalto stesso è finanziato con i fondi e secondo le modalità di erogazione previste dal regolamento CEE 2081/9 obiettivo 5/B misura I.1.1. lettera L.

Sono ammesse a presentare offerta: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. vo 358/92. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può presentare offerta da sola o con altri raggruppamenti.

L'impresa aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi i termini di cui all'art. 4 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

La domanda di interesse alla gara, redatta in lingua italiana, firmata dal titolare o legale rappresentante, non vincolante per l'Amministrazione ed in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta in originale o copia autenticata in bollo e da n. 3 etichette autoadesive con indicata la denominazione completa dell'impresa, il relativo indirizzo completo di C.A.P. ed il recapito telefonico e dovrà pervenire, pena l'esclusione:

1) a mezzo di raccomandata del servizio postale o di agenzia di recapito, all'ARSIAL Settore Progetti e Lavori, via Rodolfo Lanciani n. 38, 00162 Roma tel. 06/86273214 telefax 06/8603864;

2) con indicato sul plico contenente la stessa la dicitura: Domanda di partecipazione alla gara n. 44/97. Potenziamento della rete agrometeorologica del Lazio;

3) entro e non oltre le ore 12 del 9 aprile 1997.

Ove le domande vengano inoltrate per fax corre l'obbligo di conferma, nei termini e con le modalità di cui sopra, in carta legale.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 17 febbraio 1997.

Roma, 17 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Casoria.

C-4315 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 35 - MAGENTA

Bando di gara a procedura ristretta

1. L'Azienda U.S.S.L. n. 35, via Donatori di Sangue n. 50, 20013 Magenta (MI), tel. 02/97963227, telefax 02/97963254;

2. Realizzazione di residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.), per anziani disabili di cui alla legge 67/88 ed al D.M. 321/89, mediante procedura ristretta con aggiudicazione a favore del miglior offerente con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'appalto e con l'automatica esclusione delle offerte anormalmente basse, come disposto dall'art. 21 (punto 1-bis) della legge 109/94 modificata con decreto legge n. 101/95 convertito in legge 216/95, e precisato nella circ. min. LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL.

3. Luogo di esecuzione Magenta (Milano), via Dante angolo via Cavallari (mappale n. 147) su terreno di proprietà dell'Azienda appaltante.

Edificio da realizzare in un unico lotto dell'importo a base d'appalto di L. 8.094.776.745. (oltre I.V.A.) così ripartito: opere edili L. 4.842.009.864 (Cat. 2, A.N.C. Prevalente); serramenti metallici e controsoffitti L. 1.050.563.507 (Cat. 5/F1); impianti elevatori L. 150.000.000. (Cat. 5/D); opere a verde L. 149.084.810 (Cat. 11); impianti tecnologici L. 1.036.284.750. (Cat. 5/a - 5/b); impianti elettrici L. 866.833.814 (Cat. 5/c).

4. Opere da eseguire in settecentoventi giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Possono partecipare alla gara i soggetti individuati dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata con decreto legge n. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216.

Saranno ammesse a presentare offerta le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

6. Le istanze di partecipazione, per essere prese in considerazione, dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre le ore dodici del giorno 2 aprile 1997, termine perentorio.

7. Gli inviti a presentare offerta verranno diramati entro centotanta giorni dalla data di divulgazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione ed i concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa.

8. Agli offerenti verrà richiesta la costituzione di cauzione provvisoria da costituirsi con assegno circolare, in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, o mediante fidejussione bancaria valida per almeno centotanta giorni da cui risulti l'espressa dichiarazione di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nei modi sopra descritti pari al cinque per cento dell'importo netto di appalto arrotondato per eccesso.

9. Le opere sono finanziate per L. 6.653.000.000 con contributo assegnato nell'ambito del programma di cui alla legge 67/88 e per L. 3.347.000.000. a carico dei Comuni interessati e pertanto, l'anticipazione, gli acconti maturati in corso d'opera e la rata di saldo dei lavori, nel rispetto delle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, verranno corrisposti successivamente all'introito delle relative quote di finanziamento.

10. Le concorrenti singole, associate o temporaneamente raggruppate, dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione presentando la seguente documentazione:

10.a) certificazione di iscrizione alle seguenti Categorie dell'Albo Nazionale Costruttori: 2 Prevalente; non inferiore a 6.000 milioni; 5/F1, non inferiore a 1.500 milioni; 5/D), non inferiore a 300 milioni; 5/a, non inferiore a 750 milioni; 5/b) non inferiore a 750 milioni; 5/c, non inferiore a 1500 milioni; 11, non inferiore a 300 milioni.

In caso di Associazione Temporanea, la mandataria dovrà essere iscritta almeno alla Categoria prevalente e le mandanti dovranno essere iscritte almeno ad una delle altre Categorie.

10. b) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, rilasciato in data non anteriore a trenta giorni dalla data di presentazione delle istanze di partecipazione, con l'indicazione di chi rappresenta legalmente l'Impresa e con l'attestazione che la stessa non risulti in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

10. c) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge 15/68, a firma del titolare o del Legale rappresentante della concorrente, attestante che al momento della presentazione dell'istanza non abbiano presentato domanda per la stessa gara altre Imprese, Ditte individuali o Società di persone o Società di capitali, nei cui confronti esistano rapporti di collegamento o controllo, in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile; l'assenza delle clausole di esclusione dagli appalti indicate dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, esplicitate in modo dettagliato e circostanziato; la cifra di affari globale ed in lavori dell'Impresa negli esercizi finanziari 1994, 1995 e 1996 non inferiore al doppio dell'importo complessivo dei lavori a base d'appalto e l'indicazione della somma annualmente corrisposta ai propri dipendenti che non potrà essere inferiore al decimo dell'importo dei lavori indicati nell'anno di riferimento; dichiarazione della disponibilità e della proprietà di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico adeguato alla natura dell'appalto; l'organico medio annuo riferito agli esercizi 1995 e 1996, di dirigenti, tecnici e maestranze alle dipendenze.

In caso di Associazione Temporanea i requisiti sopraindicati devono essere posseduti per il 60% dalla mandataria e per il restante 40% cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possederli in misura non inferiore al 10%.

10.d) Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito in busta chiusa sigillata.

10.e) Fotocopia autentica del Modello DM-10, riferito ai mesi di gennaio, settembre e dicembre dell'anno 1996, e delle relative quietanze di versamento.

10.f) Attestazione di regolarità contributiva (INPS, INAIL, Cassa Edile).

10.g) Dichiarazione sostitutiva temporanea della certificazione antimafia cui all'art. 10 *sexies* della legge 31 maggio 1965, n. 575, modificata con legge 19 marzo 1990, n. 55, con legge 12 luglio 1991, n. 203, con legge 17 gennaio 1994, n. 47 e con decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

10.h) Dichiarazione, ai sensi della legge 15/68, con l'indicazione dei lavori che eventualmente si intendono subappaltare, nella percentuale massima del trenta per cento di ognuna delle categorie individuate nel bando di gara, con l'osservanza delle disposizioni emanate con l'art. 34 della legge 109/94 e sue modificazioni.

11. Divieto di introdurre varianti se non approvate dalla Direzione Lavori e recepite dall'Azienda appaltante prima della loro esecuzione.

12. Gli offerenti saranno tenuti a specificare che l'offerta terrà conto degli oneri per la redazione e la presentazione del piano delle misure di sicurezza per la tutela fisica della salute dei lavoratori.

Potranno assistere all'apertura delle offerte esclusivamente i legali rappresentanti delle concorrenti o loro mandatari muniti di delega speciale.

Saranno escluse dalla procedura le concorrenti che presenteranno istanza di partecipazione corredata da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente avviso.

Tutte le spese di gara sono a carico delle concorrenti senza possibilità di rivalsa.

Gli elaborati progettuali, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di lettera di invito, potranno essere visionati presso gli Uffici dell'U.O. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'Azienda appaltante (tel. 02/97963.227), previo appuntamento.

Il bando integrale è stato inviato in data 11 febbraio 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. Giuseppe di Benedetto

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Minniti

C-4318 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Empoli (FI), via Garigliano, 1
Tel. 0571.9901 - Fax 0571.592744

Bando di gara per licitazione privata

Stazione appaltante: Publiker S.p.a., via Garigliano, 1 - 50053 Empoli (FI), tel. 0571/9901 telefax 0571/592744.

Oggetto: appalto dei lavori di ampliamento della sede degli uffici Publiker e ristrutturazione degli impianti esistenti.

Importo a base d'asta: L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 216/95.

Categorie A.N.C. richieste: categoria 2 per classifica 6 fino a L. 3.000.000.000 e categoria 5 a) per classifica 4 fino a L. 750.000.000 della tabella A.N.C. approvata con D.M. 25 febbraio 1982 ed in relazione al D.M. 172/1989.

Le suddette categorie sono da considerarsi entrambe prevalenti.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del giorno 17 marzo 1997. Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione ed i requisiti minimi necessari per l'ammissione alla gara sono specificati nel bando integrale che potrà essere reperito presso la sede Publiker - Uff. Gare Tel. 0571/990.229 - 990.230 telefax 0571/59.27.44.

Il direttore: ing. Alberto Cioli.

C-4319 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077288 - Telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 9, è indetto, presso la Segreteria Generale - Unità Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla esclusione automatica della gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della sopra citata legge n. 109/94.

3. a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori per il parziale restauro e rifacimento del manto di copertura dell'ala sud del chiostro di S. Francesco al Corso (Tomba di Giulietta), - opere murarie ed affini - per un importo a base d'asta di L. 325.138.361;

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 3/A per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4) Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 360 giorni naturali consecutivi.

5) L'opera risulta finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del Comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 17 marzo 1997 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) L'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del prezzo offerto, in cifre e lettere.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e C.F., anche l'elenco delle opere che la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo e la dichiarazione che la stessa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

(Per quanto riguarda il subappalto, le ditte devono attenersi alle prescrizioni dell'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto e dell'art. 34 della sopracitata legge n. 109/94).

Nella medesima busta dovrà essere contenuta la lista delle categorie di lavoro (modulo richiesta offerta), completata con i prezzi unitari che codesta ditta ritiene di offrire e con i prodotti dei quantitativi risultanti per i prezzi indicati.

Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce alla lista medesima. La lista, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante di codesta ditta, non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/94.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo.

B) Una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, deliberato in seduta 13 maggio 1993, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 18, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e

particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, 3° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

C) La certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 3/A per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

D) Una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto.

E) Il certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese - competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

F) Attestazione rilasciata dal Dirigente del Settore Progettazione dalla quale risulti che la Ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato, munito di documento di riconoscimento e di apposita delega, in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato Settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento - tel. n. 045/8077421 - Sig.ra Pasut).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento.

G) Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 6.500.000 - a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN, piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. La firma del responsabile dell'agenzia che rilascia la polizza assicurativa deve essere autenticata nelle forme di legge.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i certificati di cui ai punti D - E dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 19 marzo 1997, riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per il parziale restauro e rifacimento del manto di copertura dell'ala sud del chiostro di S. Francesco al Corso (Tomba di Giulietta) - opere murarie ed affini».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 17 marzo 1997, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze. Si riserva, altresì, di approvare, con apposita deliberazione, l'eventuale maggiore spesa, dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addvenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, e degli altri atti tecnici e grafici, può essere ritirata presso Tipografia «Saletti Eliotecnica», con sede in Verona, via della Valverde n. 23 previo accordo telefonico (tel. 045/8031750 - 8030642). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 14 febbraio 1997

Il dirigente

Il settore progettazione: Ortolani ing. Luciano

C-4329 (A pagamento).

COMUNE DI NEGRAR (Provincia di Verona)

1. Bando di gara del Comune di Negrar, p.zza Vittorio Emanuele n. 37 - 37024 Negrar (VR) - tel. 045/7500033 - telefax 045/7501711.

2. Per il giorno martedì 15 aprile 1997, alle ore 11 è indetto, presso la Segreteria generale, un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma primo, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso, determinato in base ai criteri di cui agli artt. 4 e 5 del Capitolato speciale d'oneri.

3.a) Servizio da effettuarsi nel Comune di Negrar.

3.b) Servizio bancario consistente nella concessione di prestiti per l'anno 1997, fino alla concorrenza dell'importo massimo presunto di lire 10 miliardi.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel Capitolato speciale d'oneri.

5. Gli Istituti interessati, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, all'Ufficio protocollo del Comune di Negrar, non più tardi delle ore 12 del giorno lunedì 14 aprile 1997, un plico chiuso recante la seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 15 aprile 1997, ore 11 riguardante il servizio bancario consistente nella concessione di prestiti per l'anno 1997», ed il nominativo della ditta mittente. Tale plico conterrà due buste anch'esse chiuse.

La prima busta, con la dicitura «Offerta» conterrà l'offerta medesima, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta mediante l'utilizzo dei parametri e criteri di aggiudicazione indicati ai punti 4 e 5 del Capitolato speciale d'oneri.

La seconda busta, con l'indicazione «Documenti» dovrà contenere:

A) dichiarazione sostitutiva in carta legale, redatta ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestante:

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

di possedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

l'ammontare dei finanziamenti concessi negli anni 1994, 1995 e 1996 agli Enti locali.

In caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione deve essere presentata da ciascuno degli Istituti facenti parte del raggruppamento;

B) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento, a titolo di deposito cauzionale provvisorio, della somma di L. 10.000.000 da effettuarsi presso la Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, agenzia di Negrar, p.zza Vittorio Emanuele n. 5 in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato a valore di borsa. La cauzione può essere costituita anche mediante fidejussione o polizza assicurativa rilasciata da una compagnia autorizzata ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. La firma del responsabile dell'agenzia che rilascia la polizza assicurativa deve essere autenticata nelle forme di legge.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in lingua italiana e in competente bollo, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, giorno e ora di cui al punto 2).

In tale data si procederà all'esame della documentazione richiesta e verrà data lettura delle singole offerte. Successivamente il Comune procederà all'elaborazione delle medesime correlando i parametri finanziari che concorrono alla formazione del tasso effettivo (T.I.R.) e del valore attuale netto (V.A.N.) dandone comunicazione alle imprese partecipanti con lettera A.R. nella quale verrà riportato pure l'esito della gara. In caso di offerte uguali, si procederà a gara di migliororia a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta. Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituito il deposito con ordine a tergo delle rispettive ricevute.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze. Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

versare la cauzione definitiva per l'importo previsto dal Capitolato speciale d'oneri.

Copia del Capitolato speciale può essere ritirata presso l'Ufficio segreteria del Comune di Negrar - tel. 045/7500033 - telefax 045/7501711.

6. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 12 febbraio 1997.

Negrar, 10 febbraio 1997

Il sindaco: Zantedeschi ing. Giampaolo.

C-4330 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Estratto avviso esito di gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 351/11/94 in data 17 dicembre 1996 è stato aggiudicato l'appalto concorso per il Piano generale di collettamento e depurazione del Bacino della Valle Camonica. «Progetto preliminare II lotto relativo al sistema di collettamento dei Comuni da Esine a Cedegolo e da Esine a Prestine e all'impianto di depurazione di Esine».

Importo a base d'asta: L. 6.700.000.000, oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e artt. 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Imprese invitate:

1) Bonatti S.p.a.; 2) C.C.C. Cantieri Costruz.; 3) Co.Im.Co.; 4) Coop. Sabazia; 5) Cooper. Costruz. Soc. Coop. r.l.; 6) Edilter Coop. a. r.l.; 7) Consorzio Coop. Costruzioni; 8) Consorzio I.Cos S.p.a.; 9) C.S.M. Costruz. Strade; 10) De Luca Picione Costruz. Generali; 11) Dr. Domenico Di Battista Costruz.; 12) Dondi S.p.a.; 13) Engineering S.r.l.; 14) Ercole Marelli Imp.; 15) Forte Giovanni; 16) Germano Belli S.r.l.; 17) Gerosa Giovanni S.r.l.; 18) Ghezzi Ugo; 19) Giudici S.p.a.; 20) Holst Italia S.p.a.; 21) Icems S.p.a.; 22) Impresem S.p.a.; 23) Italimpianti S.p.a.; 24) Mazzanti S.p.a.; 25) Mondelli S.p.a.; 26) Orion Soc. Coop.; 27) Putignano Giovanni; 28) Sigla Soc. Coop.; 29) Silec S.p.a.; 30) Stradedile S.p.a.; 31) Zumaglini e Gallina S.p.a.

Imprese partecipanti alla gara: 10), 9), 18), 29), 17), 19).

Ditta aggiudicataria: Associazione Temporanea di Imprese Giudici S.p.a., Ecotecnica S.r.l. Unieco Soc. Coop. a r.l., per un importo complessivo di L. 5.360.000.000.

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Innocenzo Sala

C-4331 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA Servizio Lavori Pubblici

Estratto bando di gara

Il Comune della Spezia, piazza Europa, 1 - Tel. 0187/727111 (telefax 0187/727374) indice un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di restauro e trasformazione del complesso ex Pretura - 3° lotto (immobile sito via Prione n. 240 già sede dell'Ufficio igiene).

Il prezzo di riferimento è di L. 3.602.570.350.

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 21 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con le modalità previste dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3/A per un importo di L. 6.000.000.000.

Opere scorporabili:

impianti elettrici - cat. 5/c, L. 433.599.150;

impianti termici e condizionamento - cat. 5/A, L. 439.782.700;

infissi e manufatti in metallo - cat. 5/F1, L. 986.490.000.

Il termine per l'esecuzione è fissato in inderogabili giorni 180, naturali e consecutivi.

I lavori sono finanziati con contributo Regione Liguria, mezzi di bilancio e contributo Carispe.

Il progetto è in visione presso l'Ufficio contratti del comune ove è possibile ritirare i moduli offerta.

Copia del progetto può essere richiesta dietro pagamento della somma di L. 200.000 al Laboratorio Nicoli Roberto, piazza Europa, n. 12 (SP) - Tel. 0187/733073 che potrà provvedere, a rischio del richiedente, alla spedizione, tramite corriere, dello stesso.

I documenti richiesti nel bando integrale unitamente all'offerta chiusa in busta sigillata, dovranno pervenire all'Ufficio segreteria del Comune entro le ore 10 del giorno 13 marzo 1997 a mezzo posta raccomandata, tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata oppure consegnati personalmente.

Il bando integrale di gara è disponibile, per il ritiro, presso il Settore amm.ne e cont.tà del Servizio LL.PP.

Non si effettua il servizio Fax.

Il dirigente amm.vo: dott. P. Fusoni

Il capo servizio tecnico: dott. ing. C. Canneti

C-4448 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna, fax 051/6308845.

1. Oggetto:

A) Riferimento gara n. 4.KA.W.D.506. Costruzione di nuova Cabina Primaria di Ariano (FE) e nuovo stallo trasformatore in Cabina Primaria esistente di Codigoro (FE).

I lavori oggetto del presente appalto consistono essenzialmente in:

A1) nuova Cabina Primaria di Ariano (località Ariano Ferrarese, comune di Mesola).

A1.1) Lavori civili: esecuzione di fondazioni con palificazioni «Franki», piazzali apparecchiature in autobloccanti e strade asfaltate. Costruzione di una rete di tubazioni per la caverteria elettrica. Costruzione di una rete di fognatura. Posa in opera dei cavi di potenza MT.

A1.2 Lavori meccanici: fornitura in opera di carpenteria per sostegno apparecchiatura AT ed MT. Esecuzione impianto di terra. Montaggio apparecchiature AT ed MT. Impianto di illuminazione esterno;

A2) Cabina Primaria esistente di Codigoro (strada statale n. 495 - comune di Codigoro):

A2.1 Lavori civili: demolizioni varie. Sistemazioni generali dell'area del piazzale apparecchiature, costruzione di una rete di tubazioni per la caverteria di comando e protezione.

A2.2 Lavori meccanici: fornitura in opera di carpenteria per sostegno apparecchiature AT ed MT.

A2.3 Lavori elettrici: ampliamento impianto di terra. Montaggio apparecchiature AT ed MT.

B) Riferimento gara n. 4.KA.W.D.507:

B1) Nuovo stallo trasformatore in Cabina Primaria esistente di Riccione (RN). I lavori oggetto del presente appalto consistono essenzialmente in:

B1.1 Lavori civili: demolizione di opere in CLS o in C.A. Esecuzione di fondazioni. Ampliamento di strade e posa di mattonelle autobloccanti. Ampliamento rete di tubazioni per la caverteria di comando e protezione. Ampliamento della rete di fognatura.

B1.2 Lavori elettromeccanici: fornitura in opera di carpenteria metallica. Ampliamento impianto di terra.

2. Importo base dell'appalto:

gara n. 4.KA.W.D.506, L. 700.000.000 (settecentomilioni). iscrizione A.N.C.; categoria 2; importo 750 ML (prevalente); categoria 19c importo 150 ML; categoria 6 importo 150 ML;

gara n. 4.KA.W.D.507, L. 190.000.000 (centonovantamiloni). Iscrizione A.N.C.; categoria 2; importo 300 ML.

3. Pagamenti: per stati d'avanzamento lavori (SAL) emessi con cadenza mensile d'importo non inferiore a L. 50.000.000; pagamento a 90 giorni dalla data di approvazione del SAL; le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore anche in caso di lavori eseguiti da subappaltatori, associazione temporanee o consorzi di imprese.

Il pagamento sarà pari al 95% del SAL e il saldo avverrà dopo il collaudo positivo dei lavori.

È esclusa ogni forma di anticipazione.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

5. Cauzione: gara n. 4.KA.W.D.506: cauzione definitiva pari al 20% (venti) dell'importo del contratto, a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. Gara n. 4.KA.W.D.507: non prevista.

6. Revisione prezzi: Non è prevista.

7. Divisione in lotti: Non è prevista.

8. Varianti: non sono ammesse varianti al progetto.

9. Termine per l'esecuzione dei lavori:

gara n. 4.KA.W.D.506: n. 210 giorni solari consecutivi dalla consegna dei lavori;

gara n. 4.KA.W.D.507: n. 100 giorni solari consecutivi dalla consegna dei lavori.

10. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione ad una sola o anche alle due gare: ore 12 del 14 marzo 1997.

La data di ricevimento sarà comprovata dal protocollo ENEL.

11. Modalità di inoltrare e indirizzo di spedizione delle richieste di partecipazione alle gare.

Le domande di partecipazione ad una sola o ad entrambe le gare devono essere redatte su carta intestata della impresa, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, e spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin 4 - 40131 Bologna, fax 051/6308845, tel. 6308295.

Sulla busta dovrà essere precisato a quale gara il richiedente intende partecipare, indicando: gara n. 4.KA.W.D.506 - domanda di partecipazione all'appalto per la costruzione di nuova Cabina Primaria di Ariano (FE) e nuovo stallo trasformatore in Cabina Primaria di Codigoro (FE) e/o: gara n. 4.KA.W.D.507 - domanda di partecipazione all'appalto per la costruzione nuovo stallo trasformatore in Cabina Primaria di Riccione (RN).

Le domande saranno corredate da tutti i documenti richiesti, i quali saranno validi per una o più gare.

12. Termine indicativo per l'invio degli inviti alle imprese a presentare le offerte delle gare: entro il 30 aprile 1997.

13. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

14. Requisiti di ammissibilità a presentare offerta: i requisiti richiesti al successivo punto A) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate, ovvero, in caso di riunioni di imprese, anche da ciascuna delle imprese riunite, pena la esclusione dall'appalto.

È ammessa la presentazione di documenti in copia autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1° gennaio 1968.

Non sono ammessi documenti in copia non autenticata o fotocopie della documentazione.

A) Requisiti di idoneità e di professionalità: da dimostrare con la presentazione in sede di richiesta di partecipazione, dei seguenti documenti temporalmente validi alla data di scadenza del termine di presentazione:

1) certificato della cancelleria del Tribunale fallimentare o certificato della Camera di commercio, Ufficio registro delle imprese, di valore equivalente;

2) certificato del Casellario giudiziale del Tribunale dei legali rappresentanti;

3) certificato dell'A.N.C.

B) Requisiti di carattere economico finanziario e tecnico: i seguenti requisiti verranno utilizzati per costituire una graduatoria, in ordine decrescente, per la selezione delle imprese richiedenti, secondo un criterio stabilito a discrezione dell'ENEL prima dell'emissione del bando. In seguito verrà interpellato un numero prefissato di imprese, scelte fra quelle risultanti nell'ordine di graduatoria. Tale criterio e il numero delle imprese interpellate, può essere visionato dalle imprese interessate, a seguito di richiesta scritta, dopo la data di emissione degli inviti a presentare offerta.

I singoli requisiti richiesti, dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

I requisiti vanno segnalati in sede di richiesta di partecipazione con un'unica dichiarazione giurata.

Successivamente, in sede di invio delle offerte, le imprese presenteranno la documentazione originale richiesta e temporalmente valida, a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni fornite. La loro mancata presentazione o non rispondenza con le dichiarazioni fornite in precedenza, costituisce motivo di annullamento dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto.

1) Bilanci depositati degli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando, redatto secondo le direttive IV e VII della commissione CEE, introdotte in Italia con il D.Lgs. n. 127/91.

Per ogni altro tipo di documentazione presentata, comprovante la capacità economica dell'impresa, l'ENEL si riserva la valutazione positiva a sua discrezione.

2) Capacità tecnica: da dimostrare con il titolo di studio e/o il titolo di iscrizione all'Albo professionale del responsabile della conduzione dei lavori.

3) Elenco dei lavori eseguiti: elenco ed importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

L'appaltatore deve dimostrare la buona esecuzione dei lavori più importanti, con certificati dei committenti (o dichiarazioni), il periodo e il luogo di esecuzione, precisanti pure se la loro esecuzione è avvenuta con buon esito e a regola d'arte.

4) Attrezzatura, mezzi d'opera, equipaggiamento: l'appaltatore deve fornire un elenco con le informazioni sia tecniche, sia economiche delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

5) Personale tecnico: l'appaltatore deve fornire le informazioni circa i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa con n., qualifica, e relativi costi, di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto.

6) Organico: l'appaltatore deve fornire le informazioni circa il suo organico medio annuo e il numero dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni, con relativi costi.

15. Dichiarazioni del richiedente:

1) Il richiedente deve fornire una ulteriore dichiarazione, pena l'esclusione, redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dai suoi legali rappresentanti, e debitamente autenticata, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento con altre imprese, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

In caso contrario deve dichiarare:

che nessun'altra impresa con la quale sussistono tali forme, parteciperà alla presente gara in via autonoma;

che non parteciperanno in via autonoma alla presente gara, imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei firmatari gli atti di gara;

2) Il richiedente dovrà indicare l'Autorità presso la quale richiedere le informazioni pertinenti agli obblighi in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza;

3) piani della sicurezza: il richiedente dovrà specificare che la sua offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza;

4) sedi dell'impresa: il richiedente dovrà indicare la sua sede più prossima al cantiere.

16. Subappalti: si applica la disciplina di cui all'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle categorie tipiche e importi A.N.C. seguenti:

Iscrizione A.N.C.	Gara n. 4.KA.W.D.506	Gara n. 4.KA.W.D.507
Prevalente cat. 2	411 ML	91 ML
Secondaria cat. 5c		1,3 ML
Secondaria cat. 8	20 ML	17 ML
Secondaria cat. 11	9 ML	
Secondaria cat. 19c	80 ML	
Secondaria cat. 1	30 ML	23 ML
Secondaria cat. 6	100 ML	37,5 ML
Secondaria cat. 10a		11 ML
Secondaria cat. 16f	49 ML	7,4 ML

Il richiedente deve indicare la parte che eventualmente intende subappaltare a terzi.

ENEL S.p.a.

Direzione distribuzione Emilia Romagna
Il responsabile del procedimento: F. Seripa

C-4449 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

Società appaltante: ENEL S.p.a. Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna, fax 051/6308845.

1. Oggetto: riferimento gara n. 4.KA.W.D.509

Completamento costruzione elettrodotto 132 kV denominato «Allacciamento Rovereta R.S.M.» in comune di Rimini di km 1,542 costituito da n. 6 conduttori in All/acc. diam. 22,8 mm (sez. 307,7 mmq) e da n. 1 corda di guardia in Alumoweld diam. 11,5 mm (sez. 80,73 mmq).

I lavori consistono in:

fornitura di carpenteria metallica e morsetteria;

montaggio, armamento dei sostegni,

tesatura dei conduttori e fune di guardia;

recupero di n. 1 sostegno e demolizione della relativa fondazione;

pagamento dei danni.

2. Importo base dell'appalto: L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni).

Iscrizione A.N.C. categoria 16g; importo 300 ML

3. Pagamenti: per stati d'avanzamento lavori (SAL) emessi con cadenza mensile d'importo non inferiore a L. 50.000.000; pagamento a 90 giorni dalla data di approvazione del SAL; le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore anche in caso di lavori eseguiti da subappaltatori, associazione temporanee o consorzi di imprese. Il pagamento sarà pari al 95% del SAL e il saldo avverrà dopo il collaudo positivo dei lavori. È esclusa ogni forma di anticipazione.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

5. Cauzione: non è prevista alcuna cauzione.

6. Revisione prezzi: non è prevista.

7. Divisione in lotti: non è prevista.

8. Varianti: non sono ammesse varianti al progetto.

9. Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 60 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

10. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 14 marzo 1997.

La data di ricevimento sarà comprovata dal protocollo ENEL.

11. Modalità di inoltro e indirizzo di spedizione delle richieste di partecipazione alle gare: le domande di partecipazione alle gare devono essere redatte su carta intestata della impresa, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, e spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna, fax 051/6308845, tel. 6308295.

Sulla busta dovrà essere indicato:

gara n. 4.KA.W.D.506 - domanda di partecipazione all'appalto per il completamento costruzione Elettrodotto 132 kV «Allacciamento Rovereta R.S.M.» in Comune di Rimini. Le domande saranno corredate da tutti i documenti richiesti.

12. Termine indicativo per l'invito degli inviti a presentare le offerte delle gare entro il: 30 aprile 1997.

13. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

14. Requisiti di ammissibilità a presentare offerta: i requisiti richiesti al successivo punto A) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate, ovvero, in caso di riunioni di imprese, anche da ciascuna delle imprese riunite, pena la esclusione dall'appalto.

Non sono ammessi documenti in copia non autenticata o fotocopie della documentazione.

A) Requisiti di idoneità e di professionalità: da dimostrare con la presentazione in sede di richiesta di partecipazione, dei seguenti documenti temporalmente validi alla data di scadenza del termine di presentazione:

A1) certificato della cancelleria del Tribunale fallimentare o Certificato della Camera di commercio, Ufficio registro delle imprese, di valore equivalente;

A2) certificato del Casellario giudiziale del Tribunale dei legali rappresentanti;

A3) certificato dell'A.N.C.

B1) Requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico: i seguenti requisiti verranno utilizzati per costituire una graduatoria, in ordine decrescente, per la selezione delle imprese richiedenti, secondo un criterio stabilito a discrezione dell'ENEL prima dell'emissione del bando. In seguito verrà interpellato un numero prefissato di imprese, scelte fra quelle risultanti nell'ordine di graduatoria. Tale criterio e il numero delle imprese interpellate, può essere visionato dalle imprese interessate, a seguito di richiesta scritta, dopo la data di emissione degli inviti a presentare l'offerta.

I singoli requisiti richiesti, dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

I requisiti vanno segnalati, in sede di richiesta di partecipazione con un'unica dichiarazione giurata.

Successivamente, in sede di invio delle offerte, le imprese presenteranno la documentazione originale richiesta e temporalmente valida, a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni fornite. La loro mancata presentazione o non rispondenza con le dichiarazioni fornite in precedenza, costituisce motivo di annullamento dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto;

B1) cifra dei lavori eseguiti ricadenti nella Cat. 16g ANC relativi agli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando;

B2) per ogni altro tipo di documentazione presentata, comprovante la capacità economica dell'impresa, l'Enel si riserva la valutazione positiva a sua discrezione;

B3) capacità tecnica: da dimostrare con il Titolo di studio e/o il titolo di iscrizione all'Albo professionale del responsabile della conduzione dei lavori;

B4) attrezzatura, mezzi d'opera, equipaggiamento: l'appaltatore deve fornire un elenco con le informazioni sia tecniche, sia economiche delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

B5) personale tecnico: l'appaltatore deve fornire le informazioni circa i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa con numero qualifica, e relativi costi, di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto;

B6) organico: l'appaltatore deve fornire le informazioni circa il suo organico medio annuo e numero dirigenti dell'impresa con riferimento agli ultimi 3 anni, con relativi costi.

15. Dichiarazioni del richiedente:

1) Il richiedente deve fornire una ulteriore dichiarazione, pena l'esclusione, redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dai suoi legali rappresentanti, e debitamente autenticata, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento con altre imprese, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

In caso contrario deve dichiarare:

che nessun'altra impresa con la quale sussistono tali forme, parteciperà alla presente gara in via autonoma;

che non parteciperanno in via autonoma alla presente gara, imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei firmatari gli atti di gara;

2) il richiedente dovrà indicare l'Autorità presso la quale richiedere le informazioni pertinenti agli obblighi in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza;

3) il richiedente dovrà specificare che la sua offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza;

4) il richiedente dovrà indicare la sede più prossima al cantiere.

16. Subappalti: sono vietati.

Enel S.p.a.

Direzione Distribuzione Emilia Romagna: F. Seripa

C-4450 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. 18 - Rovigo

Avviso di gara

Si rende noto che l'Azienda U.L.S.S. 18, intende indire una gara mediante licitazione privata per la fornitura di lenti intraoculari, per un periodo di 24 mesi, per un importo presunto di L. 1.000.000.000, come da deliberazione del direttore generale n. 1921 dell'11 dicembre 1996 e capitolato speciale, allegato alla stessa, occorrenti alle Unità Operative di Oculistica dell'Azienda U.L.S.S. 18, ai sensi del D.Lg. 358/92 e L.R.V. 18/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

La gara sarà aggiudicata per singolo lotto ai sensi del D.Lg. 358/92 art. 16, comma 1, lettera b).

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana, devono pervenire entro le ore 13,30 del giorno 21 marzo 1997 all'Azienda U.L.S.S. 18, Ufficio Protocollo, viale della Pace n. 5 - 45100 Rovigo.

Possono richiedere di partecipare alla gara, ditte che dimostrino, con apposita documentazione, la loro capacità finanziaria e tecnica, ai sensi del D.Lg. 358/82 art. 13 e 14 mediante presentazione di:

a) idonea dichiarazione bancaria;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (94/95/96);

c) elenco delle principali forniture svolte negli ultimi tre anni con il rispettivo importo e destinatario;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, delle strumentazioni di ricerca e di studio;

e) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b), d), e) del D.Lg. 358/92;

f) dichiarazione di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia;

g) dichiarazione di essere disponibili a presentare la cauzione provvisoria nella misura del 2,5% dell'importo presunto di ogni singolo lotto di riferimento e nelle forme previste dal capitolato speciale.

Tutte le suddette dichiarazioni o documentazioni dovranno pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in allegato alla medesima nei modi anzidetti.

L'Amministrazione prevede di invitare le ditte a presentare le offerte entro 20 giorni dalla data di esecutività del provvedimento che avrà ad oggetto: «Elenco ditte da invitare alla gara mediante licitazione privata per la fornitura di lentine intraoculari occorrenti alle Unità Operative di Oculistica dell'Azienda U.L.S.S. 18 - Rovigo per un periodo di 24 mesi».

Il termine di presentazione delle offerte è di 37 giorni dalla data di spedizione della lettera invito.

Le informazioni complementari sul capitolato speciale devono pervenire entro 20 giorni dal termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Roma per la pubblicazione sulla G.U.R.I. e all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della G.U.C.E. - Lussemburgo in data 7 febbraio 1997.

Per ogni informazione e per la visione del bando di gara, lettera invito e capitolato speciale e generale le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'azienda U.L.S.S. 18 - 45100 Rovigo, viale della Pace n. 5 - Tel. 0425/393683 - Fax 393641, in orario antimeridiano (7,30 - 13,30).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda U.L.S.S. 18.

Il direttore amministrativo: dott. Ferruccio Marzano.

C-4451 (A pagamento).

**COMUNE DI CAVARGNA
(Provincia di Como)**

Estratto avviso di gara

Oggetto: appalto lavori di recupero edilizia residenziale pubblica.

Il Comune in esecuzione della deliberazione n. 25/G.C. del 29 gennaio 1997, ha indetto un esperimento di gara ad asta pubblica per l'affidamento dei lavori di Recupero Edilizia Residenziale Pubblica per il giorno 13 marzo 1997 alle ore 12 ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95 e dagli artt. 73 lett. c) e 76 commi 1, 2, 3 del R.D. n. 827/1924, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Luogo di esecuzione lavori: Comune di Cavargna - Frazione Vegna. Categoria prevalente: 2° per L. 539.465.740.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria corrispondente e per un importo non inferiore a quello posto in base di gara.

Termine di esecuzione lavori: 540 giorni.

Termine ricezione offerte: le domande dovranno pervenire non più tardi del giorno precedente stabilito per la gara, a mezzo del servizio postale. Tutte le modalità, i termini, le condizioni ed ogni utile informazione riferente al presente appalto, potrà richiedersi presso gli Uffici Comunali di Cavargna tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 12.

Cavargna, 10 febbraio 1997

Il sindaco: Fiori rag. Gavino.

C-4452 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
U.L.S.S. n. 7**

Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22

Tel. 0438/8381 - Fax 82621

Bando di gara indicativo per forniture pubbliche all'U.L.S.S. n. 7, da aggiudicare nell'anno 1997 (ai sensi dell'art. 6 - c. 2° - D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'U.L.S.S. n. 7 del Veneto rende noto che, per l'anno 1997, verranno aggiudicate le seguenti forniture pubbliche:

Importo previsto (I.V.A. compresa)

Generi alimentari:

Acqua minerale	L. 90.000.000
Carni suine	L. 90.000.000
Formaggi da tavola	L. 225.000.000
Latte	L. 255.000.000
Olii Alimentari	L. 105.000.000
Pane	L. 90.000.000
Pasta	L. 54.000.000
Prodotti avicoli	L. 300.000.000
Prodotti surgelati	L. 270.000.000
Salumi	L. 90.000.000
Stracchino e teneri	L. 240.000.000

Materiale di consumo:

Gasolio per riscaldamento	L. 210.000.000
---------------------------	----------------

Farmaci vaccini, presidi sanitari:

Filtri capillari per emodialisi	L. 300.000.000
Soluzione concentrata per emodialisi	L. 250.000.000
Kit per cateterismo vescicale	L. 160.000.000
Deflussori per flebo e regolatori flusso	L. 350.000.000
Cerotti medicazione per ago cannula	L. 250.000.000
Mezzi di contrasto non Jonici	L. 350.000.000
Farmaci antianemici ed emopoietici	L. 300.000.000
Farmaci della coagulazione	L. 300.000.000
Farmaci gastrointestinali	L. 300.000.000
Cefotaxime	L. 200.000.000
Vaccini (in gran parte obbligatori)	L. 460.000.000
Vaccino antinfluenzale	L. 180.000.000

Servizi:

Registrazione ricette farmaceutiche (Importo previsto IVA compresa) L. 120.000.000.

Le ditte che intendono essere ammesse alla gara dovranno presentare domanda, a seguito della pubblicazione dell'apposito bollettino dell'U.L.S.S.

Avviso di aggiudicazione per forniture pubbliche all'U.L.S.S. n. 7 aggiudicate nell'anno 1996 (ai sensi dell'art. 6 - c. 20 - D.P.R. 573 del 18 aprile 1994).

L'U.L.S.S. n. 7 del Veneto rende noto che per l'anno 1996 sono state aggiudicate le seguenti forniture pubbliche:

Generi alimentari:

Generi vari di vittoraria:

lotti nn. 1, 3 e 14 - Morelli Giuseppe S.r.l. di Pergine Valsugana (TN) - L. 20.932.000;

lotto n. 5 - Robo S.p.a. di Stradella (PD) - L. 1.247.000;

lotti nn. 6, 7, 8 e 10 - Grimi S.r.l. di Mestrino (PD) - L. 17.099.000;

lotto n. 9 - Marchi S.p.a. di Romano d'Ezzelino (VI) - L. 2.186.000;

lotto n. 11 - Zangrando Armido di Orsago (TV) - L. 3.500.000;

lotto n. 12 - Aial S.r.l. di Commessaggio (MN) - L. 7.333.000.

Carne suina: Colomberotto S.p.a. di Moriago della B. (TV) - L. 42.000.000.

Prodotti avicoli: Agriluce Sri di Borgoricco (PD) - L. 150.000.000.

Formaggi da tavola: Matteazzi S.r.l. di Povolara di Dueville (VI) - L. 115.000.000.

Formaggi teneri: Cons. Coop. Latterie Friulane Soc. a r.l. di Campofornido (UD) - L. 110.000.000.

Pane: Panificio Sarzetto S.n.c. di Treviso - L. 50.000.000.

Acqua minerale: San Pellegrino Div. Levissima S.p.a. di Milano - L. 42.000.000.

Salumi: Pastro Luigi S.a.s. di Selva del Montello (TV) - L. 45.000.000.

Pasta alimentare: Marchi SpA di Romano d'Ezzelino (VI) - L. 25.000.000.

Olii alimentari: Grimi S.r.l. di Mestrino (PD) - L. 56.000.000.

Prodotti surgelati: General Food S.p.a. di Calcinato (BS) - L. 120.000.000.

Latte alimentare: Latteria di Soligo Soc. Coop. a r.l. di Soligo (TV) - L. 120.000.000.

Materiale di consumo:

Gasolio per riscaldamento: Chiurlo S.r.l. di Basaldella di Campofornido (UD) L. 78.000.000.

Farmaci, vaccini e presidi sanitari:

Lenti intraoculari:

lotti nn. 1 e 2: Pharmacia S.p.a. di Milano - L. 157.000.000;

lotto n. 3: Vedivision S.r.l. di Mestre (VE) - L. 2.000.000;

Filtri emodialitici:

lotto n. 1: Belco S.p.a. di Mirandola (MO) - L. 133.000.000;

lotti nn. 2 e 3: Fresenius S.p.a. di Palazzo Pignano (CR) - L. 158.000.000;

lotto n. 4: Sifra S.p.a. di Isola della Scala (VR) - L. 30.000.000;

Vaccino antinfluenzale: Biocine S.p.a. di Siena - L. 110.656.000.

Servizi:

Servizi assicurativi:

lotto n. 1: Lloyd Adriatico S.p.a. di Trieste - L. 65.000.000;

lotto n. 2: Toro Assicurazioni S.p.a. di Torino - L. 97.910.756.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-4453 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127

Tel. 040-6767713/7705 - Telefax 040-676.3467)

*Procedura di aggiudicazione
Pubblico incanto - procedura aperta*

Luogo della consegna: comprensorio Universitario di p.le Europa n. 1 - Trieste - Italia.

Oggetto dell'appalto: prestazione di servizi di pulizie negli Stabulari della Facoltà di Medicina e Chirurgia e della Facoltà di Farmacia, e stabulazione degli animali. Le specifiche del servizio oggetto della gara nonché le modalità della gara stessa sono contenute nel Capitolato speciale. Importo a disposizione: L. italiane 295.000.000, IVA esclusa, per il triennio.

Durata del servizio: dal 1° aprile 1997 al 31 marzo 2000.

Richiesta documenti: tutti i documenti pertinenti alla gara possono essere ritirati ogni giorno dalle ore 8.30 alle ore 13.30, presso la Ripartizione Patrimonio, via Zanella 2 - Trieste - Italia tel. 9039-40-676.7713/7705, oppure richiesti per iscritto alla medesima, a rischio del richiedente, meno 10 giorni prima della data della gara; la spedizione avverrà a mezzo raccomandata con RR. con tassa a carico del destinatario.

Termine per il ricevimento delle offerte: pena l'esclusione, il plico, contenente le offerte e la documentazione, dovrà pervenire, nelle forme indicate nel Capitolato speciale, entro le ore 12, del giorno 13 marzo 1997.

Indirizzo: vedi intestazione; lingua: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante dell'impresa offerente.

Data ora e luogo della gara: 14 marzo 1997, ore 9, presso il Rettorato dell'Università di Trieste - p.le Europa I - Trieste - Italia.

Cauzioni e garanzie richieste: vedi Capitolato speciale.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata sul bilancio universitario. Modalità di pagamento: vedi Capitolato speciale.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 358/92.

Condizioni minime: sono quelle indicate nell'art. 7 del Capitolato speciale, parte amministrativa.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data della gara, qualora non gli sia comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione determinato ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/1924, al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata sarà causa di esclusione. Pena la decadenza dell'aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria, superata la prova pratica prevista, dovrà presentare, entro 15 giorni dalla richiesta, i documenti comprovanti i requisiti e le garanzie. L'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla previa acquisizione da parte dell'Università delle informazioni, di cui alla legge 575/65 ed al D.Lgs. 490/94, presso la Prefettura competente.

Il rettore: prof. G. Borruso.

C-4455 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DI FERRARA**

Ferrara, corso Vittorio Veneto c. n. 7

Tel. 0532/230311 Telefax 207854

Avviso di gara

L'Istituto intestato indirà quanto prima quattro distinte licitazioni private da effettuarsi con il criterio del massimo ribasso come in seguito più dettagliatamente specificato ai sensi art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 216/95, con ammissione di sole offerte in ribasso.

I Gara: realizzazione di n. 3 lotti d'intervento per la costruzione di complessivi n. 80 alloggi di edilizia residenziale pubblica così definiti:

lotto 4/A: costruzione di 1 fabbricato per n. 20 alloggi;

lotto 4/B: costruzione di 1 fabbricato per n. 20 alloggi;

lotto 15: costruzione di 2 fabbricati per complessivi 40 alloggi.

Luogo di esecuzione: Ferrara, Piano Particolareggiato del Quartiere Barco.

Caratteristiche generali dell'opera: demolizione di n. 6 fabbricati esistenti e costruzione di n. 4 fabbricati a blocco di 5 piani ciascuno oltre al piano terra, ai parcheggi esterni seminterrati, agli impianti elettrici, idrotermosanitari e ascensori.

Imp. presunto a base d'asta: L. 7.000.000.000 a corpo.

Iscrizione ANC: Cat. 2 per L. 9.000.000.000.

Natura ed entità delle prestazioni: opere edili per L. 5.500 mil.; imp. idrotermosanitari per L. 900 mil.; elettrici per L. 350 mil.; imp. ascensori per L. 250 mil.

Pagamento: S.A.L. ogni L. 500.000.000.

Termine di esecuzione: n. 700 giorni dalla consegna dei lavori.

II Gara: realizzazione di n. 4 fabbricati per complessivi n. 32 alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Luogo di esecuzione: Argenta Capoluogo, via Nazionale Ponente.

Caratteristiche generali dell'opera: nell'ordine: costruzione di n. 2 fabbricati in linea, demolizione n. 2 fabbricati esistenti e manufatti vari e costruzione di altri n. 2 fabbricati in linea; ciascun fabbricato è a 2 piani oltre al piano terra adibito a garages e cantine ed è completo di impianti elettrici, idrotermosanitari e di impianti servoscale.

Imp. presunto a base di gara L. 2.900.000.000 a corpo.

Iscrizione ANC: Cat. 2 per L. 3.000.000.000.

Natura ed entità delle prestazioni: opere edili per L. 2.380 mil.; imp. idrotermosanitari per L. 350 mil.; elettrici per L. 130 mil.; imp. servoscala L. 40 mil.

Pagamenti: S.A.L. ogni 150.000.000.

Termine di esecuzione: n. 900 giorni dalla consegna dei lavori.

III Gara: costruzione di n. 1 fabbricato per n. 12 alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Luogo di esecuzione: Bondeno «Ex Fornace Grandi».

Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di n. 1 fabbricato di civile abitazione per complessivi 12 alloggi, completo di impianti elettrici, idrotermosanitari e di servoscala.

Imp. presunto a base di gara L. 1.050.000.000 a corpo.

Iscrizione ANC: Cat. 2 per L. 1.500.000.000.

Natura ed entità delle prestazioni: opere edili per L. 840 mil.; imp. idrotermosanitari per L. 130 mil.; elettrici per L. 60 mil.; imp. servoscala per L. 20 mil.

Pagamenti: S.A.L. ogni 100.000.000.

Termine di esecuzione: n. 420 giorni dalla consegna dei lavori.

IV Gara: costruzione di n. 1 fabbricato per n. 10 alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Luogo di esecuzione: Vigarano Mainarda Capoluogo, via F.lli Cervi.

Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione di n. 1 fabbricato di civile abitazione per complessivi 10 alloggi completo di impianti elettrici, idrotermosanitari e di servoscala.

Imp. presunto a base d'asta L. 900.000.000. a corpo.

Iscrizione ANC: Cat. 2 per L. 1.500.000.000.

Natura ed entità delle prestazioni: Opere edili per L. 730 mil.; imp. idrotermosanitari per L. 120 mil.; elettrici per L. 60 mil.; imp. servoscala L. 20 mil.

Pagamenti: S.A.L. ogni 100.000.000.

Termine di esecuzione: n. 420 giorni dalla consegna dei lavori.

Disposizioni comuni a tutte le gare:

Finanziamenti: legge 560/93 per i lotti n. 4/A e 15 della I gara; leggi 457/78 e 179/92, Quadriennio 1992/1995 per il lotto n. 4/B della I gara ed interventi II, III e IV gara.

Metodo di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi art. 21 della legge 109/94.

Saranno escluse dalla gara le offerte ritenute anomale ai sensi art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni.

Opere scorparabili: nessuna.

Sono ammesse anche Ditte costitutesi, prima delle gare, in «Associazione temporanea d'impresa» a sensi art. 10 lettera d) della legge n. 109/94, con le modalità previste all'art. 13 della legge in medesima.

Sono ammesse Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste agli artt. 18 e 19 del D.L. vo 406/91.

Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 è richiesta:

cauzione provvisoria pari al 2% sull'importo a base d'asta;

cauzione definitiva mediante costituzione di garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale.

L'Istituto non si sostituirà all'impresa esecutrice nel pagamento dei lavori che eventualmente la stessa darà in subappalto; l'impresa sarà quindi tenuta all'osservanza delle norme di cui all'art. 34, comma 3-bis del D.L. vo 406 del 19 dicembre 1991.

Coordinatore Unico: ing. Roberto Bresciani.

Responsabile del Procedimento: ing. Daniele Malucelli.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, distintamente per ogni gara, dovranno essere inviate entro le ore 24, del giorno 14 marzo 1997 (farà fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo: «Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Ferrara, C.so Vittorio Veneto c.n. 7 - 44100 Ferrara» e dovranno essere accompagnate:

dall'elenco delle ditte consorziate nel caso in cui la richiesta di invito venga presentata da un Consorzio.

Periodo concesso per lo svincolo dall'offerta: 90 giorni dalla data di presentazione della stessa.

È data facoltà di presentare una sola documentazione nel caso di più domande.

Le lettera d'invito saranno spedite entro il 19 giugno 1997. Scadenza, 14 marzo 1997.

Ferrara, 19 febbraio 1997

Il presidente: Luciano Bertassi

Il direttore: avv. Alfredo Botti

C-4456 (A pagamento).

CASA DELL'ANZIANO «MASSIMO LAGOSTINA»

I.P.A.B.

Omegna (VB), via Mazzini, 100

Partita I.V.A. n. 00471940031

Tel. e Fax 0323/63288

Bando di gara

Questa I.P.A.B. indice appalto, mediante il sistema di licitazione privata, procedura ristretta, da espletarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 con i termini ridotti per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 7, comma 4 del medesimo decreto legislativo, per la fornitura e posa in opera completa degli arredi e delle attrezzature, cucina e lavanderia comprese, relativamente alla realizzazione di una R.S.A. da 60 p.l. ed una R.A. da 22 p.l. nella nuova sede dell'Ente in Omegna (VB), via Risorgimento, 7, luogo di consegna.

Lotto unico, per un importo a base d'asta di L. 872.489.860 oltre I.V.A.

Possono partecipare alla gara tutte le ditte interessate o eventualmente raggruppamenti ex art. 10 D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati che intendono essere invitati, devono presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 o carta resa legale con le seguenti indicazioni:

1) le generalità complete del titolare o del legale rappresentante delle ditte con sottoscrizione della domanda;

2) indicazione dell'indirizzo, del recepito telefonico e del fax;

Inoltre allegare:

3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 che attesti che il titolare o il legale rappresentante e persone conviventi, nominalmente indicate, pos-

seggono tutti i requisiti richiesti e non si trovano in nessuna delle condizioni ostative per la partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione come espressamente previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Inoltre le ditte concorrenti, ai sensi dell'art. 13 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358, per provare la capacità finanziaria ed economica dovranno allegare:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) estratti dei bilanci, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari conclusi;

c) dichiarazione, redatta nelle forme di cui al punto 3), concernente l'importo globale annuale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché l'importo relativo a più forniture (realizzate in uniche soluzioni) di livello almeno pari o superiore a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Le domande come sopra redatte, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante della ditta ed autenticata, dovranno essere corredate dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro di Stato aderente alla CEE o copia autenticata, in data non anteriore a mesi tre, e dovranno pervenire, in busta chiusa, a mezzo del servizio postale o consegnate a mano presso la sede dell'Ente, in via Mazzini, 100, 28026 Omegna (VB) entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 marzo 1997.

Le forniture da aggiudicare saranno finanziate nell'ambito della ristrutturazione in atto, ai sensi della legge 11 marzo 1988, n. 67, art. 20 e L.R. 14/86.

Gli inviti a presentare offerta, saranno diramati orientativamente entro 20 gg. dal termine ultimo di presentazione delle richieste di invito.

La mancata, l'imperfetta o incompleta dichiarazione sul possesso anche di uno solo dei requisiti porterà all'esclusione dall'invito.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 7 febbraio 1997 e ricevuto in medesima data.

Il presidente: Dario Guidetti

Il segretario direttore: dott. Rino Bisca

C4458 (A pagamento).

A.M.A.T. AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI Palermo

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.A.T. - via Roccazzo, 77, 90135 Palermo - tel. 091-350111 - fax 091-222398 - Italia.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995 e con il criterio di aggiudicazione di cui al successivo art. 24, comma 1) lett. a).

3. Descrizione della fornitura: realizzazione e posa in opera di n. 1000 pensiline per fermata autobus.

Importo unitario a base di gara: L. 4.000.000, oltre I.V.A.

Importo complessivo a base di gara: L. 4.000.000.000, oltre I.V.A.

4. Termine di consegna: come da art. 6 del capitolato.

5.a) Indirizzo a cui richiedere documenti di gara: vedi punto 1);

b) data entro la quale richiedere i documenti: giorni 15 dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

6.a) Termine ricezione offerte: entro ad un'ora prima del termine fissato per la celebrazione della gara;

b) indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle ditte che ne hanno interesse;

b) data ora e luogo apertura offerte: 15 aprile 1997, ore 10,30 vedi punto 1).

8. Cauzione di L. 200.000.000, da costituire in uno dei modi previsti all'art. 3 del capitolato speciale.

9. Finanziamenti e pagamenti: con finanziamento del Comune di Palermo e relativamente all'ammontare dell'I.V.A. con fondi aziendali e con le modalità previste nel capitolato speciale di gara.

10. Forma giuridica raggruppamenti: imprese raggruppate come da art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158. In tale ipotesi i requisiti specificati al punto 5), lettere c) e d) del successivo art. 11 devono essere riportati alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto. I restanti requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa.

11. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le ditte concorrenti devono presentare, fino ad un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara i sottoelencati documenti:

1) offerta, redatta in carta da bollo, nella quale dovrà essere indicata, scritto in cifre ed in lettere, il ribasso percentuale unico sul prezzo unitario posto a base di gara.

Ciascuna offerta dovrà essere sottoscritta: dal titolare o suo procuratore quando si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti o procuratore quando si tratti di società.

Ciascuna offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi. La ceralacca deve portare impresso il sigillo prescelto dalla ditta. Sulla busta devono essere trascritti la denominazione della ditta presentatrice, l'oggetto della gara, ed il giorno di celebrazione della gara.

2) certificato, in bollo, di iscrizione al registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a tre mesi dalla celebrazione della gara.

Le ditte straniere non residenti in Italia, in luogo di detto documento, dovranno produrre certificati di iscrizione al Registro professionale dello Stato di residenza. Nel caso in cui non esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede.

3) nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata.

4) attestazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale previsto al punto 8 del presente bando.

5) dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta bollata e resa da tutti i legali rappresentanti con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e previa ammonizione ai sensi dell'art. 26 della stessa legge. attestante:

a) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara e di capitolato e la remunerabilità del prezzo base;

c) la capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dalla fornitura, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari all'importo contrattuale;

e) codice fiscale e/o P. I.V.A., domicilio fiscale ed Ufficio Imposte Dirette competente.

Per i requisiti di cui alle lettere a) ed e) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, indicando le eventuali idonee certificazioni rilasciate dallo Stato di appartenenza.

Per le ditte straniere non residenti in Italia l'attestazione anzi citata deve essere resa a mezzo dichiarazione giurata. Se questa non è prevista nello Stato straniero di appartenenza, è sufficiente una dichiarazione solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la busta contenente l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impresso un sigillo a scelta della ditta partecipante, e controfirmato su tutti i lembi dal legale rappresentante o suo procuratore.

Sul plico, contenente i documenti per la partecipazione alla gara, deve essere indicato il mittente, l'oggetto della gara ed il giorno di celebrazione.

12. Validità offerta: giorni 120 dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate.

13. Criterio aggiudicazione: procedura aperta, in unico esperimento, celebrata ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 24 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 158/95.

14. Altre indicazioni: modalità di svolgimento della gara.

La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio immediato.

La gara verrà aggiudicata all'offerta più vantaggiosa per l'AMAT.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso sul prezzo unitario posto a base di gara mentre saranno escluse quelle al rialzo sul prezzo suddetto o alla pari.

Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente anche se il mancato pervenimento entro il termine perentorio assegnato è addebitabile a cause di forza maggiore.

Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte privi della chiusura in ceralacca e che non siano controfirmati su tutti i lembi, nonché i plichi e le offerte che pur se forniti della chiusura in ceralacca non rechino sulla stessa l'impronta del sigillo prescelto. Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte sulle cui facciate esterne non portino le diciture prescritte.

Trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti o non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e leggi successive di modifica ed integrazione debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

Nel caso in cui una ditta avrà fatto pervenire nel termine assegnato e nei modi previsti più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al presente bando.

Non saranno ritenute valide le offerte nelle quali non sarà stato indicato il ribasso unico percentuale sul prezzo unitario a base di gara, nonché quelle condizionate o espresse in modo indeterminato o non sottoscritte.

Se nell'offerta verranno riscontrate differenze tra il ribasso percentuale unico espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Azienda.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 490/94;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 490/94, risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, con addebito di tutti gli oneri e risarcimento dei danni conseguenti.

Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

L'A.M.A.T. nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvigionarsi del materiale oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicataria provvisoria abbia nulla a pretendere.

Ai sensi dell'art. 48, 7° comma della L.R. n. 10/93, l'ufficio e il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è: Servizio Approvvigionamenti - Ufficio Contratti: dott.ssa Maria Franca Mangiaracina.

15. Data di spedizione bando alla CEE: 14 febbraio 1997.

16. Data di ricezione bando alla CEE: 14 febbraio 1997.

Il presidente: ing. Cesare Lapiana
Il direttore: ing. Francesco Alessandro

C-4459 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO*Bando di gara*

Questo Ente deve indire un appalto-concorso per l'acquisto dei seguenti automezzi:

- n. 4 furgoni - motore turbodiesel cc. 2.500 - 9 posti - q.li 10;
- n. 2 furgoni - motore turbodiesel cc. 2.500 «Doppia cabina» 6 posti - q.li 18;
- n. 2 fuoristrada;
- n. 3 autovetture 3 porte 4x4;
- n. 6 autovetture 5 porte;
- n. 1 autovettura di segmento lusso;
- n. 1 autovettura 3 porte;
- n. 1 autovettura di segmento medio.

La gara sarà aggiudicata mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 9 - 1° comma - del Decreto Legislativo n. 358/1992, nel rispetto del Capitolo d'oneri all'uopo redatto.

Il presente bando è stato spedito il giorno 19 febbraio 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È data facoltà di presentare offerta per gruppi di autovetture (Fuoristrada - Autovetture).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Taranto - Servizio Appalti e Contratti - via Anfiteatro n. 4 - 74100 Taranto (Tel. 099/4527226) entro il 5 marzo 1997.

Sono ammessi all'appalto-concorso le ditte costruttrici o i concessionari autorizzati.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorni 15 dalla data di spedizione alla CEE del presente bando.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

certificato di iscrizione alla CC.I.A.A. della Ditta Costruttrice o del Concessionario;

dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/1992.

La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante.

Taranto, 19 febbraio 1997

Il presidente della provincia:
geom. Marcello Cantore.

C-4585 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Direzione Casa Circondariale di Siracusa

Contrada Cavadonna

Ente appaltante: CC. Siracusa Tel. (0931) 717238-717206 - fax (0931) 717145.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi D.L.gs. n. 358/92 e R.D. n. 827/24:

3.a) Luogo di consegna: Casa Circondariale Siracusa.

b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale di gasolio per riscaldamento e per gruppo di elettrogeno quantità 300.000 lt. annue.

4) Termine di consegna: entro 24 ore dalla richiesta, con consegne frazionate e distribuite nella durata biennale.

5.a) termine per la ricezione della domanda di partecipazione 3 marzo 1997, procedura accelerata - D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

b) indirizzo: vedi punto 3.a;

c) lingua o lingue: Italiano

6) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 11 marzo 1997.

7) Condizioni minime le imprese richiedenti dovranno indicare sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili con firma autenticata ai sensi della legge 15/68 quanto segue:

1) quanto previsto dall'art. 11, comma 1°, lett. a-b-d-e D.L.gs. 358/92;

2) quanto previsto dall'art. 12, del D.L.gs. 358 del 24 luglio 1992;

3) quanto previsto dall'art. 13, comma 1°, lett. a-b D.L.gs. 358/92;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1°, lett. a-b D.L.gs. 358/92.

8) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base dello sconto riferito, al prezzo litro risultante dalle rilevazioni quindicinali inserite nei listini prezzi della C.C.I.A.A., al netto di oneri fiscali, e alla tipologia di vendita superiore a 20.000 lt così come indicato nella circolare n. 3344 del 28 luglio 1994 emanata dal Ministero dell'Industria e dell'Artigianato;

9) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Eventuali altre informazioni possono essere fornite dall'Ente di cui al punto 1: ufficio ragioneria.

10) Data di invio del bando: 14 febbraio 1997.

Il direttore della missione: dott.ssa Angela Gianì.

C4586 (A pagamento).

PROVINCIA CHIETI

Chieti, Corso Marucino n. 97

Avviso di rettifica

In riferimento ai bandi di gara pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana n. 303 del 28 dicembre 1996, relativi alle forniture di: a) n. 6 macchine operatrici polivalenti; b) n. 1 sgombraneve con vomere e spargisale; c) n. 6 spartisale, di cui al punto 7: «Condizioni», le dichiarazioni di cui al punto 1 devono essere integrate come segue:

lett. b) al possesso di idonee garanzie bancarie;

lett. c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni a favore di Enti pubblici e privati, con il rispettivo importo.

Il termine per la presentazione delle dichiarazioni integrative è riaperto sino al giorno 14 marzo 1997.

Il dirigente: dott. Nicola Galante.

S-2215 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Padova, via VIII febbraio n. 2 - Tel. 049/8273290/3291

Avviso di rettifica

Con riferimento al Bando di gara in data 28 gennaio 1997 per il restauro edificio ex Rizzato - Padova, si comunica che per partecipare è richiesta la sola iscrizione all'ANC cat. 3/a, prevalente, importo minimo L. 3.000.000.000. La scadenza delle domande di partecipazione è prorogata al 14 marzo 1997. Fermo il resto.

Padova, 6 febbraio 1997

Il dirigente: dott. Diego Tiranti.

C-4454 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO

Nuoro, via A. Mereu n. 56

Tel. 0784/242900 - Fax 0874/37484

Riapertura termini

Si comunica che sono riaperti fino al 21 marzo 1997 i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione, risanamento e restauro conservativo dell'immobile ubicato in Nuoro nella via Papandrea n. 6.

Sono integralmente confermate tutte le condizioni e le modalità contenute nel bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 290 dell'11 dicembre 1996.

Il presidente: arch. Michele A. Ciusa.

C-4457 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settori Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Ugine S.r.l. (Codice fiscale 01001140191) ha presentato in data 22 dicembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.03 (1/s. 3) di acqua pubblica sotterranea in comune di Massalegno tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul mapp. 59 fg. 3 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 13 febbraio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-850 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A+A MONFERRATO - S.p.a.	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «della Valle del Fitalia» di Longi	17
AGAS - S.p.a.	22	BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	16
AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE EL GIUBILEO - S.p.a.	2	BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine - S.p.a.	17
ALLWEILER ITALIA - S.p.a.	9	BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	18
AMBO - S.p.a.	10	BANCA MONTERIGGIONI CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. r.l.	18
ANCONA TRIBUTI - S.p.a.	2	BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.	16
ANDROMEDA COSTRUZIONI - S.p.a.	3	BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO - Soc. Coop. a r.l.	19
ARGOFIN - S.p.a.	7	BETA IMMOBILIARE - S.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUSNA KRASKA BANKA Società Coop. p.a. a responsabilità limitata	18	BETONFERRO - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA Società Coopeativa per azioni a resp. limitata	18	BIACOR - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MONTAGNESE - S.C. a r.l.	18	BIL GESTIONI - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA	16	BIL SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA - S.c.r.l.	18	BTS BROADCAST TELEVISION SYSTEMS - S.r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO - S.C. a r.l.	18	CALCOMP - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c.r.l.	16	CAMPISI & C. - S.p.a. Società di intermediazione Mobiliare	8
		CARIPUGLIA - S.p.a. Gruppo Bancario Cariplo	15
		CARTOTECNICA CRESPI - S.p.a.	22
		CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	16
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.	17
		CENTRO MERCATI LAZIO - S.p.a.	3
		CERESTAR ITALIA - S.p.a.	23
		CERVE - S.p.a.	5
		CO.GEI. - S.p.a. Costruzioni Generali Italiane	2
		COFINA SIM - S.p.a.	3
		COIMEX - S.c. a r.l. UNITED COMPANIES	20
		COIMEX BETA - S.c. a r.l.	20
		COMIT FACTORING - S.p.a.	8
		COMMERCIO INDUSTRIA PRODOTTI SIDERURGICI C.I.PRO.S. - S.r.l.	21
		COGESTIONI - S.p.a. Gestioni Mobiliari per la Cooperazione	6
		CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE - Soc. Coop. r.l.	18
		DE' LONGHI - S.p.a.	20
		DIESIS - S.p.a.	11
		EMILIO RADICE - S.p.a.	13
		ESTE - S.p.a.	13
		F.LLI BASSILICHI - S.p.a.	5
		FEINROHREN - S.p.a.	5
		FERMTEC - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
FERRO TUBI LAMIERE ROSSI - S.p.a.	15	MOBARITO - S.p.a.	11
FIN.IDRA - S.p.a.	14	MON BEBÈ - S.p.a.	1
FINANZA E FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.	10	NIADEMA TRADE - S.p.a.	24
FINGAS - S.p.a.	22	OBERMANN - S.p.a.	22
FINOR - S.p.a.	20	OLD BLUE - S.p.a.	7
FINTAO FOLDING BOX - S.p.a.	22	OVERMET - S.r.l. (ora OVERMET - S.p.a.)	22
FINTERM - S.p.a. Gruppo Finanziario Termico	11	PHILIPS - S.p.a.	23
FIORANELLO IMMOBILIARE - S.p.a.	5	PHILIPS LIGHTING - S.r.l.	23
FMC TELECOM - S.p.a.	10	PPM INDUSTRIA POLIGRAFICA - S.p.a.	8
HEINEKEN ITALIA - S.p.a.	4	R.D.S. SECURITIES - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	6
HELLAS VERONA - S.p.a.	15	RASBANK - S.p.a.	2
I.E.O. - S.r.l. Informatica e Organizzazione	24	RECCHI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	4
I.T.L. - S.p.a. Impresa Tecnoeditoriale Lombarda	10	ROVER - S.p.a.	4
ICA - S.p.a.	24	S.A.L.I.S. - S.p.a.	1
IMMOBILIARE MEDUSA - S.p.a.	14	S.I.GE.CO. - S.p.a.	14
IMMOBILIARE QUADRATO - S.p.a.	13	S.N.I.R.C.C. - S.p.a.	3
IMMOBILIARE SERAL - S.p.a.	4	S.O.V.E. COSTRUZIONI - S.p.a.	12
IMMOBILIARE TRIANGOLO - S.p.a.	14	SACS - S.p.a.	13
INGG. GROSSI & SPEIER - S.p.a.	6	SAM - S.p.a.	6
INTEC - S.r.l.	19	SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.	7
INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a.	5	SERVIZI PENTAGONO - S.p.a.	12
KNAUF - S.r.l.	21	SIR SISTEMI INTEGRATI E ROBOTICA - S.r.l.	24
KONER - S.p.a.	11	SO.S.EDI. - S.p.a. Società Servizi Editoriali	12
LIOPRODOTTI - S.p.a.	19	SOCIETÀ ANTONIO GRAMSCI - S.r.l.	19
LOGICASIEL - S.p.a.	9	SOCIETÀ APAM - S.p.a.	3
MASIDEF - S.p.a.	7	SOCIETÀ EDITRICE SS. ALESSANDRO AMBROGIO BASSIANO - S.p.a.	14
METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO - S.p.a.	9	SU SPANTU - S.p.a.	13
METRUS - S.p.a.	15	TECKNA - S.p.a.	6
MF MINGARDI & FERRARA - S.r.l.	23	VICTORIAN - S.r.l.	19
		WISCO - S.p.a.	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 4 5 0 9 7 *

L. 7.750